FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO
2018
2019

fttr.it

Facoltà Teologica del Triveneto

Annuario Accademico 2018-2019

Via del Seminario 7, 35122 Padova

Tel. +39.049.664116
Fax +39.049.8785144

e-mail: segreteria@fttr.it; segreteriapreside@fttr.it
segretariogenerale@fttr.it
sito web: www.fttr.it

NOTIZIA STORICA

La *Universitas Theologorum* o *Studio Teologico* fu istituito a Padova da Urbano V con decreto del 15 aprile 1363.
Per secoli le cattedre di teologia rimasero monopolio degli Ordini religiosi, presso i cui conventi insegnarono maestri e convennero discepoli celebri in tutta Europa. A queste scuole, il libero Comune di Padova e la Signoria dei Carraresi prima, il Senato della Serenissima poi, non mancarono di concedere autonomie e privilegi, istituendo di volta in volta cattedre complementari e di specializzazione.
Il Vescovo e Cardinale San Gregorio Barbarigo, diede vita nel Seminario a una scuola di teologia che dai "Riformatori dello Studio" nel 1771 fu equiparata, per il valore giuridico dei titoli, a quella universitaria. Quest'ultima continuò a essere gestita dai religiosi fino al 1797. Nel 1806 Napoleone decretò la soppressione della Facoltà Teologica e del Collegio dei teologi.
La caduta definitiva di Napoleone e l'avvento dell'Austria riportarono la Facoltà Teologica all'Università nello spirito del giuseppismo asburgico e secondo quanto da decenni già si faceva negli altri territori dell'Impero. Soltanto a partire dal Concordato del 1855 i Seminari e la Facoltà Teologica ritornarono sotto la giurisdizione vescovile. Da allora però e più ancora a partire dal Primo Concilio Provinciale Veneto del 1859 ci fu un lento e inesorabile declino della teologia universitaria.
Dopo la soppressione della Teologia da tutte le università italiane il 24 gennaio 1873, il Vescovo Giuseppe Callegari ottenne dalla Santa Sede la restituzione della Facoltà Teologica al Seminario di Padova facendola dipendere direttamente dalla Sacra Congregazione degli Studi e con diritto di conferire i gradi accademici anche a chierici degli altri seminari del Veneto. Il decreto di approvazione degli statuti della nuova Facoltà, fregiata del titolo di 'Pontificia', è del 25 settembre 1894. Essa durò fino alla riforma degli istituti accademici sancita da Pio XI con la costituzione apostolica *Deus scientiarum Dominus* del 24 maggio 1931.
A partire dal 1 novembre 1972 è nuovamente stata istituita a Padova la Facoltà Teologica come "Sezione Parallela" della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.
Inoltre, con decreto del 30 luglio 1986, la Congregazione per l'Educazione Cattolica, accogliendo la richiesta della Conferenza Episcopale Triveneta, eri-geva "ad quadriennium" l'Istituto Superiore di Scienze Religiose delle Venezie, ponendolo sotto la responsabilità accademica della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Mediante decreto dell'11 luglio 1996 la Congregazione per l'Educazione Cattolica approvò definitivamente l'ISSR delle Venezie. La sede centrale venne posta in Padova. Suc-

cessivamente vennero erette tre sedi staccate: il 13 marzo 1987 a Udine, il 27 giugno 1989 a Trento e l'11 giugno 1996 a San Pietro martire di Verona. Si attuava così una rete di istituzioni accademiche al servizio delle Chiese del Triveneto.

A tal proposito, la Conferenza Episcopale Triveneta, nel documento "La croce di Aquileia", che raccoglieva il lavoro svolto nel Convegno di Aquileia (1991), affermava: «Alcuni settori di collaborazione sembrano particolarmente urgenti e necessari, e devono diventare spazio concreto di attività comune per le nostre chiese. Il primo è il potenziamento della formazione teologica, al quale vorremmo provvedere anche assicurando alla nostra Regione ecclesiastica la presenza di istituti teologici accademici, che siano luogo e stimolo per un permanente approfondimento delle verità della fede nel contesto culturale della nostra terra, e per la preparazione di operatori pastorali e di maestri» (n. 15).

Il lavoro svolto dopo il Convegno di Aquileia nonché le particolarità proprie delle Chiese del Triveneto – si pensi, ad esempio, alla loro posizione geografica che le apre verso l'Europa dell'Est, alla loro vocazione ecumenica e alla rete di Università diffuse su tutto il territorio – hanno mostrato l'opportunità, conformemente al processo di riforma degli studi teologici in atto nella Chiesa in Italia e promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana, di erigere una Facoltà Teologica Regionale concepita secondo il modello di un'istituzione accademica a rete.

Con Decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica del 20 giugno 2005 (prot. n. 1593/2004) è nata la Facoltà Teologica del Triveneto con sede nella città di Padova; a essa è stato riconosciuto il potere di conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza (Teologia Pastorale e Teologia Spirituale) e Dottorato in Teologia. Con il medesimo Decreto la Congregazione ha approvato gli Statuti della Facoltà e ha nominato Gran Cancelliere il Patriarca di Venezia, Presidente della Conferenza Episcopale Triveneta.

Il 10 marzo 2006 con Decreto del Ministro dell'Interno (D.C.A.C. 18 - fascicolo n. 5399/PD) è stata riconosciuta la personalità giuridica civile alla Facoltà Teologica del Triveneto con sede in Padova (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 6-4-2006, n. 81 al 06A03317) e successivamente è stata iscritta al registro prefettizio delle persone giuridiche della Prefettura di Padova al n. 36 P. La Facoltà Teologica del Triveneto mette in rete 6 Istituti teologici affiliati e 7 Istituti Superiori di Scienze Religiose collegati

Altri Istituti presenti sul territorio, dei quali alcuni nati da famiglie religiose e vincolati a istituzioni accademiche romane, hanno stabilito apposite convenzioni con la Facoltà Teologica del Triveneto. Sono state sottoscritte altre Convenzioni con Università pubbliche ed ecclesiastiche presenti nel territorio.

La Facoltà Teologica del Triveneto intende garantire una rigorosa attività accademico-scientifica nell'ambito della teologia e delle scienze religiose e un suo reale radicamento nel territorio della Regione Ecclesiastica.

L'agenzia AVEPRO (Agenzia della Santa Sede per la valutazione e la promozione

della qualità delle Università e Facoltà ecclesiastiche), membro di ENQA (www.enqa.eu), a seguito della visita compiuta alla sede della Facoltà dal 6 all'8 maggio 2013, ha stilato il "Rapporto della Commissione esterna per la valutazione della Facoltà Teologica del Triveneto" con il quale si certifica che la qualità accademica degli studi (didattica, ricerca, organismi di gestione e di servizio) è conforme agli standard indicati dal "Processo di Bologna. Il "Rapporto della Commissione esterna" può essere consultato nel sito della Facoltà (www.fttr.it) e nel sito dell'AVEPRO (www.avepro.va - sezione "Rapporti valutazione").

N. 1593/2004

CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis), lectis perpensisque Statutis Facultatis Theologicæ Trivenetæ in civitate Patavina sitæ ad normam Constitutionis Apostolicæ "Sapientia christiana" recognitis, quæ in eorundem XLVI articulis definiuntur ac statuuntur **rata habet** et ad aliud quinquennium **approbat**; iisque ad quos pertinet, ut rite observentur, præcipit; ceteris servatis de iure servandis; contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romæ, ex ædibus eiusdem Congregationis, XXIX mensis Aprilis, a. D. MMXVII.

Josephus Card. Versaldi
PRÆFECTUS

+ A. Vincentius Zani
A SECRETIS

AUTORITÀ ACCADEMICHE

1. AUTORITÀ PERSONALI

GRAN CANCELLIERE
S.E. mons. Francesco Moraglia
Patriarca di Venezia

VICE GRAN CANCELLIERE
S.E. mons. Claudio Cipolla
Vescovo di Padova

PRESIDE
Dott. mons. Roberto Tommasi

VICE PRESIDE
Dott. don Riccardo Battocchio

UFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE
Dott. don Gaudenzio Zambon

ECONOMO
Dott. diac. Ezio Malacrida

DIRETTORI

Sede della Facoltà:

Tommasi dott. mons. Roberto	*Coordinatore Ciclo di dottorato*
Battocchio dott. don Riccardo	*Direttore Ciclo di specializzazione*
Quaranta dott. padre Giuseppe	*Vice Direttore Ciclo di specializzazione*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Ciclo Istituzionale*

Istituti Teologici Affiliati

Bonifacio dott. don Giannattilio	*Studio teologico "San Zeno" (Verona)*
Lucietto dott. don Matteo	*Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza*

Didonè dott. don Stefano	*Studio teologico interdiocesano di Treviso e Vittorio Veneto*
Romanello dott. don Stefano	*Studio teologico interdiocesano di Gorizia – Trieste – Udine*
Rossi dott. don Marino	*Studio teologico "Card. Celso Costantini" del Seminario Vescovile di Concordia-Pordenone*
Viviani dott. don Giulio	*Studio accademico teologico tridentino*

Istituti Superiori di Scienze Religiose

Marcato dott. don Michele	*ISSR "Giovanni Paolo I" (Belluno-Feltre, Treviso, Vittorio Veneto)*
Grosso dott. don Federico	*ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" (Gorizia, Trieste, Udine)*
Girardi dott. don Giovanni	*ISSR "San Pietro Martire" (Verona)*
Zeni dott. don Stefano	*ISSR "Romano Guardini" (Trento)*
Martin dott. don Aldo	*ISSR "Mons. Arnoldo Onisto" (Vicenza)*
Fistill dott. don Ulrich	*ISSR di Bolzano-Bressanone*
Tonello dott. don Livio	*ISSR di Padova*

2. Autorità collegiali

Commissione Episcopale

S.E. mons. Francesco Moraglia	*Presidente*
S.E. mons. Eugenio Ravignani	*Vice Presidente*
S.E. mons. Claudio Cipolla	
S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato	
S.E. mons. Ivo Muser	
S.E. mons. Adriano Tessarollo	

Consiglio di Facoltà

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Battocchio dott. don Riccardo	*Vice Preside, Direttore del Secondo ciclo*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*
Accordini dott. don Giuseppe	*Rappresentante docenti stabili ISSR "San Pietro martire"*
Bertazzo dott. padre Luciano	*Docente stabile ordinario della sede*
Bonifacio dott. don Giannattilio	*Direttore ITA "San Zeno"*
Boscolo dott. don Gastone	*Docente stabile straordinario della sede*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Primo ciclo*
Curzel dott.ssa suor Chiara	*Rappresentante docenti stabili ISSR "Romano Guardini"*
De Marchi dott. don Sergio	*Docente stabile straordinario della sede*
Didoné dott. don Stefano	*Pro Direttore ITA di Treviso-Vittorio Veneto*

Fistill dott. don Ulrich	*Direttore ISSR di Bolzano-Bressanone*
Gaino dott. mons. Andrea	*Rappresentante docenti stabili ITA "San Zeno"*
Girardi dott. don Giovanni	*Direttore ISSR "San Pietro martire"*
Grosso dott. don Federico	*Pro Direttore ISSR "Santi Ermagora e Fortunato"*
Lucietto dott. don Matteo	*Direttore ITA di Vicenza*
Magoga don Alessio	*Rappresentante docenti non stabili*
Mancini dott. padre Massimo	*Rappresentante docenti stabili dell'ISSR di Padova*
Marcato dott. don Michele	*Pro Direttore ISSR "Giovanni Paolo I"*
Martin dott. don Aldo	*Direttore ISSR "Mons. Arnoldo Onisto"*
Mazzocato dott. don Giuseppe	*Docente stabile straordinario della sede*
Ottone dott. don Rinaldo	*Rappresentante docenti stabili ISSR "Giovanni Paolo I"*
Pasinato dott. don Matteo	*Rappresentante docenti stabili ISSR "Mons. Arnoldo Onisto"*
Quaranta dott. padre Giuseppe	*Vice Direttore Secondo ciclo*
Romanello dott. don Stefano	*Direttore ITA di Gorizia – Trieste - Udine*
Rossi dott. don Marino	*Pro Direttore ITA di Concordia - Pordenone*
Steccanella dott.sa Assunta	*Rappresentante docenti non stabili*
Tonello dott. don Livio	*Direttore ISSR di Padova*
Toniolo dott. don Andrea	*Docente stabile ordinario della sede*
Viviani dott. don Giulio	*Pro Direttore ITA di Trento*
Zeni dott. don Stefano	*Pro Direttore ISSR "Romano Guardini"*
Rappresentanti studenti Facoltà	3

Consiglio di Istituto della sede

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside, Coordinatore Terzo ciclo*
Battocchio dott. don Riccardo	*Vice Preside, Direttore Secondo ciclo*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Primo ciclo*
Bertazzo dott. padre Luciano	*Docente stabile ordinario della sede*
Boscolo dott. don Gastone	*Docente stabile straordinario della sede*
De Marchi dott. don Sergio	*Docente stabile straordinario della sede*
Mazzocato dott. don Giuseppe	*Docente stabile straordinario della sede*
Quaranta dott. padre Giuseppe	*Vice Direttore Secondo ciclo*
Toniolo dott. don Andrea	*Docente stabile ordinario della sede*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*
Dal Santo dott. don Stefano	*Rappresentante docenti non stabili - Primo ciclo*
Moscato don Fabio	*Rappresentante docenti non stabili - Primo ciclo*
Ronchiato dott.ssa Roberta	*Rappresentante docenti non stabili Secondo ciclo*
Steccanella dott.ssa Assunta	*Rappresentante docenti non stabili Secondo ciclo*
Rappresentanti degli studenti	n. 2

Rettori dei seminari e Superiori/e delle comunità religiose che hanno studenti iscritti, senza diritto di voto.

Consiglio di Amministrazione

Cipolla S.E. mons. Claudio	*Presidente*
Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Malacrida dott. diac. Ezio	*Economo e Segretario*
Castellani dott. Gianmarco	
Franceschi dott. Giorgio	
Gasparini dott. don Francesco	
Nalli dott. Enzo	
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*

Comitato Direttori degli ISSR

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Marcato dott. don Michele	*ISSR "Giovanni Paolo I"*
Grosso dott. don Federico	*ISSR "Santi Ermagora e Fortunato"*
Girardi dott. don Giovanni	*ISSR "San Pietro Martire"*
Zeni dott. don Stefano	*ISSR "Romano Guardini"*
Martin dott. don Aldo	*ISSR "Mons. Arnoldo Onisto"*
Fistill dott. don Ulrich	*ISSR di Bolzano-Bressanone*
Tonello dott. don Livio	*ISSR di Padova*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*

Consiglio del Preside

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside e Coordinatore Terzo ciclo*
Battocchio dott. don Riccardo	*Vice Preside e Direttore Secondo ciclo*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Primo ciclo*
Bonifacio dott. don Gianattilio	*Rappresentante Direttori ITA*
Didonè dott. don Stefano	*Rappresentante Direttori ITA*
Girardi dott. don Giovanni	*Rappresentante Direttori ISSR*
Martin dott. don Aldo	*Rappresentante Direttori ISSR*

3. Altri organismi della Facoltà

Commissione per la qualifica dei Docenti

La Commissione è composta da:

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Battocchio dott. don Riccardo	*Vice Preside*
Bertazzo dott. padre Luciano	*Docente stabile ordinario*
Toniolo dott. don Andrea	*Docente stabile ordinario*

Commissione per l'autovalutazione

La commissione è composta da:

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale della Facoltà*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Primo Ciclo della sede*
Boscolo dott. don Gastone	*Docente stabile ordinario della sede*
Rossi dott. don Marino	*Coordinatore, rappresentante dei direttori ITA*
Viviani dott. mons. Giulio	*Rappresentante dei Direttori ITA*
Marcato dott. don Michele	*Rappresentante dei direttori ISSR*
Zeni dott. don Stefano	*Rappresentante dei direttori ISSR*
Bison Martina	*Rappresentante personale di segreteria della sede, Padova*
Pareschi dott. Leandro	*Rappresentante personale di segreteria della sede, Padova*
Baraldi Alice	*Rappresentante studenti Primo Ciclo*
Gardich Lucia	*Rappresentante studenti Secondo e Terzo Ciclo*
Lupo Manuela	*Rappresentante studenti ISSR di Padova*

Commissione per le borse di studio

La Commissione è composta da:

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside e Coordinatore Terzo ciclo*
Broccardo dott. don Carlo	*Direttore Primo ciclo*
Battocchio dott. don Riccardo	*Vice Preside e Direttore Secondo ciclo*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*
Malacrida dott. diac. Ezio	*Economo*
Tonello dott. don Livio	*Direttore ISSR di Padova*

Commissione di Disciplina

La Commissione è composta da:

Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Steccanella dott.ssa Assunta	
Boscolo dott. don Gastone	
Il Direttore di Ciclo	

Comitato editoriale

Il Comitato è composto da:

Bertazzo dott. padre Luciano	*Docente sede di Padova*
Boscolo dott. don Gastone	*Docente sede di Padova*
Civettini dott. diac. Tiziano	*ISSR "Romano Guardini"*
Corsato dott. don Celestino	*Coordinatore*
Dal Pozzolo dott. don Alessio	*ISSR "mons. Arnoldo Onisto"*
Dalla Valle dott. Martino	*ISSR di Padova*
Donadoni dott. don Roberto	*Edizioni Marcianum Press*

Frausin dott. don Sergio	*ISSR "Santi Ermagora e Fortunato"*
Giuffrida don Giovanni	*ITA di Treviso-Vittorio Veneto*
Merlo dott. don Luca	*ITA "San Zeno" di Verona*
Passarin Damiano	*Edizioni Messaggero Padova*
Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside*
Zambon dott. don Gaudenzio	*Segretario generale*
Zonato dott. don Simone	*ISSR "mons. Arnoldo Onisto"*
Zampieri dott.ssa Paola	*Ufficio stampa*

Commissione per la gestione scientifica della Biblioteca

La commissione è composta da:

Corsato dott. don Celestino	*Direttore della Biblioteca (che la presiede)*
Tommasi dott. mons. Roberto	*Preside della Facoltà*
Dianin dott. don Giampaolo	*Rettore del Seminario*

Rappresentanti dei docenti della Facoltà, in base alle seguenti aree disciplinari:

Barcaro dott. don Marco	*area filosofica*
[consulenti esterni]	*area delle scienze umane e della didattica*
Riparelli dott. Enrico	*area interculturale*
Albertin dott. don Andrea	*area biblica*
Dal Santo dott. don Stefano	*area storica*
Moscato don Fabio	*area teologico-sistematica*
Tonello dott. don Livio	*area teologico-pastorale*
Bertazzo dott. padre Luciano	*area teologico-spirituale*

FACOLTÀ TEOLOGICA IN RETE

● **SEDE A PADOVA**
Ciclo Istituzionale
Ciclo di Specializzazione in Teologia pastorale e in Teologia spirituale
Ciclo di Dottorato

● **ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI**
Studio teologico "Card. Celso Costantini" del Seminario diocesano di Concordia-Pordenone
Studio teologico "San Zeno" (Verona)
Studio teologico del Seminario Vescovile di Vicenza
Studio teologico interdiocesano di Gorizia-Trieste-Udine
Studio teologico interdiocesano di Treviso-Vittorio Veneto
Studio teologico accademico tridentino

● **ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE**
ISSR di Bolzano-Bressanone
- sede di Bolzano (corsi in lingua italiana)

ISSR "Giovanni Paolo I" (Belluno-Feltre, Treviso, Vittorio Veneto)
ISSR "Mons. Arnoldo Onisto" (Vicenza)
ISSR "Romano Guardini" (Trento)
ISSR "San Pietro Martire" (Verona)
ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" (Gorizia, Trieste, Udine)
ISSR di Padova

1. SEDE A PADOVA

I. AUTORITÀ ACCADEMICHE

Vice Gran Cancelliere	S.E. mons. Claudio Cipolla Vescovo di Padova
Preside	dott. mons. Roberto Tommasi
Vice Preside	dott. don Riccardo Battocchio
Direttore Primo ciclo	dott. don Carlo Broccardo
Collaboratore Direttore Primo ciclo	dott. don Gastone Boscolo
Direttore Secondo ciclo	dott. don Riccardo Battocchio
Vice Direttore Secondo ciclo	dott. padre Giuseppe Quaranta
Coordinatore Terzo ciclo	dott. mons. Roberto Tommasi

II. OFFICIALI

Segretario generale	dott. don Gaudenzio Zambon
Economo	dott. diac. Ezio Malacrida

III. SEGRETERIA

Personale addetto	dott.ssa Lucia Toma sig.ra Chiara Toniolo sig.ra Chiara Gatto sig.ra Cristina Piovan sig.ra Martina Bison
Per l'amministrazione	dott.ssa Angela Cortivo
Responsabile ufficio stampa	dott.ssa Paola Zampieri

IV. RECAPITI E ORARI

• **Sede centrale**	Via del Seminario 7, 35122 Padova, 049 664116 - fax 049 8785144
Preside	preside@fttr.it
Segreteria Preside	segreteriapreside@fttr.it; tel. 049 8787588
Segretario generale	segretariogenerale@fttr.it
Amministrazione	amministrazione@fttr.it; tel. 049 8786607

Segreteria	segreteria@fttr.it segreteria.primociclo@fttr.it segreteria.secondociclo@fttr.it segreteria.terzociclo@fttr.it
Ufficio stampa	ufficiostampa@fttr.it; tel. 049 8787589
Biblioteca	biblioteca@fttr.it; tel. 049 8230013
Sito web	www.fttr.it
Orario di Segreteria	
Primo ciclo	lunedì: chiuso mattina e pomeriggio martedì: 9.30 - 12.30; 15.00 -18.00 mercoledì: 9.30 - 12.30; chiuso il pomeriggio giovedì: 9.30 - 12.30; 15.00 -18.00 venerdì: 9.30 - 12.30; chiuso il pomeriggio
Secondo ciclo	martedì e mercoledì: 9.00 - 12.30; 15.00 - 18.00 giovedì: 9.00 - 12.30

• **Sede staccata** - *Corsi del ciclo di specializzazione in "Teologia spirituale"*

	Via San Massimo, 25 - 35129 Padova Tel. 049 8200711 Fax: 049 8750679
E-mail	segreteria.spiritualita@fttr.it
Sito web	www.itsad.it/licenza

• **Biblioteche**

Biblioteca "Seminario Vescovile di Padova - Facoltà Teologica del Triveneto - Istituto Filosofico Aloisianum"

Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova - Sezione antica (manoscritti, libri a stampa dal XV al XIX secolo)

Biblioteca "Sant'Antonio Dottore"

2. ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI

Studio Teologico "Card. Celso Costantini" del Seminario Diocesano di Concordia-Pordenone

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Giuseppe Pellegrini Vescovo di Concordia - Pordenone
Pro Direttore	dott. don Marino Rossi
Segretario	dott. don Fabio Magro
Sede	Via Seminario, 1 - 33170 Pordenone Tel.: 0434 508611 Fax 0434 508699
E-mail	studioteologico@seminario.pn.it
Sito web	www.seminario.pn.it

Biblioteca del Seminario Diocesano di Concordia – Pordenone

Studio Teologico "San Zeno" di Verona

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Giuseppe Zenti Vescovo di Verona
Direttore	dott. don Gianattilio Bonifacio
Segretario	dott. don Alessandro Scardoni
Sede	Via Seminario, 8 - 37129 Verona Tel. 045 9276105
E-mail	stsz@teologiaverona.it
Sito web	www.teologiaverona.it

Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile

Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Beniamino Pizziol Vescovo di Vicenza
Direttore e Segretario	dott. don Matteo Lucietto
Sede	Borgo Santa Lucia, 43 - 36100 Vicenza Tel. 0444 501177 Fax 0444 303663
E-mail	lucietto.matteo@gmail.com
Sito web	www.vicenza.chiesacattolica.it

Biblioteca del Seminario Vescovile

Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia-Trieste-Udine

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato Arcivescovo di Udine
Direttore	dott. don Stefano Romanello
Vice Direttore	dott. don Franco Gismano
Segretario	don Ignazio Sudoso
Addetta di segreteria	sig.ra Elisa Greatti
Sede	Via Castellerio, 81 - 33010 Pagnacco (UD) Tel. 0432 650265 Fax 0432 650721
E-mail	studioteologico@seminario-udine.it
Sito web	www.seminarioudine.it

Biblioteca “P. Bertolla” presso il Seminario Arcivescovile di Udine

Studio Teologico Interdiocesano di Treviso-Vittorio Veneto

Autorità

Moderatori	S.E. mons. Gianfranco Agostino Gardin Arcivescovo Vescovo di Treviso
Pro Direttore	dott. don Stefano Didonè
Vice Pro Direttore	dott. don Alberto Sartori
Segretario	don Luca Pertile
Sede	P.tta Benedetto XI, 2 - 31100 Treviso Tel. 0422 324835 Fax 0422 324836
E-mail	studioteologico@diocesitv.it
Sito web	www.diocesitv.it/studioteologicointerdiocesano

Biblioteca del Seminario vescovile di Treviso

Studio Teologico Accademico Tridentino

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Lauro Tisi Arcivescovo di Trento
Pro Direttore	dott. mons. Giulio Viviani
Responsabile di segreteria	sig.ra Maria Grazia Marchel
Sede	Corso Tre Novembre, 46 – 38122 Trento Tel. e fax 0461 912007
E-mail	segreteriastat@diocesitn.it
Sito web	www.diocesitn.it/stat

Biblioteca Diocesana del Polo Culturale Vigilianum

3. ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE

ISSR di Bolzano-Bressanone (a statuto speciale) presso lo Studio Teologico accademico di Bressanone

In data 30 agosto 2006, è stata sottoscritta una convenzione che disciplina il rapporto di cooperazione nei campi dell'insegnamento accademico, della ricerca e dello sviluppo sociale tra lo Studio Teologico Accademico Bressanone con il suo Istituto Superiore di Scienze Religiose e la Facoltà Teologica del Triveneto.

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Ivo Muser Vescovo di Bolzano-Bressanone
Direttore	dott. don Ulrich Fistill

Bressanone
(corsi in lingua tedesca e italiana)

Segreteria	sig.ra Annimi De Monte Oberrauch dott.ssa Paola Cecarini Bayer
Sede	Piazza Seminario, 4 - 39042 Bressanone (BZ) Tel. 0472 271120 Fax 0472 837600
E-mail	annimi@hs-itb.it
Sito web	www.studioteologico.it

Biblioteca dello Studio Teologico Accademico Bressanone

Bolzano
(corsi in lingua italiana)

Segreteria	sig. Daniele Mantovan sig.ra Elena Rizzi Volcan
Sede	Via Alto Adige, 28 - 39100 Bolzano Tel. 0471 977405 Fax 0471 972114
E-mail	isrbz@dnet.it

Biblioteca "San Girolamo"

ISSR "Giovanni Paolo I" di Belluno-Feltre, Treviso, Vittorio Veneto

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Corrado Pizziolo Vescovo di Vittorio Veneto
Pro Direttore	dott. don Michele Marcato
Vice Pro Direttore	dott. don Alberto Sartori
Vice Pro Direttore	dott. don Rinaldo Ottone
Segretario	dott. don Daniele Fregonese
Sede (Treviso)	P.tta Benedetto XI, 2 – 31100 Treviso Tel. 0422 324835 Fax 0422 324836
Polo FAD (Belluno)	Via San Pietro, 19 – 32100 Belluno Tel. 0437 950008
E-mail	segreteria@issrgp1.it
Sito web	www.issrgp1.it

Biblioteca del Seminario vescovile di Treviso
Biblioteca del Seminario Gregoriano di Belluno

ISSR "Mons. Arnoldo Onisto" di Vicenza

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Beniamino Pizziol Vescovo di Vicenza
Direttore	dott. don Aldo Martin
Vice Direttore	dott. Leopoldo Sandonà
Sede	Borgo Santa Lucia, 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444 502052
E-mail	issr@vicenza.chiesacattolica.it
Sito web	www.vicenza.chiesacattolica.it

Biblioteca dello Studio Teologico del Seminario Vescovile di Vicenza.

ISSR "Romano Guardini" di Trento

AUTORITÀ

Moderatore	S.E. mons. Lauro Tisi Arcivescovo di Trento
Pro Direttore	dott. don Stefano Zeni
Sede	Seminario Maggiore Arcivescovile Corso Tre Novembre, 46 – 38122 Trento Tel. 0461 912007
E-mail	segreteria.issr@diocesitn.it
Sito web	www.diocesitn.it/issr-romano-guardini

Biblioteca Diocesana Vigilianum

ISSR "San Pietro Martire" di Verona

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Giuseppe Zenti Vescovo di Verona
Pro Direttore	dott. don Giovanni Girardi
Vice Pro Direttore	dott.ssa suor Grazia Papola
Segretaria	Cristina Deanesi
Sede	Via Seminario, 8 - 37129 Verona Tel. 045 9276109 Fax 045 9276107
E-mail	issr@teologiaverona.it
Sito web	www.teologiaverona.it/issr

Biblioteca diocesana del Seminario Vescovile

ISSR "Santi Ermagora e Fortunato" di Gorizia, Trieste, Udine

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Andrea Bruno Mazzocato Arcivescovo di Udine
Pro Direttore	dott. don Federico Grosso
Segretaria	sig.ra Francesca De Mezzo
Addetta di segreteria	sig.ra Francesca Todero
Sede	Viale Ungheria, 22 - 33100 Udine Tel. 0432 298120
E-mail	info@issrudine.it
Sito web	www.issrudine.it
Twitter	@issrudine

Biblioteca "P. Bertolla"

ISSR di Padova

Autorità

Moderatore	S.E. mons. Claudio Cipolla Vescovo di Padova
Direttore	dott. don Livio Tonello
Addetto di Segreteria	dott. Leandro Pareschi
Sede	Via del Seminario, 7 - 35122 Padova Tel. 049 664116 Fax 049 8785144
E-mail	segreteria@issrdipadova.it
Sito web	www.issrdipadova.it

Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto

DOCENTI STABILI

DOCENTI STABILI DELLA SEDE

- **Docenti stabili ordinari**

Bertazzo dott. padre Luciano	cattedra di *Storia della Chiesa*
Tommasi dott. mons. Roberto	cattedra di *Filosofia*
Toniolo dott. don Andrea	cattedra di *Teologia fondamentale*

- **Docenti stabili straordinari**

Battocchio dott. don Riccardo	cattedra di *Teologia dogmatica*
Boscolo dott. don Gastone	cattedra di *Sacra Scrittura*
Broccardo dott. don Carlo	cattedra di *Sacra Scrittura*
De Marchi dott. don Sergio	cattedra di *Teologia dogmatica*
Mazzocato dott. don Giuseppe	cattedra di *Teologia morale*
Quaranta dott. padre Giuseppe	cattedra di *Teologia morale*

DOCENTI STABILI STRAORDINARI DEGLI ISTITUTI TEOLOGICI AFFILIATI

- **Studio Teologico "San Zeno" di Verona**

Bonifacio dott. don Gianattilio	cattedra di *Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)*
Gaburro dott. don Sergio	cattedra di *Teologia fondamentale*
Gaino dott. mons. Andrea	cattedra di *Teologia morale*

- **Studio Teologico Interdiocesano di Gorizia-Trieste-Udine**

Romanello dott. don Stefano	cattedra di *Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)*

DOCENTI STABILI STRAORDINARI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI SCIENZE RELIGIOSE

- **ISSR "Giovanni Paolo I" (Belluno-Feltre, Treviso, Vittorio Veneto)**

Didoné dott. don Stefano	cattedra di *Teologia fondamentale*
Maglio dott. Gianfranco	cattedra di *Filosofia*
Ottone dott. don Rinaldo	cattedra di *Filosofia*
Pesce dott. don Francesco	cattedra di *Teologia pastorale*

- **ISSR "Mons. Arnoldo Onisto" (Vicenza)**

Martin dott. don Aldo	cattedra di *Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)*
Sandonà Leopoldo	cattedra di *Filosofia*
Pasinato dott. don Matteo	cattedra di *Teologia morale*

- **ISSR "Romano Guardini" (Trento)**

Civettini dott. diac. Tiziano	cattedra di *Teologia pastorale*
Curzel dott.ssa suor Chiara	cattedra di *Scienze patristiche*
Paris dott. Leonardo	cattedra di *Teologia dogmatica*
Vareschi dott. don Severino	cattedra di *Storia della Chiesa*

- **ISSR "San Pietro Martire" (Verona)**

Accordini dott. don Giuseppe	cattedra di *Filosofia*
Biemmi dott. fratel Enzo	cattedra di *Teologia pastorale*
Papola dott.sa suor Grazia	cattedra di *Sacra Scrittura*
Simonelli dott.ssa Cristina	cattedra di *Patrologia*
Vantini dott.ssa Lucia	cattedra di *Filosofia*

- **ISSR di Padova**

Albertin dott. don Andrea	cattedra di *Sacra Scrittura (Nuovo Testamento)*
Mancini dott. padre Massimo	cattedra di *Storia della chiesa*
Tonello dott. don Livio	cattedra di *Teologia pastorale*
Zambon dott. don Gaudenzio	cattedra di *Teologia dogmatica*

L'elenco completo dei docenti stabili e non stabili della Facoltà con insegnamento nell'anno accademico 2018-2019 è reperibile nel sito della Facoltà www.fttr.it.

CONVENZIONI

I - Università di Padova – Facoltà Teologica del Triveneto

La convenzione in essere con l'Università di Padova consente lo scambio di docenti e di studenti che potranno frequentare i corsi fino a un massimo di 6 CFU e sostenere i relativi esami. A tal proposito si riportano gli articoli di interesse

Art. 2 *Riconoscimento di crediti formativi. Gli studenti iscritti ai corsi di studio attivati dalle Facoltà dell'Università, previo parere positivo del competente Consiglio di Corso di Studio, possono frequentare insegnamenti della Facoltà Teologica e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino a un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. Gli studenti iscritti presso la Facoltà Teologica, previo parere positivo del Preside o del Direttore di Corso, possono frequentare gli insegnamenti attivati dalle Facoltà dell'Università e, ottenuta valutazione positiva, acquisire fino a un massimo di 6 crediti formativi universitari (CFU) nell'ambito delle attività formative a scelta dello studente. L'avvenuto superamento dell'esame sarà certificato da un attestato contenente la denominazione dell'insegnamento, il voto conseguito e il corrispondente numero di CFU.*

Art. 3 *Tasse e contributi universitari. Gli studenti interessati si iscriveranno a corsi singoli delle Facoltà ospitanti. Le parti stabiliscono l'esenzione reciproca dal pagamento del relativo contributo di iscrizione, nonché l'applicazione agli studenti ospitati dei benefici concessi ai propri studenti.*

Procedura da seguire per gli Studenti della Facoltà Teologica del Triveneto

La Facoltà Teologica del Triveneto invia all'Università di Padova – Servizio Segreterie Studenti via Lungargine Piovego 2/3 - l'elenco degli studenti che intendono seguire gli insegnamenti dell'Università di Padova.

Il Servizio Segreterie Studenti comunica alla Facoltà Teologica del Triveneto la data in cui lo studente può recarsi negli uffici per l'iscrizione al corso singolo.
Lo studente si presenta nella data indicata munito di:

1. domanda di iscrizione al corso singolo in bollo da € 16,00. Il modulo è stampabile in (http://www.unipd.it/unipdWAR/page/unipd/studenti1/it_Book158_Page1) Attenzione: il bollo in questo caso non è virtuale;
2. documento di identità;
3. due foto formato tessera.

A seguito dell'iscrizione gratuita ai corsi sono garantiti i seguenti servizi:

- iscrizione on-line agli esami autorizzati;
- accesso agli edifici e alle biblioteche tramite apposito badge;
- accesso alla rete wireless Padova-WI-FI.

II – Università degli Studi di Verona - Facoltà Teologica del Triveneto - Fondazione Accademia di Belle Arti di Verona - Conservatori di Musica Evaristo Felice dall'Abaco di Verona e Arrigo Pedrollo di Vicenza.

Obiettivi
La Convenzione consente di avviare una proficua collaborazione in particolar modo attraverso il reciproco riconoscimento dei corsi e dei crediti formativi, iniziative di scambio docenti/studenti e svolgimento di attività congiunta di studio e di ricerca, la disponibilità di strutture e attrezzature per attività didattiche, l'organizzazione di conferenze, incontri, seminari e altre attività similari, comprese le manifestazioni concertistiche e le mostre d'arte. In tal modo viene soddisfatta la necessità di comunicazione e l'interscambio di idee ed esperienze nella docenza e l'attività di ricerca, favorendo l'interazione dei sistemi educativi e l'arricchimento culturale (vedi art. 2).

Forme di collaborazione
«Gli studenti di uno degli Enti convenzionati potranno, previa autorizzazione della Struttura didattica competente, seguire presso una delle Strutture didattiche competenti universitarie uno o più insegnamenti e sostenere i relativi esami. Analogamente gli studenti universitari, previa autorizzazione della Struttura didattica competente di appartenenza, potranno seguire uno o più insegnamenti e sostenere i relativi esami presso uno degli Enti convenzionati» (art. 3).

Tasse e contributi
«Gli studenti che, in forza della presente convenzione, dovessero iscriversi a un singolo corso presso uno degli enti convenzionati saranno esentati dal pagamento del relativo contributo di iscrizione e godranno dei benefici che l'ente ospitante riconosce ai propri studenti. Per l'iscrizione ai corsi individuali, le parti si riservano di verificare le attitudini necessarie alla partecipazione ai suddetti corsi» (art. 4).

III – Facoltà Teologica del Triveneto - Facoltà di Diritto Canonico San Pio X di Venezia.

Scopo
La Convenzione intende avviare una collaborazione in vista del reciproco riconoscimento dei corsi e dei crediti formativi e di iniziative congiunte nella organizzazione di eventi e di studi per l'approfondimento e la ricerca delle sacre discipline del diritto canonico e della teologia. Inoltre essa intende dare avvio a uno scambio di docenti consentendo, per moduli, per interi corsi o per il dottorato, a docenti di ciascun dei due soggetti di svolgere il proprio insegnamento presso l'altro Istituto, previo accordo tra i Presidi e disponibilità dei docenti stessi.

Riconoscimento del *curriculum studiorum* ed equiparazione dei crediti
«Eventuali studenti provenienti dalla Facoltà Teologica del Triveneto e dagli Istituti a essa affiliati, potranno accedere al primo ciclo di Licenza in diritto canonico presso la Facoltà di Diritto Canonico San Pio X, con pieno riconoscimento del percorso biennale svolto e senza alcuna integrazione» (art. 2).

Annuario Accademico della sede della Facoltà

DOCENTI DELLA SEDE DI PADOVA

Docenti con insegnamento nell'anno accademico 2018-2019[1]

Albertin dott. don Andrea, doc. incaricato - *Nuovo Testamento II: Letteratura giovannea - Nuovo Testamento III: Letteratura paolina*
e-mail: andreaalbertin76@gmail.com

Barcaro dott. don Marco, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: marcobarc@gmail.com

Bastianel dott. padre Sergio, doc. incaricato - *Temi di teologia spirituale*
e-mail: bastianel.s@gesuiti.it

Battocchio dott. don Riccardo, doc. stabile straordinario - *Introduzione al Cristianesimo e alla teologia, Antropologia teologica ed Escatologia, Metodologia della ricerca in teologia pastorale*
e-mail: riccardo.battocchio@gmail.com

Benazzato dott. don Marco, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: marcobenazzato@yahoo.it

Bertazzo padre Antonio, doc. incaricato - *Psicologia generale e della religione, Seminario laboratorio, Scienze umane e esperienza spirituale*
e-mail: antonio.bertazzo@ppfmc.it

Bertazzo dott. padre Luciano, doc. stabile ordinario - *Storia della Chiesa III B, Storia dell'esperienza spirituale II, Teologia spirituale, Metodologia della ricerca in Teologia spirituale*
e-mail: luciano.bertazzo@fttr.it

Bonifacio dott. don Gianattilio, doc. incaricato - *Teologia biblica*
e-mail: bonifacio@teologiaverona.it;

Boscolo dott. don Gastone, doc. stabile straordinario - *Introduzione generale alla Sacra Scrittura, Ebraico biblico, Ebraico biblico 2*
e-mail: gastone.boscolo@libero.it

[1] Per ulteriori informazioni riguardanti i docenti, consultare il sito della Facoltà www.fttr.it

Bozza dott. don Giorgio, doc. incaricato - *Teologia morale sociale*
e-mail: giorgiobozza@yahoo.it

Broccardo dott. don Carlo, doc. stabile straordinario - *Nuovo Testamento I: Sinottici e Atti, Metodologia*
e-mail: carlo.broccardo@fttr.it

Brugnotto dott. mons. Giuliano, doc. incaricato - *Diritto canonico*
e-mail: preside@fdcmarcianum.it

Celi dott. don Lorenzo, doc. incaricato - *Teoria della scuola*
e.mail: lorenzo.celi@diocesipadova.it

Ceschia dott.ssa suor Marzia, doc. incaricato - *La mistica femminile, Teologia spirituale*
e.mail: marziaceschia@hotmail.com

Da Ponte dott. Marco, doc. incaricato - *Seminario filosofico*
e-mail: marcodap@libero.it

Dal Santo dott. don Stefano, doc. incaricato - *Storia della Chiesa II, Storia della Chiesa III A*
e-mail: st.dalsanto@gmail.com

Dalle Fratte dott. don Sandro, doc. incaricato - *Teologia spirituale*
e-mail: donsandrodallefratte@diocesitv.it

De Marchi dott. don Sergio, doc. stabile straordinario - *Cristologia, Teologia sistematica*
e-mail: donsergiodemarchi@gmail.com

Depeder dott. padre Gilberto, doc. incaricato - *Teologia trinitaria*
e-mail: gibodepeder@tiscali.it

Di Donna dott. don Gianandrea, doc. incaricato - *Liturgia*
e-mail: gianandreadidonna@gmail.com

Dianin dott. don Giampaolo, doc. incaricato - *Morale sessuale e familiare*
e-mail: gpdianin@iol.it

Didonè dott. don Stefano, doc. incaricato - *Ermeneutica biblica*
e-mail: ds.didone@gmail.com

Frigo don Fabio, doc. incaricato – *Sacramenti*
e-mail: donfrigofabio@yahoo.it

Frigo don Massimo, doc. incaricato – *Patrologia e patristica II*
e-mail: donmassimofrigo@gmail.com

Girolami dott. don Maurizio, doc. incaricato – *Patrologia e patristica I*
e-mail: girolamimaurizio@gmail.com

Grossato dott. padre Alessandro, doc. incaricato - *Teologia spirituale*
e-mail: alessandro@grossato.eu

Ius dott. Marco, doc. incaricato – *Pedagogia*
e-mail: marco.ius@unipd.it

Lucietto dott. don Matteo, doc. incaricato – *Teologia spirituale*
e-mail: lucietto.matteo@gmail.com

Manzato dott. Giuseppe, doc. incaricato - *Sociologia generale e della religione*
e-mail: giuseppe.manzato@email.it

Massignani dott. don Enrico, doc. incaricato - *Diritto canonico I*
e-mail: enricomassignani76@gmail.com

Mazzocato dott. don Giuseppe, doc. stabile straordinario – *Metodologia teologico-pratica*
e-mail: mazzocatog@libero.it

Milani dott. don Marcello, doc. incaricato – *Seminario biblico*
e-mail: marcellomilani@libero.it

Moro dott. Enrico, doc. incaricato – *Storia della filosofia medioevale, Seminario filosofico*
e-mail: enrikux@gmail.com

Moscato don Fabio, doc. incaricato – *Ecclesiologia, Mariologia*
e-mail: moscateo76@yahoo.it

Nin dott.ssa Laura, doc. incaricato – *Latino propedeutico*
e-mail: laura.nin@virigilio.it

Opocher dott. don Tommaso, doc. incaricato – *Seminario filosofico*
e-mail: tommaso.opocher@gmail.com

OSTO dott. don GIULIO, doc. incaricato – T*eologia fondamentale II, Seminario teologico*
e-mail: giu.osto@gmail.com

OTTONE dott. don RINALDO, doc. incaricato – *Seminario filosofico*
e-mail: rinaldo8ne@gmail.com

PARIS dott. LEONARDO, doc. incaricato – *Teologia sistematica*
e-mail: leonardoparistn@gmail.com

PASINATO dott. don MATTEO, doc. incaricato – *Teologia pastorale*
e-mail: don.pasinato@libero.it

PEGORARO dott. don RENZO, doc. incaricato - *Bioetica*
e-mail: renzo.pegoraro@fondazionelanza.it

PERATONER dott. ALBERTO, doc. incaricato - *Antropologia filosofica, Metafisica e teologia filosofica*
e-mail: peratoner@libero.it

POZZOBON dott. don MIRKO, doc. incaricato – *Antico Testamento II: Profeti-Apocalittici-Sapienziali*
e-mail: mirko.pozzobon@diocesi.it

QUARANTA dott. padre GIUSEPPE, doc. stabile straordinario – *Teologia morale fondamentale, Teologia sistematica*
e-mail: giuqua@gmail.com

RAMINA dott. padre ANTONIO, doc. incaricato – *Teologia spirituale, Teologia spirituale fondamentale, Metodologia teologico-pratica*
e-mail: antonio.ramina@ppfmc.it

RAVAZZOLO dott. don ROBERTO, doc. incaricato - *Greco propedeutico, Greco biblico*
e-mail: nevcrr@gmail.com

RICUPERO dott. ANTONIO, doc. incaricato – *Seminario teologico*
e-mail: antonioricupero@a1.net

ROMANELLO dott. don STEFANO, doc. incaricato - *Ermeneutica biblica*
e-mail: donstefanoromanello@vodafone.it

RONCHIATO dott.ssa ROBERTA, doc. incaricato – *Antico Testamento I: Pentateuco, Storici, Salmi, Temi di teologia biblica*
e-mail: robertaronchiato@gmail.com

Ronzoni dott. don Giorgio, doc. incaricato – *Teologia pastorale*
e-mail: dongiorgio@santasofia.org

Sabbadin dott. don Gilberto, doc. incaricato – *Seminario teologico*
e-mail: gilbertosabbadin@gmail.com

Sandonà dott. Leopoldo, doc. incaricato - *Storia della filosofia contemporanea*
e-mail: leo_sandona@yahoo.it

Sartorio dott. padre Ugo, doc. incaricato – *Teologia sistematica*
e-mail: ugosartorio@gmail.com

Scandellari dott. don Leonardo, doc. incaricato - *Storia della Filosofia moderna, Filosofia morale e sociale*
e-mail: leonardo.scandellari@gmail.com

Sgubbi dott. don Giorgio, doc. incaricato – *Teologia fondamentale I*
e-mail: georgius@libero.it

Svanera dott. padre Oliviero, doc. incaricato – *Temi di teologia pastorale*
e-mail: olisva@gmail.com

Tommasi dott. mons. Roberto, doc. stabile ordinario – *Epistemologia, Filosofia della religione, Metodologia teologico-pratica, Filosofia, Seminario dottorale*
e-mail: preside@fttr.it

Tonello dott. don Livio, doc. incaricato – *Teologia pastorale, Seminario laboratorio*
e-mail: livio.tonello@fttr.it

Toniolo dott. don Andrea, doc. stabile ordinario - *Teologia fondamentale II, Metodologia teologico-pratica*
e-mail: andrea.toniolo@fttr.it

Vanzetto dott. don Tiziano, doc. incaricato - *Diritto canonico II*
e-mail: van_tiziano@virgilio.it

Vaona padre Andrea, doc. incaricato - *Storia della Chiesa I*
e-mail: andrea.vaona@ppfmc.it

Varliero don Andrea, doc. incaricato – *Seminario biblico*
e-mail: andreavarliero@libero.it

Ventura dott. Dario, doc. incaricato – *Storia della filosofia antica*
e-mail: ventura.dario@libero.it

VERGOTTINI dott. MARCO, doc. incaricato – *Teologia pastorale*
e-mail: mc.vergottini@gmail.com

VIDALI dott. PAOLO, doc. incaricato – *Filosofia della natura e della scienza*
e-mail: mail@paolovidali.it

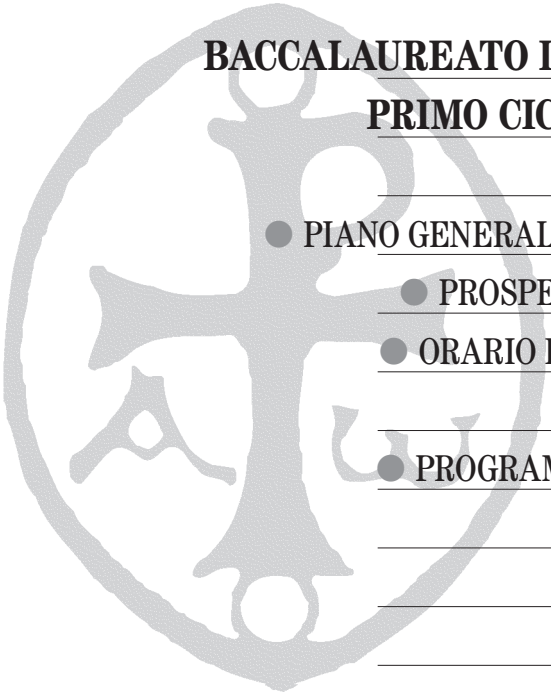
VISENTIN dott. MICHELE, doc. incaricato – *Pedagogia generale*
e-mail: miche.vise@gmail.com

VOLTOLIN dott. don LORENZO, doc. incaricato – *Annuncio e comunicazione*
e-mail: lorenzovoltolin@libero.it

ZENI dott. don STEFANO, doc. incaricato – *Seminario biblico*
e-mail: donstefanozeni@gmail.com

ZONATO dott. SIMONE, doc. incaricato – *Sociologia*
e-mail d.sz1976@gmail.com

ZOTTAREL padre ALESSANDRO, doc. incaricato – *Seminario laboratorio*
e-mail: alessandro.zottarel@ppfmc.it



BACCALAUREATO IN TEOLOGIA
PRIMO CICLO DI STUDI

- PIANO GENERALE DEGLI STUDI
- PROSPETTO DEI CORSI
- ORARIO DELLE LEZIONI

- PROGRAMMA DEI CORSI

Primo anno

Secondo anno

Terzo anno

Quarto anno

Quinto anno

Corso di perfezionamento

PRIMO CICLO

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Corsi	Ore	ECTS
Primo Anno		
Antropologia filosofica	4	6
Epistemologia	4	6
Introduzione al Cristianesimo e alla Teologia	2	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	6	10
Sociologia generale e della religione	4	6
Storia della Chiesa 1	4	6
Storia della filosofia antica	3	5
Storia della filosofia medievale	3	5
Storia della filosofia moderna	4	5
Storia della filosofia contemporanea	4	6
Teologia fondamentale 1	2	3
Totale	40	61
Secondo Anno		
Ebraico biblico	2	3
Filosofia della natura e scienza	2	3
Filosofia della religione	4	6
Filosofia morale e sociale	4	6
Greco biblico	2	3
Metafisica e teologia filosofica	4	6
Metodologia della ricerca	1	2
Patrologia 1	4	6
Patrologia 2	3	5
Psicologia generale e della religione	4	6
Seminario filosofico (opera)	2	3

Seminario filosofico (tema)	2	3
Teologia fondamentale 2	6	10
Totale	40	62
Terzo Anno		
AT 1: Pentateuco e libri storici	6	10
Corso complementare 1	2	3
Diritto canonico 1	4	6
NT 1: Sinottici e Atti	6	10
NT 2: Giovanni	4	6
NT 3: Paolo e le altre lettere	4	6
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 2	4	6
Teologia morale fondamentale	4	6
Teologia spirituale	4	6
Totale	40	62
Quarto Anno		
Antropologia teologica ed escatologia	6	10
AT 2: Profeti e sapienziali	6	10
Corso complementare 2	2	3
Cristologia	4	6
Diritto Canonico 2	4	6
Morale sociale	4	6
Sacramenti	6	10
Seminario biblico o teologico	2	3
Storia della Chiesa 3	4	6
Totale	38	60
Quinto Anno		
Bioetica	2	3
Corso complementare 3	2	3
Ecclesiologia	5	8
Liturgia	4	6
Mariologia	2	3

Morale familiare	4	6
Teologia pastorale	3	5
Teologia trinitaria	4	6
Totale	26	40

Totale	**184**	**285**
Esame baccalaureato		**15**
Totale complessivo		**300**

Per il conseguimento del Baccalaureato in teologia si chiede, oltre ai requisiti esposti all'art. 37 dello statuto, di attestare la conoscenza delle seguenti lingue:
– greco di base;
– latino di base;
– una lingua moderna a scelta tra inglese (da considerare preferibile), francese, tedesco, spagnolo.

La conoscenza del greco e del latino va attestata entro il primo anno; la conoscenza della lingua straniera moderna entro il secondo anno.
Per attestare la conoscenza delle lingue va superato un esame, che si tiene in sede nelle sessioni ordinarie e straordinarie. È esentato dall'esame di latino e greco chi abbia già studiato tali lingue nella scuola secondaria; è esentato dall'esame della lingua straniera chi abbia già sostenuto un esame di livello universitario relativamente a tale lingua; per avere l'esenzione è necessario presentare la certificazione relativa.
Per il latino e il greco la Facoltà offre la possibilità di partecipare gratuitamente a un corso, il lunedì pomeriggio; la frequenza al corso non è obbligatoria. Il superamento dei tre esami (o l'eventuale esenzione da essi) non dà crediti accademici.

2. PROSPETTO DEI CORSI

Corsi Propedeutici		Docente	Ore di lezione		
			I s.	II s.	ECTS
Greco	ISTP002	Ravazzolo	24	24	0
Latino	ISTP001	Nin	24	24	0
Primo Anno					
Storia della filosofia antica	IST101	Ventura	40	-	5
Storia della filosofia medievale	IST102	Moro	40	-	5
Storia della filosofia moderna	IST103	Scandellari	40	-	5
Storia della filosofia contemporanea	IST104	Sandonà	-	48	6
Antropologia filosofica	IST105	Peratoner	48	-	6
Sociologia generale e della religione	IST106	Manzato	24	24	6
Introduzione al Cristianesimo	IST107	Battocchio	24	-	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	IST108	Boscolo	24	48	10
Epistemologia	IST110	Tommasi	-	48	6
Teologia fondamentale 1	IST111	Sgubbi	-	24	3
Storia della Chiesa 1	IST112	Vaona	-	48	6
Secondo Anno					
Ebraico biblico	IST201	Boscolo	12	12	3
Filosofia della natura e scienza	IST202	Vidali	-	24	3
Filosofia della religione	IST203	Tommasi	48	-	6
Filosofia morale e sociale	IST204	Scandellari	-	48	6
Greco biblico	IST205	Ravazzolo	-	24	3
Metafisica e teologia filosofica	IST206	Peratoner	48	-	6
Metodologia della ricerca	IST207	Broccardo	12	-	2
Patrologia 1	IST208	Girolami	48	-	6
Patrologia 2	IST209	Frigo M.	-	36	5
Psicologia generale e della religione	IST210	Bertazzo A.	48	-	6

Teologia fondamentale 2	IST212	Toniolo-Osto	-	72	10
Seminario filosofico – opera	-	-	24	-	3
Seminario filosofico – tema	-	-	-	24	3
Terzo Anno					
AT 1: Pentateuco e libri storici	IST301	Ronchiato	72	-	10
NT 1: Sinottici e Atti	IST303	Broccardo	-	72	10
NT 2: Letteratura giovannea	IST304	Albertin	-	48	6
NT 3: Letteratura paolina	IST305	Albertin	48	-	6
Storia della Chiesa 2	IST306	Dal Santo	-	48	6
Teologia morale fondamentale	IST307	Quaranta	-	48	6
Teologia spirituale	IST308	Ramina	48	-	6
Diritto canonico 1	IST309	Massignani	48	-	6
Corso complementare CC1 o CC2	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3
Quarto Anno					
AT 2: Profeti e sapienziali	IST402	Pozzobon	72	-	10
Cristologia	IST403	De Marchi	48	-	6
Diritto Canonico 2	IST404	Vanzetto	48	-	6
Sacramenti	IST405	Frigo F.	-	72	10
Storia della Chiesa 3A	IST406	Dal Santo	24	-	3
Storia della Chiesa 3B	IST407	Bertazzo L.	-	24	3
Teologia morale sociale	IST408	Bozza	-	48	6
Corso complementare CC1 o CC2	-	-	24	-	3
Seminario biblico o teologico	-	-	-	24	3
Quinto Anno					
Bioetica	IST501	Pegoraro	-	24	3
Ecclesiologia	IST502	Moscato	60	-	8
Liturgia	IST503	Di Donna	48	-	6
Mariologia	IST504	Moscato	-	24	3
Teologia morale familiare	IST505	Dianin	-	48	6

Teologia pastorale	IST506	Tonello	-	36	5
Teologia trinitaria	IST 507	Depeder	48	-	6
Corsi complementari					
CC1 Teoria della scuola	ISTC1601	Celi	24	-	3
CC2 La mistica femminile	ISTC1801	Ceschia	24	-	3
Seminari a scelta					
Seminario filosofico (opera)	ISTS1801	Benazzato	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1802	Moro	24	-	3
Seminario filosofico (opera)	ISTS1803	Ottone	24	-	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1804	Barcaro	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1805	Da Ponte	-	24	3
Seminario filosofico (tema)	ISTS1806	Opocher	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1807	Zeni	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1808	Milani	-	24	3
Seminario biblico	ISTS1809	Varliero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1810	Osto	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1811	Ricupero	-	24	3
Seminario teologico	ISTS1712	Sabbadin	-	24	3

3. ORARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
08.45 - 9.30	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
09.35 - 10.20	StorFilos ant/med/mod*	Introduzione S. Scrittura
10.40 - 11.25	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
11.30 - 12.15	Antropologia filosofica	StorFilos ant/med/mod*
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo anno		
08.45 - 09.30	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1
09.35 - 10.20	Metafisica e teol.filos.	Patrologia 1
10.40 - 11.25	Patrologia 1	Ebraico biblico
11.30 - 12.15	Patrologia 1	Metodologia
Terzo Anno		
08.45 - 09.30	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1
09.35 - 10.20	Antico Testamento 1	Diritto canonico 1
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 1
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 1
Quarto Anno		
08.45 - 09.30	Antrop teologica/Escat	Storia della Chiesa 3A
09.35 - 10.20	Antrop teologica/Escat	Antico Testamento 2
10.40 - 11.25	Corso complementare	Antico Testamento 2
11.30 - 12.15	Corso complementare	Antico Testamento 2
Quinto Anno		
08.45 - 09.30	Morale familiare	Morale familiare
09.35 - 10.20	Morale familiare	Morale familiare
10.40 - 11.25	Corso complementare	Liturgia
11.30 - 12.15	Corso complementare	Liturgia

Corsi complementari: Celi, Ceschia, Visentin
Seminari filosofici: Benazzato, Moro, Ottone.

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Introd. crist. e teologia	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
Introd. crist. e teologia	Stor Filos ant/med/mod*	StorFilos ant/med/mod*
StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
StorFilos ant/med/mod*	Sociologia Gen. e Relig.	Antropologia filosofica
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
Sem. filosof. opera	Filosofia d. Religione	Metafisica e teol.filos.
Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Filosofia d. Religione	Psicologia Gen. e Rel.	Psicologia Gen. e Rel.
Letteratura paolina	Letteratura paolina	Diritto canonico 1
Letteratura paolina	Letteratura paolina	Diritto canonico 1
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Antico Testamento 1	Teologia spirituale	Teologia spirituale
Storia della Chiesa 3A	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Diritto canonico 2	Diritto canonico 2
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Antico Testamento 2	Cristologia	Cristologia
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Teologia trinitaria	Teologia trinitaria	
Liturgia		
Liturgia		

* Orario corsi storia filosofia: antica dall'8 ottobre al 6 novembre; medievale dal 7 novembre al 12 dicembre; moderna dall'13 dicembre al 23 gennaio.

SECONDO SEMESTRE

	Lunedì	Martedì
Primo Anno		
08.45 - 09.30	Introduzione S. Scrittura	Storia Filos. Contemp.
09.35 - 10.20	Introduzione S. Scrittura	Storia Filos. Contemp.
10.40 - 11.25	Teologia fondament 1	Epistemologia
11.30 - 12.15	Teologia fondament 1	Epistemologia
14.45 - 15.30	Greco	
15.30 - 16.15	Greco	
16.30 - 17.15	Latino	
17.15 - 18.00	Latino	
Secondo anno		
08.45 - 09.30	Patrologia 2	Filosofia morale
09.35 - 10.20	Patrologia 2	Filosofia morale
10.40 - 11.25	Patrologia 2	Seminario filosof. tema
11.30 - 12.15	Ebraico biblico	Seminario filosof. tema
Terzo Anno		
08.45 - 09.30	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
09.35 - 10.20	Sinottici e Atti	Storia d. Chiesa 2
10.40 - 11.25	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
11.30 - 12.15	Morale fondamentale	Sinottici e Atti
Quarto Anno		
08.45 - 09.30	Pedagogia	Sacramenti
09.35 - 10.20	Pedagogia	Sacramenti
10.40 - 11.25	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
11.30 - 12.15	Sacramenti	Storia Chiesa 3B
Quinto Anno		
08.45 - 09.30	Bioetica	Teologia pastorale
09.35 - 10.20	Bioetica	Teologia pastorale
10.40 - 11.25	Ecclesiologia	Ecclesiologia
11.30 - 12.15	Ecclesiologia	Ecclesiologia

Seminari filosofici: Barcaro, Da Ponte, Opocher.
Seminari biblici e teologici: Milani (B), Varliero (B), Zeni (B); Osto (T), Ricupero (T), Sabbadin (T).

Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Storia d. Chiesa 1	Epistemologia	Storia d. Chiesa 1
Storia d. Chiesa 1	Epistemologia	Storia d. Chiesa 1
Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Introduzione S. Scrittura	Sociologia Gen. e Relig.	Storia Filos. Contemp.
Ebraico biblico 2 ***		
Ebraico biblico 2 ***		
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Filosofia della natura	Greco biblico	Filosofia morale
Teologia fondamentale 2	Teologia fondamentale 2	Teologia fondament 2
Teologia fondamentale 2	Teologia fondamentale 2	Teologia fondament 2
Letteratura giovannea	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea
Letteratura giovannea	Storia d. Chiesa 2	Letteratura giovannea
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Morale fondamentale	Sinottici e Atti	Seminari bibl. e teol.
Antrop teologica/Escat	Antrop teologica/Escat	Teologia morale sociale
Antrop teologica/Escat	Antrop teologica/Escat	Teologia morale sociale
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Sacramenti	Teologia morale sociale	Seminari bibl. e teol.
Teologia pastorale	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Ecclesiologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Mariologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**
Mariologia	Preparazione Baccel.**	Preparazione Baccel.**

** La preparazione al Baccelierato sarà di 20 ore di lezione totali; il calendario sarà preparato per l'inizio del secondo semestre

*** Corso extra (Boscolo). Il corso sarà attivato se ci saranno almeno 10 iscritti.

4. PROGRAMMA DEI CORSI

CORSI PROPEDEUTICI

LATINO PROPEDEUTICO

Prof.ssa Laura Nin

ISTP001: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Contenuti - A. Cenni di fonologia, pronuncia, leggi dell'accento. B. Morfosintassi nominale: cinque declinazioni e due classi di aggettivi, principali pronomi. C. Morfosintassi verbale: quattro coniugazioni, tempi del presente e del perfetto indicativo e congiuntivo, modi indefiniti (infinito presente e perfetto, participio). D. Sintassi della frase semplice. E. Sintassi della frase complessa: principali subordinate (temporale, causale, finale, infinitiva). F. Laboratorio di traduzione con esercizi proporzionati al programma svolto. G. Analisi di passi d'autore: dalla Vulgata, da Agostino, testi di orazioni e liturgia cristiana, testi sacri nella riduzione di Lhomond, testi dai Padri della Chiesa.
L'esame finale del corso consiste in un breve saggio di traduzione di un testo noto, corredato da un questionario composto da una serie di domande sugli argomenti del corso e da esercizi simili a quelli svolti a lezione. All'elaborato scritto seguirà un colloquio orale durante il quale si verificheranno le conoscenze apprese nei testi esaminati durante il corso.

Bibliografia

Calzecchi Onesti R., *Leggo Agostino e imparo il latino*, Piemme, Alessandria, 1997.
Flocchini N. - Guidotti Bacci P. - Moscio M., *Nuovo comprendere e tradurre*, Bompiani, Varese 2001 e l'uso di un vocabolario comune di latino.
Testi di studio e materiali delle lezioni a cura della docente.

GRECO PROPEDEUTICO

PROF. ROBERTO RAVAZZOLO

ISTP002: corso annuale, 2 ore sett. nel I sem. e 2 ore sett. nel II sem.

Scopo del corso è quello di fornire conoscenze e competenze nella lingua greca classica tali da permettere allo studente di leggere, comprendere e tradurre un testo del Nuovo Testamento. Questo implica: padronanza della morfologia base del greco del Nuovo Testamento, acquisizione di un vocabolario fondamentale, conoscenza dei punti più importanti della sintassi, abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco, facilità nel leggere il greco ad alta voce.
È previsto un test scritto alla fine del primo semestre che farà poi media con il test scritto finale, con l'obiettivo di verificare la grafia del greco e le competenze morfosintattiche raggiunte. Previsto un colloquio orale, volto ad accertare la lettura e la conoscenza del lessico. L'idoneità è data dal risultato positivo (18/30) di tutte e tre le prove.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.
Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

PRIMO ANNO

STORIA DELLA FILOSOFIA I - FILOSOFIA ANTICA

Prof. Dario Ventura

IST101: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende mettere in luce la ricchezza e la perenne attualità dei filosofi greci, cercando di demolire quei pregiudizi e quei luoghi comuni che generalmente viziano l'approccio e la comprensione della filosofia così come essa nacque, fu elaborata e vissuta durante la Grecità Ellenica ed Ellenistica.
Dopo qualche considerazione circa il significato e l'origine della dizione "storia della filosofia antica", quindi sul paradosso della "definizione" stessa di filosofia, si seguirà nell'esposizione l'articolazione tradizionale: a. Periodo "*presocratico*" (Ionici, Pitagorici, Eleati, Pluralisti); b. Periodo "*umanistico*" (Sofisti e Socrate); c. Platone; d. Aristotele; e. Periodo *ellenistico* (Epicureismo e Stoicismo); f. Periodo *religioso* (Neoplatonismo).
Metodo: lezioni frontali; lettura di qualche passo dei filosofi studiati.
Modalità d'esame - A partire da un argomento che lo studente ha la facoltà (ma non l'obbligo) di proporre, l'intento è quello di costruire un dialogo tra lo studente medesimo e il docente.

Bibliografia
Reale G. - Antiseri D., *Storia della filosofia. 1. Dall'Antichità al Medioevo*, La Scuola, Brescia 2009, pp. 1-382.
Gianotti D., *La "vita filosofica" e il Cristianesimo antico*, in «Parola, Spirito e Vita» 48 (2003), pp. 209-221.
Integrazioni: da scaricare dalla pagina personale del docente.
Testi di approfondimento: saranno di volta in volta consigliati dal docente nel corso delle lezioni.

STORIA DELLA FILOSOFIA II FILOSOFIA MEDIEVALE

Prof. Enrico Moro

IST102: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di illustrare le fasi, le opere, i metodi e i temi principali della riflessione filosofica sviluppatasi nel corso dei secoli V-XIV, avendo cura di ricostruire il complesso intreccio di tradizioni di pensiero sorte e affermatesi in contesti geografici e religiosi (mondo latino, bizantino, islamico, ebraico), istituzionali (mo-

nasteri, accademie, corti, scuole cattedrali, università) e linguistici (greco, latino, arabo, ebraico, lingue vernacolari) differenti. Dopo un rapido cenno alla cosiddetta "età tardo-antica" (con particolare riferimento ai rapporti tra platonismo e aristotelismo), i principali autori studiati saranno: Agostino d'Ippona; Severino Boezio; pseudo-Dionigi l'Areopagita e Giovanni Scoto Eriugena; al-Kindi, al-Farabi, Avicenna, Averroè; Anselmo d'Aosta e Pietro Abelardo; Avicebron e Mosè Maimonide; Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e Bonaventura da Bagnoregio; Giovanni Duns Scoto, Dante Alighieri, Meister Eckhart e Guglielmo di Ockham. L'esame finale consisterà in un colloquio orale, della durata approssimativa di 30 minuti.

Bibliografia

Curi U. (cur.), *Il coraggio di pensare. Dagli arcaici al Medioevo*, vol. 1, Loescher, Torino 2018.
Catapano G., *Agostino*, Carrocci, Roma 2011.
Porro P., *Tommaso d'Aquino: un profilo storico-critico*, Carrocci, Roma 2012.
Agostino, *Contro gli accademici*, Introduzione, traduzione, note e apparati di Giovanni Catapano, Bompiani, Milano 2005.
Tommaso d'Aquino, *Unità dell'intelletto contro gli averroisti*, Introduzione, traduzione e note di Alessandro Ghisalberti, Bompiani, Milano 2000.

STORIA DELLA FILOSOFIA III FILOSOFIA MODERNA

Prof. Leonardo Scandellari

IST103: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre.

Obiettivi - Il corso presenterà una sintesi storica del pensiero moderno, finalizzata a presentare i temi principali sviluppati nella riflessione filosofica dall'età rinascimentale al romanticismo e al sorgere del positivismo. In tal modo si intende fornire le premesse storiografiche necessarie all'analisi delle attuali questioni filosofiche proposte nei vari corsi sistematici del primo ciclo di studi nella Facoltà.
Contenuti - Dati i limiti di tempo, si rinuncia a una presentazione esaustiva del panorama della filosofia moderna. Il corso seguirà il pensiero degli autori principali, per risalire ad alcuni temi generali su cui i pensatori in esame hanno offerto un significativo contributo.
Metodo e modalità d'esame - Il corso, previsto come visione generale di un ampio panorama storico, si strutturerà in una serie di lezioni frontali, con l'aiuto di sussidi forniti dal docente. Per la verifica conclusiva sarà fornito un elenco sintetico degli argomenti presentati durante il corso. L'esame si svolgerà in un colloquio orale, durante il quale lo studente presenterà uno degli argomenti a sua scelta; successivamente dovrà rispondere a domande proposte dal docente, su uno qualsiasi degli altri temi. Le lezioni hanno lo scopo di presentare le linee guida di ciascun argomento.

Pertanto, in linea di principio, i soli appunti non sono sufficienti per la preparazione dell'esame.

Bibliografia

a. La preparazione dell'esame richiede un manuale di storia della filosofia per licei, nei volumi corrispondenti al periodo dall'umanesimo al positivismo. Consigliato il manuale a cura di G. Reale - D. Antiseri (qualsiasi versione; ed. La Scuola); in alternativa, il manuale a cura di E. Berti - F. Volpi (qualsiasi versione; ed. Laterza), o ancora quello a cura di N. Abbagnano - G. Fornero (qualsiasi versione; ed. Paravia).
b. Eventuali integrazioni a cura del docente.

STORIA DELLA FILOSOFIA IV
FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Prof. Leopoldo Sandonà

IST104: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende approfondire le principali tendenze della filosofia novecentesca, con uno sguardo rivolto in particolare all'influenza nei confronti del dibattito socio-culturale fino ai nostri giorni.
Dopo un'introduzione di raccordo con le prospettive dell'ultima parte dell'Ottocento, l'attenzione si concentra sulla figura di Nietzsche e sui tentativi rifondativi della filosofia contemporanea a lui posteriori, specie nelle figure di Husserl, Heidegger e Wittgenstein e nelle "scuole" a loro successive. Segue uno sguardo rivolto alle filosofie di ascendenza personalistico-dialogica, l'approfondimento degli esistenzialismi e della teoria critica, nonché l'apertura di riflessione sulla connessione tra filosofia e scienza/scienze umane nella seconda metà del Novecento. L'ultima parte verte infine su alcuni pensatori che si contraddistinguono negli ultimi decenni per un tentativo di proposta sintetica rispetto ai sentieri contemporanei ribadendo la paradossale forza inattuale del pensare filosofico.
La metodologia proposta tendenzialmente è di carattere frontale, con l'ausilio di brani dei diversi pensatori novecenteschi che permettono di animare il dibattito in aula. L'esame verte su un tesario consegnato agli studenti prima della fine del corso e unisce l'approfondimento contenutistico delle varie parti, il commento dei testi affrontati in aula e il confronto critico tra le varie scuole di pensiero.

Bibliografia

Reale G. - Antiseri D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. III, La Scuola, Brescia 1983 (e successive edizioni).
D'Agostini F., *Breve storia della filosofia nel Novecento. L'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino 1999.

FORNERO G. - TASSINARI S., *Le filosofie del Novecento*, voll. I-II, Bruno Mondadori, Milano 2002.
FORNERO G., *La filosofia contemporanea*, UTET, Torino 2013.
SEVERINO E., *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, BUR, Milano 20138.

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

PROF. ALBERTO PERATONER

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'indagine filosofica sulla realtà dell'uomo, che accanto a 'Dio' e 'mondo' ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere. La questione antropologica ha oggi assunto il carattere di un'emergenza ineludibile, in cui si riflettono le diverse regolazioni riconoscenti o misconoscenti la positività del reale, i paradigmi di alternative comprensioni dell'essere, l'autenticità o inautenticità dell'esperienza. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della persona, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto che caratterizza la cultura contemporanea.
Un primo modulo, a carattere teoretico, fissa le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la complementare coessenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.
Un secondo modulo, a carattere storico, percorre le linee essenziali della storia della riflessione antropologica, con particolare attenzione agli elementi di continuità delle linee alternative aristotelico-tomista e platonico-agostiniana e agli effetti equilibratori dell'apporto del pensiero cristiano.
Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici, in particolare sulla cultura quale *proprium* antropologico, sull'unità psico-somatica della persona, sulla questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale.

Bibliografia

PALUMBIERI S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.
PERATONER A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente,* in *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Anthropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, Brescia, La Scuola, 2009, 39-53.
ID., *Pascal*, Roma 2011.
MONDIN B., *Storia dell'antropologia filosofica*, 2 voll., ESD, Bologna 2001.
VIGNA C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in Melchiorre V. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Prof. Giuseppe Manzato

IST106: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 2 ore settimanali nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna.
Contenuti - I parte. Il pensiero sociologico nei filosofi della modernità e nei classici della disciplina; statuto epistemologico e orientamenti interpretativi della realtà sociale; Il concetto di società; Teorie macro e teorie micro; Socializzazione; La trama del tessuto sociale. La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione e devianza, stratificazione sociale). Cenni sulla ricerca sociale. II parte. Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose nei pensatori classici della disciplina. Le dimensioni della religiosità: Glock; la secolarizzazione: orientamenti interpretativi; tipi di organizzazione socio-religiosa; istituzione e carisma; religione e politica; religione ed etnia; religione e mass media.
Lezioni frontali. L'esame finale prevede una prova scritta.

Bibliografia

Bettin Lattes G., Raffini L., *Manuale di Sociologia*, CEDAM, Padova 2011.
Manzato G., *Sociologia e modernità. Per un'analisi del pensiero sociologico*, Il Segno dei Gabrielli editori, S. Pietro in Cariano (VR) 2008.
Pace E., *Introduzione alla Sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.
Robertson I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992 (edizione ridotta).

INTRODUZIONE AL CRISTIANESIMO E ALLA TEOLOGIA

Prof. Riccardo Battocchio

IST107: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre

Il corso vuole aiutare coloro che intraprendono gli studi teologici a conoscere in forma sintetica alcuni aspetti fondamentali della realtà alla quale si allude con il termine *Cristianesimo*. Gli studenti saranno anche aiutati a familiarizzarsi con la teologia, intesa come insieme delle pratiche rivolte alla comprensione (mai del tutto adeguata al suo oggetto e tuttavia possibile e necessaria) del fondamento, dei contenuti e delle conseguenze della fede cristiana.
1. Dopo una breve introduzione sulla storia del termine *Cristianesimo* e sui problemi

posti da questa storia, ci si soffermerà sul "racconto di Emmaus" (Lc 24,13-35) per mostrare come l'incontro con il Risorto provochi un ri-orientamento del cammino dei discepoli di Gesù di Nazaret e una comprensione nuova del senso della storia.
2. Una seconda parte del corso sarà dedicata alle "strutture" che, nel loro intreccio, orientano l'esistenza dei cristiani: la liturgia e la preghiera, il canone delle Scritture, la professione di fede, il servizio nella Chiesa, la carità.
3. In un terzo passaggio si presterà attenzione alla forma particolare di servizio e di testimonianza rappresentata dalla *teologia*. Si studierà il suo sorgere nel contesto della cultura greco-romana e il suo sviluppo in età medievale, fino alle soglie della modernità.

Le lezioni saranno svolte frontalmente dal docente e l'esame sarà orale, sulla base di una raccolta di temi che sarà presentata verso la fine del corso.

Bibliografia

Bibbia (traduzione CEI 2008).
Documenti del Concilio Vaticano II (preferibilmente in edizione bilingue: latino-italiano).
Conferenza Episcopale Italiana, *La verità vi farà liberi. Catechismo degli adulti*, Città del Vaticano 1995 (anche on-line: www.educat.it).
Ferretti G., *Essere cristiani oggi. Il "nostro" cristianesimo nel moderno mondo secolare*, Elledici, Leumann (TO) 2011.
Guida allo studio 2018-2019, predisposta dal docente.

INTRODUZIONE ALLA SACRA SCRITTURA

Prof. Gastone Boscolo

IST108: corso annuale, 2 ore settimanali nel I semestre e 4 ore settimanali nel II semestre.

Il corso è strutturato in due parti. La prima parte - *La Bibbia nel suo contesto* - presenta l'ambiente geografico, storico e culturale nel quale si sono svolti i fatti narrati nella Scrittura e nel quale gli stessi sono stati scritti e trasmessi. La seconda parte - *Bibbia e parola di Dio* - chiarisce in che senso la Scrittura è parola di Dio; ripercorre la storia della trasmissione del testo biblico; il cammino seguito per stabilire quanti e quali libri costituiscono norma di fede e di vita per il cristiano; affronta il tema della verità della Scrittura e della sua interpretazione; presenta i principali generi letterari della Scrittura e la strumentazione necessaria per il suo studio (testi in lingua originale, concordanze, sinossi, dizionari biblici, indici bibliografici).
Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente e nella lettura personale, con verifica in classe, di un testo di sintesi del contenuto dei libri della Bibbia. Il colloquio d'esame si baserà su alcuni argomenti assegnati dal docente sulla base di un indice riassuntivo delle tematiche trattate durante le lezioni.

Bibliografia
Boscolo G., *Alla scoperta della Bibbia*, Nuova Scintilla, Chioggia (VE) 2015.
Boscolo G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, EMP & FTTr, Padova 2017[3].
Cucca M. - Perego G., *Nuovo Atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2012.
Flor Serrano G. - Alonso Schökel L., *Dizionario della Scienza Biblica*, LEV, Roma 2002.
Ska J.-L., *Il libro sigillato e il libro aperto*, Dehoniane, Bologna 2005.

EPISTEMOLOGIA

Prof. Roberto Tommasi

IST110: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre alla riflessione filosofica circa la conoscenza, i saperi e le scienze come modi d'essere dell'*ek-sistenza* umana ed esercizi pluriformi della razionalità per i quali l'uomo si apre alla realtà e partecipa alla formazione del mondo. Muovendo da una chiarificazione del significato del termine sapere e della problematicità filosofica che lo concerne il corso, mostrato l'intrinseco autosuperamento dello scetticismo, svolgerà un'analisi fenomenologica volta a illuminare il senso dell'apertura intenzionale della coscienza quale condizione della validità realistica della conoscenza e dei saperi. Di qui analizzerà le forme della relazionalità strutturale entro cui l'intenzionalità epistemica vive e prende forma (linguaggio, pensiero, sapere, scienze) e il processo individuale e storico-sociale mediante cui esse si costituiscono e si attuano. Alcune riflessioni conclusive faranno emergere il nesso di queste strutture e di questi processi con la questione della verità del sapere umano nella sua indisgiungibilità dalla libertà, portando alla luce le dimensioni fondamentali della questione veritativa, la dialettica tra finitezza e trascendenza che caratterizza il sapere umano, la sinfonicità della verità.

Bibliografia
Franzini E., *Filosofia dei sentimenti*, B. Mondadori, Milano 1997.
Glymour C., *Dimostrare, credere, pensare. Introduzione all'epistemologia*, R. Cortina, Milano 1999.
Ladriere J., *La vérité et ses critères*, «Revue Théologique de Louvain» 18(1987), 147-170.
Lanfredini R., *Filosofia della conoscenza*, Le Monnier, Firenze 2011.
Vassallo N., *Teoria della conoscenza*, Laterza, Bari 2003.

TEOLOGIA FONDAMENTALE I

Prof. Giorgio Sgubbi

IST111: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre

La rivelazione cristiana è essenzialmente l'autocomunicazione del Dio che è Agape all'uomo, e che si è storicamente realizzata in Gesù Cristo. È la natura stessa dell'Agape a esigere che il proprio destinatario sia capace di verità: solo se dotato di intelligenza, libertà e volontà, l'uomo può realmente corrispondere all'autocomunicazione di Dio.
Il carattere divino-umano della Rivelazione cristiana fonda e illumina il rapporto fede-ragione e pertanto anche quello di teologia e filosofia. Ciò significa che l'Agape (1Gv 4, 16) non solo non rende superfluo l'esercizio della ragione, ma lo esige nella sua massima estensione, rigore e severità: alla pienezza del dono di Dio corrispondere infatti "l'audacia della ragione" (FeR 48) perché, come scrive Riccardo di S. Vittore, "ubi amor, ibi oculus".
Il corso si propone pertanto di analizzare il rapporto tra filosofia e teologia come inscritto nella natura stessa dell'Agape che, agli effetti del proprio donarsi, crea come capace di Sé la natura che potrà accoglierla.
Dopo avere ascoltato le obiezioni e le riflessioni di alcuni filosofi (Severino, Vattimo, Cacciari) e teologi (Barth, von Balthasar, Ratzinger) e avendo come riferimento principale l'enciclica "Fides et ratio", sarà avviata una riflessione sistematica per evidenziare come razionalismo, fideismo e relativismo sono forme inadeguate e deformate di razionalità che non rispettano né l'assoluta generosità di Dio né la possibilità di compiutezza dell'uomo.
La prova d'esame sarà in forma orale.

Bibliografia

Giovanni Paolo II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione*.
Rahner K., *Filosofia e teologia*, in Id., *Nuovi Saggi*, Roma 1968, vol. I, 137-152.
Von Balthasar H. U., *L'apriori teologico della metafisica*, in Id., *Gloria. Nello spazio della metafisica. L'epoca moderna*, Milano 1978, 561-566.
Jüngel E., *La possibilità di pensare Dio*, in Id., *Dio mistero del mondo*, Brescia 1982, 143-296.
Caputo John D., *Filosofia e teologia*, Brescia 2016.

STORIA DELLA CHIESA I

Prof. Andrea Vaona

IST112: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre

Il corso propone un excursus della Storia della Chiesa dall'epoca apostolica al tardo Medioevo. L'approccio - pur essendo forzatamente di sintesi - non mancherà di permettere una conoscenza diretta di documenti (testuali e non), capaci di avvicinare con maggior concretezza eventi e personaggi chiave della storia indagata.
Contenuti:

1. alcune questioni di fondo sui concetti di storia-storiografia, tempo, storia della Chiesa e/o storia del cristianesimo.
2. Incontro del cristianesimo col giudaismo.
3. Incontro del cristianesimo col mondo romano. Dalla tolleranza alle persecuzioni. Costantino. Il martirio dei primi cristiani.
4. Incontro del cristianesimo con l'ellenismo. Il problema della "gnosi". Le principali eresie. I primi quattro concili ecumenici. Origine e sviluppo del monachesimo.
5. L'età medievale. Le invasioni barbariche. Nascita dello Stato pontificio. La Chiesa tra bizantini e longobardi. La lotta iconoclasta. Lo scisma di Fozio. La Chiesa e il Sacro Romano Impero. "Sacerdotium et imperium". L'età gregoriana. Lo scisma d'oriente. Le crociate e gli ordini cavallereschi. Le eresie del X-XIII secolo. Le lotte dei papi contro gli imperatori nel XII secolo. Innocenzo III. Gli ordini mendicanti. Le università e la teologia. I quattro concili lateranensi. Islam e Cristianesimo.

La verifica avverrà: attraverso un semplice elaborato scritto su un tema storico delimitato indicato dal docente a ogni alunno; da un colloquio di verifica sul programma svolto.

Bibliografia

Lortz J., *Storia della Chiesa in prospettiva di storia delle idee. I - Antichità e Medioevo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007[7], 1-552.
Chappin M., *Introduzione alla Storia della Chiesa*, [Introduzione alle discipline teologiche, 14], Piemme, Casale Monferrato 1994, (pagine scelte).
Commissione Teologica Internazionale, *Memoria e riconciliazione: la Chiesa e le colpe del passato*, Città del Vaticano, 7 marzo 2000 (vedi: www.vatican.va).
Schede didattiche e materiali multimediali offerti dal docente attraverso la pagina personale fttr.it.

SECONDO ANNO

EBRAICO BIBLICO

PROF. GASTONE BOSCOLO

IST201: corso annuale, 1 ore sett. nel I semestre e 1 ore II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costrutto, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico. Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992[3].
ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.
ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2013.
REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001[2].

FILOSOFIA DELLA NATURA E DELLA SCIENZA

PROF. PAOLO VIDALI

IST202: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso fornisce una panoramica delle diverse concezioni di natura espresse dal pensiero occidentale, dal mondo antico fino ai nostri giorni, cercando di illustrare le ragioni filosofiche, teologiche e scientifiche da cui tali concezioni derivano. In secondo luogo mira a individuare le principali tradizioni di ricerca che costruiscono l'odierna immagine scientifica di natura.
Contenuti - 1. La prima parte ricostruisce le immagini di natura nella tradizione occidentale, dalla physis greca, alla natura medievale e rinascimentale, al meccanicismo moderno, alla concezione evolutiva otto-novecentesca, alla fisica novecentesca,

all'idea contemporanea di ecosistema e di biosfera. 2. La seconda parte illustra alcuni strumenti epistemologici utili a definire l'immagine contemporanea di scienza: metodologie di ricerca, teoria dei sistemi, complessità, emergentismo, informazione. 3. La terza parte, anche con l'utilizzo di questi strumenti epistemologici, affronta il tema del rapporto tra natura, etica e teologia.
I testi delle lezioni verranno in file forniti dal docente e costituiscono il libro di testo. L'esame è in forma mista, con un test strutturato integrabile con una parte orale, a scelta dello studente.

Bibliografia
Manuale: Testo delle lezioni fornito direttamente dal docente in file.
Testi di approfondimento:
Boniolo G. - Vidali P., *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bruno Mondadori, Milano 2004.
Danna V., *Universo, vita, coscienza. Introduzione alla filosofia della scienza e della natura*, Effatà editrice, Torino 2015.
Johnson S., *La nuova scienza dei sistemi emergenti*, Garzanti, Milano 2004
Kauffman S., *A casa nell'universo. Le leggi del caos e della complessità*, Editori Riuniti, Roma 2001
Vidali P. - Neresini F., *Il valore dell'incertezza. Filosofia e sociologia dell'informazione*, Mimesis, Milano 2015.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. Roberto Tommasi

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofia, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale.
L'*Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine religione, riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle trasformazioni della secolarizzazione e dall'ombra del nichilismo, accenna al senso e ai limiti della filosofia della religione. La *Prima parte* analizza le *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dalle attenzioni alla «religione» nel pensiero pre-moderno (filosofia greca, ermeneutica dentro la tradizione religiosa nelle filosofie dell'età patristica e medioevale, *via antiqua* e *via moderna*) giunge ad alcune forme illuministico-liberali (Spinoza, Locke, Kant) e romantico-idealistiche (Schleiermacher, Hegel) di filosofia della religione che si danno come ermeneutiche della tradizione e termina studiando l'interrogazione su Dio e sul divino/sacro in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche e Heidegger. La *Seconda parte* è una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo rapporto con l'«esistenza» che indaga la correlazione tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutiva del darsi interiore e pub-

blico, personale e comunitario/sociale del fenomeno religioso. Colta così la religione nel gioco di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la caratterizza si tematizzerà il nesso tra interculturalità e religioni.

Bibliografia

Aime O. - Operti M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1999.
Givone S., *Quant'è vero Dio. Perchè non possiamo fare a meno della religione,* Solferino, Milano 2018.
Greco C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
Melchiorre V., *Il nome impossibile. Saggi di metafisica e di filosofia della religione*, Vita e Pensiero, Milano 2011.
Tommasi R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, EMP & FTTr, Padova 2009.

FILOSOFIA MORALE E SOCIALE

Prof. Leonardo Scandellari

IST204: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso presenta le linee fondamentali dell'etica filosofica e della filosofia politica. Si segue l'impostazione classica, in cui la filosofia pratica riflette sul senso della vita umana. Si risale da una prospettiva "di terza persona", come ricerca dei criteri normativi per una legislazione esterna, a una prospettiva "in prima persona": il soggetto che agisce è il medesimo che si interroga sulla propria esistenza.
Contenuti - Il corso si articola in quattro sezioni. La prima offre un'introduzione generale ai concetti di vita morale e di filosofia morale. La seconda parte è un percorso storico su alcuni autori fra i più rilevanti nella storia della filosofia morale. Nella terza parte si esaminano alcuni snodi del dibattito etico contemporaneo. La quarta sezione introduce ad alcuni concetti generali della filosofia sociale/politica.
Metodo e modalità d'esame - Il corso prevede lezioni frontali, con la trattazione sintetica degli argomenti che ciascuno studente dovrà poi affrontare nello studio personale. La verifica finale si svolge in colloqui orali, che vertono su ciascuna parte del corso. Uno degli argomenti sarà a scelta dello studente.

Bibliografia

Alici L., *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011.
Da Re A., *Le parole dell'etica*, Bruno Mondadori, Milano 2010.
Gatti R., *Filosofia politica. Gli autori, i concetti, i problemi*, La Scuola, Brescia 2011[2].
Integrazioni a cura del docente.

GRECO BIBLICO

Prof. Roberto Ravazzolo

IST205: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Presupponendo la conoscenza fondamentale della lingua greca, il corso mira ad ampliare le competenze linguistiche mediante l'approfondimento degli usi specifici del greco biblico sotto il profilo lessicale-semantico, sintattico, stilistico, con particolare riguardo ai semitismi e alle caratteristiche del greco della *koinè diálektos*. L'obiettivo è fornire lo strumento filologico funzionale ai corsi di esegesi.
Il voto finale sarà sommatoria di due prove. La prima consiste nel preparare un elaborato scritto (da 5 a 10 pagine) su un termine, scelto all'inizio del corso a partire da un elenco fornito dal docente e del quale si preciserà il senso nella grecità classica, nella LXX, nel Nuovo Testamento ed, eventualmente, nei Padri. La seconda consiste in un colloquio a partire dai testi che verranno letti e commentati durante il corso.

Bibliografia
Corsani B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Roma 1994.
Un'edizione del testo greco del Nuovo Testamento.

METAFISICA E TEOLOGIA FILOSOFICA

Prof. Alberto Peratoner

IST206: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso propone un'esplorazione sistematica del versante teoretico del pensiero filosofico nella sua radice metafisica e si incentra sull'indagine fondativa intorno alle realtà prime che specifica l'ontologia metafisica, dove prendono forma le questioni di fondo più radicali e rilevanti del pensiero filosofico quale è venuto determinandosi sin dal suo esordio. La riflessione mira a riguadagnare una prospettiva unitaria nella comprensione della realtà, a superamento della deriva antimetafisica e della frammentazione dei saperi che caratterizza il pensiero postmoderno.
Il corso si articola in tre moduli che, preceduti da una riflessione introduttiva, permettono di dar luogo, attraverso tagli diversi e complementari, a un'esplorazione sistematica della materia sotto molteplici angolazioni.
In un primo modulo, a carattere strettamente teoretico, si delinea la mappa concettuale dell'ontologia metafisica.
Con il secondo modulo, una ricognizione storica supporta l'indagine, mentre vengono affrontati alcuni testi classici, tra cui in particolare la *Metafisica* di Aristotele, il *De ente et essentia* e altre pagine significative di Tommaso (*De Veritate I; Summa Theologiae*; …), nonché la *Teosofia* di Antonio Rosmini.

Un terzo modulo è dedicato ad alcuni approfondimenti tematici trasversali, quali sul senso della Verità come trascendentale, sulla questione dell'esistenza di Dio e la riflessione elaborata dalla teologia filosofica, nonché, in rapporto a ciò, sul rapporto tra ragione e fede.

Bibliografia

Peratoner A., *Enciclopedismo ontologico e Metafisica dell'unitotalità. La via di Antonio Rosmini alla deframmentazione dei saperi*, «Marcianum», IV (2008), 1, pp. 13-62.
Id., *Prefazione* a: G. Goggi, *Ragione e fede. Studio sul rapporto tra la ragione epistemica e l'esperienza credente*, Marcianum Press, Venezia 2008, pp. 7-18.
Id., *Universalità e costanti della ragione. Fondamenti possibili ai saperi condivisi in una società plurale*, in Aa.Vv., *Sguardi sulla società plurale*, a cura di M. Sterpini, Marcianum Press, Venezia 2010, pp. 63-78.
Id., *Intorno alla conoscibilità di Dio, la ragione, la fede. Riflessioni a margine del saggio su Dio*, in P. Pagani (a cura di): *Debili postille. Lettere a Carmelo Vigna*, Napoli 2012, pp. 113-126.
Vigna C., *Il frammento e l'intero*, Vita e Pensiero, Milano 2000.

METODOLOGIA

Prof. Carlo Broccardo

IST207: corso semestrale, 1 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira a introdurre lo studente nella comprensione del lavoro teologico, indica i principali strumenti di ricerca filosofico-teologica, introduce lo studente alle strategie di apprendimento assimilativo e analitico, fornisce i rudimenti metodologici per presentare i risultati acquisiti durante il quinquennio di studi. In chiusura la presentazione della biblioteca e i principali strumenti di utilizzo per la ricerca via internet (opac/sbn, cataloghi, risorse elettroniche, data-base e riviste on-line).
Contenuti - A. Studio della teologia. B. Studiare con metodo. C. Fonti del sapere teologico. D. Raccolta del materiale di ricerca. E. Documentare le proprie fonti: le citazioni (monografie, miscellanee, riviste, siti). F. Stesura di un testo: criteri generali e tipologie di lavoro scritto (elaborato/tesi). G. Teologia in biblioteca.
Il corso sarà condotto principalmente nello stile delle lezioni frontali e con il supporto di proiezioni di slides. È prevista inoltre, all'interno del corso, la visita guidata alla struttura bibliotecaria, con relative spiegazioni per l'uso del materiale bibliografico. La verifica finale sarà in forma scritta.

Bibliografia

Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia. «Desidero intelligere veritatem tuam»*, EMP & FTTr, Padova 2010 [per le indicazioni delle Fonti, Enciclopedie, Lessici].

Fttr, *Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto*, Padova 2016 e 2017 [per le citazioni].
Schwetner S.M., *Internationales Abkürzungsverzeichnis für Theologie und Grenzgebiete*, Walter de Gruyter Verlag, Berlin-New York 19922.

PATROLOGIA I

Prof. Maurizio Girolami

IST208: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio dei Padri della Chiesa nel loro contesto storico, sociale e religioso e cogliere la rilevanza del loro contributo alla vita cristiana. A partire dalle possibili definizioni di "Padre della Chiesa" si studieranno, in modo particolare, i padri preniceni: Padri Apostolici, in particolare la Didaché, Clemente Romano, Ignazio di Antiochia; i Padri Apologisti, in particolare Giustino e Tertulliano; la letteratura antieretica, in particolare Ireneo di Lione; il fenomeno delle persecuzioni contro i cristiani e la reazione della Chiesa africana del III sec. con Cipriano. Si concluderà la presentazione panoramica con la Scuola di Alessandria e i loro rappresentanti più significativi, cioè Clemente e Origene. Accompagnerà la presentazione dei singoli autori non solo la lettura di testi scelti, ma anche l'attenzione allo sviluppo del pensiero cristiano sul mistero di Dio alla luce della centralità della persona di Gesù Cristo e la formazione del canone scritturistico con le prime regole ermeneutiche per fare esegesi della Scrittura nel contesto della nascita delle prime eresie all'interno del variegato fenomeno cristiano. Il corso sarà verificato con un esame orale.

Bibliografia
Cattaneo E. - De Simone G.P. - Dell'Osso C. - Longobardo L. (a cura), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.
Prinzivalli E. - Simonetti M. (a cura), *Seguendo Gesù. Testi cristiani delle origini*, vol. I-II, Fondazione Lorenzo Valla - Mondadori, Milano 2010-2015.
Quasten J., *Patrologia*, vol. I, Marietti, Torino 1980.
Simonetti M. - Prinzivalli E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010.

PATROLOGIA II

Prof. Massimo Frigo

IST209: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso, che sarà verificato con un esame orale, si propone di offrire una panoramica d'insieme sulla teologia e sulla letteratura cristiane dei secoli IV-VII, indicativamente dal concilio di Nicea alla tarda patristica. Si prenderanno in esame i protagonisti più significativi del pensiero cristiano all'interno delle vicende storiche e delle controversie teologiche che li videro implicati, mettendo in luce sia il loro contributo all'approfondimento della fede della Chiesa sia la loro ricchezza esegetica e spirituale. Si prevede di affrontare questi contenuti: la crisi ariana del IV secolo (con particolare attenzione ad Atanasio di Alessandria, Ilario di Poitiers, Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa); Ambrogio di Milano; la Chiesa aquileiese (in particolare, Cromazio di Aquileia); Girolamo e Rufino; Agostino d'Ippona; il confronto dialettico tra Antiochia e Alessandria (in particolare, Giovanni Crisostomo); le grandi questioni cristologiche del V secolo (da Efeso a Calcedonia e oltre); gli ultimi Padri latini in Gallia, Italia e Spagna; la tarda patristica greca.

Bibliografia

Institutum Patristicum Augustinianum, *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, a cura di A. Di Berardino, 4 voll., Marietti 1820, Genova 2006-2010.
Liébart J. - Spanneut M. - Zani A., *Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009, 135-534.
Prinzivalli E. - Simonetti M., *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012, 117-386.
Simonetti M. - Prinzivalli E., *Storia della letteratura cristiana antica*, Dehoniane, Bologna 2010, 259-577.

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Prof. Antonio Bertazzo

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire delle conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità.
Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità. Nella seconda parte del corso, viene presentato un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche. L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e

l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.
Contenuti - 1a parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane. Integrazione tra teologia e psicologia; Elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; Strutturazione della personalità. Quadri generali delle teorie della personalità. Sviluppo della personalità
2a parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni. Integrazione religione e persona. Religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso. Maturità religiosa e formazione. Autori e teorie. Nuovi Movimenti Religiosi e forme attuali della religiosità. Temi speciali: dinamiche umane ed esperienza religiosa.
Verifica finale in forma orale.

Bibliografia
Cencini A. - Manenti A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamismi*, Dehoniane, Bologna 2014.
Ciotti P. - Diana M., *Psicologia e religione*, Ed. Dehoniane, Bologna 2005.
Diana M., *Ciclo di vita ed esperienza religiosa*, Ed. Dehoniane, Bologna 2004.
Fizzotti E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2014 (4° rist.).
Paluzzi Silvestro, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma 2010.

TEOLOGIA FONDAMENTALE II

Proff. Andrea Toniolo - Giulio Osto

IST212: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre

La teologia fondamentale indaga e riflette *l'evento cristiano*, preso nella sua completezza, secondo una prospettiva di fondo e fondante: il fatto e l'accoglienza nella fede della rivelazione del Dio trinitario. Il punto di vista materiale, contenutistico, della teologia fondamentale è dato dalla categoria di *rivelazione*, che costituisce il principio di comprensione intrinseco e unitario del cristianesimo. Al contempo la riflessione sulla rivelazione non può essere compresa senza l'indagine sulla *fede*, nella sua forma personale e comunitaria, che accoglie e trasmette la rivelazione (la Chiesa e la *traditio fidei*). Il punto di vista formale dell'indagine è dato dalla *credibilità e significatività* della rivelazione cristiana.
In particolare il corso intende perseguire: a. la lettura delle correnti culturali contemporanee, mediante il confronto con la filosofia e le scienze umane; b. il confronto in chiave teologica tra cristianesimo e altre religioni; c. la riflessione sul concetto di rivelazione, mostrandone il carattere di intelligibilità e di credibilità; d. lo studio e l'interpretazione delle fonti della teologia (Scrittura, Tradizione e Magistero), con particolare attenzione alla Costituzione *Dei Verbum*; e. una breve panoramica dei teologi contemporanei più significativi.
La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un *esame orale* finale sulla materia

svolta nelle lezioni e mediante un *elaborato scritto* su un'opera di teologia scelta dallo studente su una bibliografia proposta.

Bibliografia

Coda P., *Il logos e il nulla. Trinità, religioni, mistica*, Città Nuova, Roma 2003.
Maggioni B. - Prato E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2014.
Osto G., *La luce che illumina ogni uomo. Materiali di teologia delle religioni*, pro manuscripto, Padova 2017.
Toniolo A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, EMP-FTTr, Padova 2013.
Werbick J., *Essere responsabili della fede. Una teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2002.

TERZO ANNO

ANTICO TESTAMENTO I: PENTATEUCO E STORICI

Prof.ssa Roberta Ronchiato

IST301: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone quattro finalità: 1) promuovere una conoscenza del Pentateuco e dei Libri storici in ordine alla struttura e al contenuto; 2) presentare i maggiori apporti della ricerca contemporanea, soprattutto su questioni di critica letteraria e temi teologici; 3) offrire lo studio esegetico-teologico di alcuni passi; 4) favorire l'apprendimento di competenze basilari su metodi e strumenti di indagine esegetica.
Il corso è articolato in due parti. La *prima* esamina il Pentateuco, secondo tre profili: introduzione generale con riferimento all'indagine storico-critica, suddivisione e principali temi teologici dei cinque libri, esegesi di pericopi scelte. La *seconda* parte si confronta con i concetti di «storia e storiografia» biblica; illustra quindi la forma e la finalità dei Libri storici.
Metodo - Lezioni frontali. A ciascun partecipante è richiesta la lettura del Pentateuco in una traduzione moderna, che sarà verificata attraverso esercitazioni scritte. Esame orale.

Bibliografia

Cappelletto G., *In cammino con Israele. Introduzione all'Antico Testamento*, I, Messaggero, Padova 2016[7].
Merlo P. - Settembrini M., *Il senso della storia. Introduzione ai libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.
Settembrini M., *Nel Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
Ska J.L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, Dehoniane, Bologna 2012.

NUOVO TESTAMENTO I: SINOTTICI E ATTI

Prof. Carlo Broccardo

IST303: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende: fornire le conoscenze basilari per la comprensione dei Vangeli sinottici e del libro degli Atti; proporre un percorso di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi; introdurre a un utilizzo critico degli strumenti principali. Saranno approfonditi i seguenti contenuti: il genere letterario Vangelo; la storia della formazione e dello studio dei Vangeli sinottici; i libri di Marco, Matteo e Luca-Atti:

questioni generali, lettura continua del testo, studio esegetico di alcune pericopi, approfondimento delle linee teologiche principali. L'esame è orale.

Bibliografia:
Manuale: Broccardo C., *I Vangeli. Una guida alla lettura*, Carocci, Roma 2017[2].
Per i testi evangelici, oltre a una Bibbia in italiano, si consiglia: Nestle E. - Aland B. (a cura), *Novum Testamentum Graece. 28. revidierte Auflage*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 2012.
Testi di approfondimento:
Aguirre Monasterio R. - Rodriguez Carmona A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Paideia, Brescia 1995.
Poppi Ang., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco-italiano. Vol. I - Testo*, EMP, Padova 1999[2].
Segalla G., *Evangelo e Vangeli. Quattro evangelisti, quattro vangeli, quattro destinatari*, Dehoniane, Bologna 2016[3].

NUOVO TESTAMENTO II: LETTERATURA GIOVANNEA

Prof. Andrea Albertin

IST304: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

A partire dalla *prima conclusione* (Gv 20,30-31), s'individueranno lo scopo, la strategia narrativa e i destinatari del Quarto Vangelo, mettendo in luce la ricca cristologia di rivelazione e di segni orientati a manifestare l'identità di Gesù presentato come il *Logos*. Seguendo la narrazione si approfondirà la dimensione simbolica del Vangelo giovanneo. Si rileverà, quindi, che in tutto il testo sono presentati diversi personaggi che incontrano Gesù e che sono invitati a una decisione sulla sua parola e la sua persona. Gesù, perfezionamento del dono di Dio nella Legge, fa accedere il credente alla libertà, in virtù della quale ciascuno compie su di sé il giudizio. Dalla "memoria" di Gesù (contenuta nel Vangelo), si passa successivamente alla lettura e all'esame di qualche brano della *Prima lettera*, come "annuncio per il presente" di fronte a incipienti forme eterodosse del messaggio cristiano. Il percorso termina con il libro dell'*Apocalisse*, che rappresenta un annuncio profetico profondamente ecclesiologico per i cristiani, attraverso una continua rilettura dell'Antico Testamento.
L'esame consisterà in un colloquio orale, in cui sarà verificata: la capacità di presentare un brano secondo le procedure metodologiche acquisite; l'acquisizione dei principali temi teologici giovannei, nel loro sviluppo entro il *corpus* letterario.

Bibliografia
Beutler J., *Le Lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento*, Dehoniane, Bologna 2009.

Biguzzi G., *Apocalisse* (I libri biblici. Nuovo Testamento, 20), Paoline, Milano 2005.
Marcheselli M., *Israele e Chiesa nel Vangelo di Giovanni. Compimento, reinterpretazione, sostituzione?* Dehoniane, Bologna 2016.
Tuñí J. O. - Alegre X., *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, vol. 8, Paideia, Brescia 1997.
Vanni U., *Dal Quarto Vangelo all'Apocalisse. Una comunità cresce nella fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2011, pp. 9-63.

NUOVO TESTAMENTO III: LETTERATURA PAOLINA

Prof. Andrea Albertin

IST305: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Attraverso lo studio delle notizie biografiche disseminate nelle lettere, si raccoglieranno le conoscenze basilari utili alla comprensione della persona, della vicenda e dell'attività epistolare di Paolo. La sua esperienza di e in Cristo sarà oggetto d'indagine mediante un percorso critico di lettura e approfondimento esegetico-teologico dei testi. Questo favorirà da una parte la familiarizzazione con le tecniche redazionali dell'autore e, dall'altra, un'introduzione critica ai principali temi teologici in esse affrontati. L'itinerario prenderà in esame l'intero epistolario paolino e, in modo più generale, anche le altre lettere cattoliche (non giovannee). Di ciascun testo è previsto uno sguardo alle questioni generali (contenuto, destinatari, datazione) e la lettura continua, con approfondimento esegetico di alcuni brani scelti, prediligendo un approccio sincronico, secondo le procedure del metodo di analisi letterario-retorico. L'esame consiste in un colloquio orale sulla materia affrontata sia durante le lezioni sia nel lavoro personale. Sarà verificato, in particolare: la capacità di presentare un brano secondo i passaggi metodologici acquisiti durante il corso; la rielaborazione di un tema teologico alla luce dell'intero epistolario paolino; la conoscenza delle nozioni basilari circa la biografia e le lettere paoline; le informazioni generali delle lettere cattoliche non giovannee.

Bibliografia

Albertin A., *Paolo di Tarso: le lettere*. *Chiavi di lettura*, Carocci, Roma 2016.
Bouthors J.-F., *Paolo l'ebreo*, Dehoniane, Bologna 2013.
Fabris R. - Romanello S., *Introduzione alla lettura di Paolo*, Borla, Roma 2006.
Martin A., *Edificare sul fondamento*. *Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovannee*, Elledici, Torino 2015.
Pitta A., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, Elledici, Torino 2013.

STORIA DELLA CHIESA II

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST306: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dal Tardo Medioevo all'Assolutismo e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.
Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XIV al XVIII secolo, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.
Dopo un'introduzione metodologica, si affronteranno: la crisi del Trecento; lo scisma d'occidente e il conciliarismo; la Chiesa nell'età del Rinascimento; la vita cristiana in Età moderna; l'età delle Riforme (protestante e cattolica); il Tridentino; la Controriforma; le guerre «di religione» e le paci di Augusta e Westfalia; l'Inquisizione e l'idea di tolleranza; le missioni; la Chiesa nel Sei-Settecento.
Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

Bibliografia

Manuali di riferimento: MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, I. L'età della Riforma*, Morcelliana, Brescia 2008[5]. ID., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni, II. L'età dell'assolutismo*, Morcelliana, Brescia 2006[3]. ISERLOH E. - GLAZIK J. - JEDIN H., *Riforma e Controriforma. Crisi, consolidamento, diffusione missionaria (XVI-XVII sec.)*, (*Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VI), Jaca Book, Milano 1993[2].
Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.
Testo complementare: DELL'ORTO U. - XERES S. (a cura di), *Manuale di Storia della Chiesa*, III. *L'epoca moderna. Dallo Scisma d'Occidente (1378-1417) alla vigilia della Rivoluzione francese (1780-1790)*, Morcelliana, Brescia 2017.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Prof. Giuseppe Quaranta

IST307: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre gli studenti a una comprensione teologica critica e articolata dei fondamenti della morale cristiana. Il programma di insegnamento e di studio è scandito in due parti: nella prima saranno trattate le principali linee di sviluppo storico-teologico della disciplina: la genesi della teologia morale moderna (XVI-XVII secolo), il successo e la crisi della casistica, il rinnovamento propiziato dal concilio Vaticano II, le inquietudini del postconcilio; nella seconda parte, di carattere sistematico, verranno presentati i tre principali approcci alle problematiche della teologia morale fondamentale: l'approccio etico-normativo, l'approccio trascendentale-ermeneutico e l'approccio fenomenologico.
L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia

Angelini G., *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999.
Carlotti P., *Teologia della morale cristiana*, Dehoniane, Bologna 2016.
Chiodi M., *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014.
Demmer K., *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004.
Weber H., *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

TEOLOGIA SPIRITUALE

Prof. Antonio Ramina

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, è quello di arricchire, sotto il profilo sia del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di illuminarla con criteri adeguati e riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti fondamentali:

a) questioni teoriche principali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.
b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi di autori cristiani "autorevoli", cercando di accostare varie testimonianze, le più diversificate

possibile quanto a genere letterario e collocazione cronologica.
c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui poter continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.
STERCAL C., *Sull'"esercizio" e sull'"oggetto"di una teologia dell'esperienza*, in L. MELINA - BONNEWIJN O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.
VAIANI C., *La declinazione spirituale della vita crisiana: verità e rischi di una formula*, in G. ANGELINI - E. COMBI - B. MAGGIONI - C. VAIANI, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

PROF. ENRICO MASSIGNANI

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre

Il corso intende approcciare la vasta tematica del diritto, e in particolare del diritto della Chiesa. Introducendo la forma di relazionalità giuridica, si affronta ciò che è il suo inserimento tra persona e società e le prime forme di giuridicità nella Chiesa. Si passa quindi all'analisi delle fonti del diritto presentando sommariamente il *Liber I* del Codice. Presentato ciò che è il panorama storico e cognitivo in cui si muove il diritto della Chiesa, si prospettano gli obblighi e diritti comuni a tutti i fedeli a partire dalla teologia conciliare; si presenta quindi lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa; si prende in considerazione il ministero ordinato; si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale.
Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia

GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura di), *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.
D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Giappichelli, Torino 1997[3].

Grossi P., *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2006[8].
Dalla Torre G. - Boni G., *Conoscere il diritto canonico*, Ed. Studium, Roma, 2006.
Rivella M. (ed.), P*artecipazione e corresponsabilità nella Chiesa. I consigli diocesani e parrocchiali*, Ancora, Milano 2000.

QUARTO ANNO

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA - ESCATOLOGIA

PROF. RICCARDO BATTOCCHIO

IST401: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso vuole aiutare gli studenti a comprendere in modo approfondito, critico e responsabile, i tratti fondamentali della visione cristiana dell'essere umano, della sua storia e delle relazioni che lo costituiscono.
Il tema sarà svolto in otto passaggi: 1) La questione antropologica come questione teologica; 2) L'essere umano in quanto "predestinato"; 3) Il mondo in quanto "creato"; 4) L'essere umano in quanto "creatura" e la sua relazione con il mondo (visibile e "invisibile"); 5) L'essere umano in quanto destinatario della "grazia" di Dio; 6) L'essere umano in quanto "peccatore"; 7) L'essere umano in quanto "giustificato"; 8) Il compimento definitivo della predestinazione ("escatologia": la morte, la vita eterna, la purificazione, la reale possibilità della perdizione).
In ogni passaggio si terrà conto dei dati storico-positivi e della necessità di una riflessione sistematica capace di orientarsi verso una feconda conoscenza del mistero dell'essere umano, creato a immagine di Dio in Cristo.
Il corso si svolgerà prevalentemente tramite lezioni frontali del docente e prevede anche alcune letture personali da parte dello studente. Il docente fornirà all'inizio del corso una "guida allo studio" accompagnata da alcune note su temi particolari non affrontati dai testi di riferimento (ad es.: gli angeli).
La verifica dell'apprendimento avrà come base un tesario che sarà presentato agli studenti in prossimità dell'esame.

Bibliografia

ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (BTC 171), Queriniana, Brescia 2014.
Bibbia (traduzione CEI 2008).
BRANCATO F., *Realtà escatologiche*, Cittadella, Assisi 2013.
DENZINGER H., *Enchiridion symbolorum definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*. Edizione bilingue. A cura di P. Hünermann, Dehoniane, Bologna 1995.
CANOBBIO G., *Destinati alla beatitudine. Breve trattato sui novissimi*, Vita e Pensiero, Milano 2012.
Guida allo studio 2018-2019, predisposta dal docente.

ANTICO TESTAMENTO II: LIBRI PROFETICI E SAPIENZIALI

Prof. Mirko Pozzobon

IST402: corso semestrale, 6 ore sett. nel I semestre.

La profezia di Israele è indagata nel suo contesto storico-geografico, nell'ambito del Vicino Oriente antico. Si farà luce sulla figura del profeta: la sua vocazione e gli ambiti della sua azione. Verranno presentati i vari libri profetici, tratteggiati i temi principali, e soprattutto sarà offerta l'esegesi di passi scelti. Le principali persuasioni dell'apocalittica giudaica antica saranno comprese attraverso l'esegesi di alcune pericopi di Daniele. La sapienza dell'antico Israele cresce e si distingue in seno al dialogo culturale tessuto con le scuole scribali del Vicino Oriente: si farà luce sugli elementi condivisi e sui tratti distintivi dei libri sapienziali. Verranno presentati i libri appartenenti a questo corpus, tratteggiati i temi principali, unitamente all'analisi di brani rilevanti. Lo studio del Salterio prevede la consegna di elementi introduttivi e la lettura di alcuni Salmi.
Modalità di esame - Esame scritto (risposta a domande aperte).

Bibliografia

Alonso Schökel L. - Sicre Diaz J. L., *I Profeti*, Borla, Roma 1996.
Cucca M., *La Parola intimata. Introduzione ai Libri profetici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016.
Gilbert M., *La sapienza del cielo. Proverbi, Giobbe, Qohèlet, Siracide, Sapienza*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.
Lorenzin T., *I Salmi. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2001.
Mazzinghi L., *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012.
Il docente provvederà a fornire una bibliografia completa nel corso delle lezioni.

CRISTOLOGIA

Prof. Sergio De Marchi

IST403: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende portare lo studente a svolgere il discorso cristologico alla luce della singolarità di Gesù come suo tema proprio, scandendo il suo svolgimento attraverso due passaggi.
a. *L'attestazione biblica dell'evento cristologico*. Una volta riconosciuto nella vicenda terrena di Gesù e nel suo culmine pasquale il contenuto peculiare della fede e

dell'annuncio cristiano, così come essi sono affermati e regolati dalla loro attestazione scritturistica, il corso mira in primo luogo a sviluppare un approccio di tipo narrativo che, grazie ai racconti evangelici, metta in luce la singolarità della vicenda di Gesù quale evento escatologico dell'azione salvifica di Dio e, in rapporto a esso, del manifestarsi della sua identità messianica e filiale.
b. L'approfondimeto speculativo del mistero di Cristo. Mantenendo costante il confronto con la dottrina soteriologia e cristologica patristica, scolastica e moderna, con l'insegnamento magisteriale (in specie conciliare), e con le istanze dominanti dell'attuale contesto storico-culturale, si procederà a sviluppare in successione la riflessione circa il valore escatologico-salvifico della vicenda di Gesù e del suo culmine pasquale, la singolarità della relazione filiale di Gesù con il Padre come fondamento del valore escatologico-salvifico della sua vicenda, la dimensione protologica dell'evento di Gesù Cristo come evento dell'incarnazione del Figlio e le sue implicazioni ontologiche.
Riferito alla totalità della materia del corso, il colloquio d'esame verterà su tre temi proposti dal docente.

Bibliografia
De Marchi S., *Cristologia*, Padova 2012.
Id., *Gesù. I primi trent'anni. Un'indagine biblico-narrativa*, Cittadella, Assisi 2015².
Bordoni M., *Gesù di Nazaret presenza memoria attesa*, Queriniana, Brescia 1988.

DIRITTO CANONICO II

Prof. Tiziano Vanzetto

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare il diritto della Chiesa riguardante le funzioni di insegnare e di santificare, con particolare riguardo al matrimonio canonico, preparando lo studente a un corretto agire nella vita ecclesiale. Introducendolo alla disciplina dei beni temporali e delle sanzioni nella Chiesa, e agli elementi essenziali dei processi canonici si vuole pure portarlo ad avere una panoramica il più possibile completa di quello che è l'ordinamento canonico.
Contenuti. - I libri III - VII del CIC.
Metodo. - Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. Si verificherà l'apprendimento sulla base delle tematiche trattate durante le lezioni e dell'uso corretto del Codice. Il colloquio d'esame verterà su di un tema approfondito dallo studente e su domande assegnate dal docente.

Bibliografia.
Redazione quaderni di diritto ecclesiale (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2017⁴.

Bianchi P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Ancora, Milano 1998.
Miragoli E. (ed.), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015[2].
Redazione quaderni di diritto ecclesiale (a cura di) *La riforma dei processi matrimoniali di Papa Francesco. Una guida per tutti*, Ancora Milano, 2016.
Trevisan G. (ed.), *Quando si diventa cristiani. I sacramenti dell'iniziazione: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2003.

SACRAMENTI

Prof. Fabio Frigo

IST405: corso semestrale, 6 ore sett. nel II semestre.

Il Corso tende a far cogliere all'alunno il significato pregnante del termine "sacramento" che nella Chiesa cattolica si applica con particolare analogia a sette eventi o celebrazioni caratterizzanti il cammino spirituale dell'esperienza cristiana personale e comunitaria.
Contenuti - L'*evento* della Rivelazione, realizzatosi nelle parole e nei gesti di Gesù - grazie all'azione dello Spirito - raggiunge il presente di ogni credente, aprendolo a un futuro di speranza, nelle celebrazioni ecclesiali del mistero della Pasqua del Signore.

a) Il momento *introduttivo* ha come obiettivo generale l'esplicitazione delle premesse culturali, filosofiche e teologiche che costituiscono lo sfondo ermeneutico delle principali categorie della teologia dei sacramenti.
b) *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (battesimo - cresima - eucaristia) fondano l'identità del cristiano come persona immersa nella vita di Cristo ed equipaggiata dei carismi dello Spirito per poter partecipare pienamente al Corpo di Cristo e al dono sacrificale dell'Agnello pasquale.
c) *La Penitenza e l'Unzione degli infermi* sono concretizzazioni sacramentali del tendenziale dinamismo di liberazione dal male morale e fisico.
d) L'*Ordine e il Matrimonio* fondano un particolare dinamismo comunionale della fede: nel ministero ordinato si diventa guida della comunità credente *in persona Christi*; nel matrimonio si diventa rinvio e partecipazione all'amore di Dio manifestato in Cristo.

Modalità d'esame - Oltre all'esame finale orale, è prevista la consegna di un elaborato scritto.

Bibliografia
Testo base: è chiesto di integrare gli appunti personali con lo studio di un *testo base* tra i seguenti:
Schneider T., *Segni della vicinanza di Dio. Compendio di teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia 2005[5].

SESBOUÈ B., *Invito a credere. Credere nei sacramenti per riscoprirne la bellezza*, San Paolo, Brescia 2005[5].
TURA E.R., *Il Signore cammina con noi*, Gregoriana, Padova, 1989 (il testo è fuori commercio, ma su richiesta, può essere acquistato in forma di dispensa all'inizio del corso) e va integrato da: ID., *I Sacramenti. Una rivisitazione teologico-pastorale*, Gregoriana, Padova 2001.

STORIA DELLA CHIESA III A

PROF. STEFANO DAL SANTO

IST406: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di fornire una conoscenza adeguata della storia della Chiesa dall'epoca dei Lumi all'alba del Novecento e di contribuire alla formazione di una mentalità critica che sappia interrogare gli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e quei significati in cui rintracciare alcune delle ragioni del nostro presente.
Attraverso la metodologia propria della scienza storica, verrà presentato il cammino della comunità cristiana dal XVIII secolo agl'inizi del Novecento, avendo come oggetto la vita del popolo cristiano nella sua dimensione ecclesiale e nella molteplicità dei suoi aspetti, all'interno del contesto culturale, religioso, politico e sociale.
Saranno oggetto di studio: la Chiesa nell'età dell'Illuminismo, durante la Rivoluzione francese, nell'età napoleonica e nella Restaurazione; il pensiero intransigente e il cattolicesimo liberale; il pontificato di Pio IX, il rapporto con il Risorgimento italiano e con il liberalismo, il *Sillabo*, la Questione Romana e il Concilio Vaticano I; le linee fondamentali del pontificato di Leone XIII.
Gli argomenti saranno presentati in gran parte attraverso lezioni frontali; pertanto gli appunti dalle lezioni sono fondamentali per una proficua frequentazione del corso e per un soddisfacente risultato dell'esame: di esse sarà disponibile lo schema generale proiettato in aula. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta.

Bibliografia
Manuali di riferimento:
AUBERT R. - BECKMANN J. - LILL R., *Tra Rivoluzione e Restaurazione 1775-1830. Secolarizzazione - Concordati - Rinascita teologico-spirituale, (Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VIII/1), Jaca Book, Milano 1993[2].
AUBERT R. E ALTRI, *Liberalismo e integralismo tra Stati nazionali e diffusione missionaria 1830-1870. Risorgimento italiano - Movimenti cattolici - Ultramontanismo, (Storia della Chiesa*, dir. da H. Jedin, VIII/2), Jaca Book, Milano 1993[2].
MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, III. *L'età del liberalismo*, Morcelliana, Brescia 2006[4].

Guerriero E. - Zambarbieri A., (edd.), *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)*, (*Storia della Chiesa*, fond. da A. Fliche - V. Martin, XXII/1), Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
Per alcuni argomenti sono a disposizione le dispense curate dal docente.

STORIA DELLA CHIESA III B

Prof. Luciano Bertazzo

IST407: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende fornire una adeguata conoscenza della storia della Chiesa nel corso del XX secolo. Lo scopo didattico è di contribuire alla formazione di una mentalità critica capace di interrogarsi sugli avvenimenti del passato per ricercarne le cause, le conseguenze e i significati utili alla comprensione del presente. Un itinerario capace di assumere la complessità della storia quale categoria ermeneutica di comprensione del presente. Il codice interpretativo interpella una corretta conoscenza della metodologia scientifica nella connessione degli eventi, senza dimenticare l'orizzonte ecclesiale ed escatologico del tempo in cui si innesta la storia della Chiesa compresa come realtà istituzionale: nel suo farsi storia esso diventa consapevolezza razionale ed esistenziale del passato, assunto non per erudizione o conoscenza archeologica, ma categoria per abitare consapevolmente il presente.

Bibliografia
Martina G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. IV. L'età contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2006[4].
Altri manuali di possibile riferimento:
Guerriero E. - Zambarbieri A. (a cura), *La Chiesa e la società industriale (1878-1922)* (Storia della Chiesa, fondata da Fliche A.- Martin V.) XXII/1, Paoline, Cinisello B. (MI) 1990;
Guasco M. - Guerriero E. - Traniello F. (a cura), *I cattolici nel mondo contemporaneo (1922-1958)*, (Storia della Chiesa, fondata da Fliche A.- Martin V.) XXIII, Paoline, Cinisello B. (MI) 1991.
Testo di riferimento supplementare:
O'Malley J.W., *Che cosa è successo nel Vaticano II?*, Vita & Pensiero, Milano 2010.

TEOLOGIA MORALE SOCIALE

Prof. Giorgio Bozza

IST408: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di avviare gli studenti a una riflessione etico-teologica sul *fatto sociale*. A partire dalla *parola di Dio*, dalla *tradizione* della chiesa e facendo un continuo riferimento agli insegnamenti della *Dottrina sociale della chiesa*, si cercherà di rispondere alle domande sul *perché* e sul *come* vivere in società. La prospettiva teologica di tale percorso permetterà di individuare il progetto di Dio sulla convivenza umana, al fine di comprendere *cosa deve fare* l'uomo per vivere e realizzare un'autentica comunione-comunità tra tutti gli esseri viventi.
Con riferimento ai problemi concreti, il presente corso di etica sociale verrà organizzato intorno a tre *centri assiologici*: l'*economia*, la *politica*, e l'*ambiente*. Il mondo economico, il mondo politico e la Natura costituiscono le strutture che configurano le tre grandi forze umane: la brama dell'*avere*, l'ambizione del *potere* e il desiderio di "*vivere tra esseri viventi che vogliono vivere*". Nell'organizzazione tematica del presente corso la parte centrale sarà occupata dall'etica della vita economica, dall'etica politica e dall'etica ambientale. A queste tre parti verrà premesso un capitolo sulla storia della morale sociale e uno che fa riferimento ai principi fondamentali della Dottrina sociale della Chiesa; la persona, la sussidiarietà, la solidarietà, il bene comune, la partecipazione e la destinazione universale dei beni.
La verifica dell'apprendimento verterà in un colloquio orale.

Bibliografia

Bozza G., *Da cristiani dentro la società. Introduzione alla morale sociale*, Dispensa, Padova 2017[7].
Bozza G., *Il principio sabbatico. Un fondamento teologico per un'etica sociale*, EMP & FTTr, Padova, 2011.
Le encicliche sociali, qualsiasi edizione
Pontificio Consiglio della Giustizia e Della Pace, *Compendio della dottrina sociale della chiesa*, Editrice Libreria Vaticana, Città del Vaticano 2004.
Sorge B., *Brevi lezioni di dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017.

QUINTO ANNO

BIOETICA

Prof. Renzo Pegoraro

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il Corso intende introdurre lo studente alle problematiche fondamentali della Bioetica, evidenziando l'origine, i fondamenti e gli approcci metodologici specifici di tale disciplina.
In particolare, saranno affrontati gli aspetti scientifici, antropologici, giuridici e propriamente teologico-morali, considerando i testi magisteriali di riferimento, dei problemi riguardanti le fasi iniziali e terminali della vita umana, quindi: 1. Origini e definizione della Bioetica. 2. Fondamenti e metodi; i principi del personalismo in Bioetica. 3. Il Magistero della Chiesa Cattolica nel campo della bioetica e i documenti fondamentali di riferimento. 4. Problematiche etiche all'inizio della vita umana: diagnosi prenatale, aborto, procreazione medicalmente assistita. 5. Questioni etiche nell'ambito della genetica e delle biotecnologie. 6. Problematiche etiche alla fine della vita umana: la questione dell'accanimento terapeutico, l'eutanasia, le istanze per un corretto accompagnamento della persona morente. 7. L'etica dei trapianti di organo.
Il Corso prevede lezioni frontali da parte del docente per quanto riguarda la parte fondamentale e generale, e alcune parti delle tematiche di Bioetica speciale che saranno presentate dagli studenti seguendo il testo adottato. L'esame verterà su un colloquio orale.

Bibliografia

Merlo P., *Fondamenti e temi di bioetica*, Las, Roma, 2011
Credereoggi, 166 (4/2008).
Russo G., *Evangelium Vitae. Commento all'Enciclica sulla vita*, LDC, Leumann 1995.
Sgreccia E., *Manuale di Bioetica*, Vita e Pensiero, Milano 1999.

ECCLESIOLOGIA

Prof. Fabio Moscato

IST502: corso semestrale, 5 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di presentare la complessa realtà della chiesa approfondendo gli elementi costitutivi del suo essere. Per questo dopo uno sguardo alla sua compren-

sione nell'arco della storia, seguirà una riflessione sistematica sulla realtà ecclesiale articolata attraverso il contributo conciliare del Vaticano II. In particolare si cercherà di mettere in evidenzia il mistero che la inabita, il suo essere Popolo di Dio, Corpo di Cristo e Tempio dello Spirito Santo, la missione che la anima, l'orizzonte escatologico verso cui essa tende, le proprietà essenziali che la caratterizzano - unità, santità, cattolicità e apostolicità - e infine la struttura ministeriale e le istituzioni che ne regolano la vita.
L'analisi vuole essere inoltre arricchita, a partire dal decreto conciliare *Unitatis redintegratio*, anche della prospettiva ecumenica con la quale si cercherà di mettere a fuoco le principali questioni che interessano il cammino ecclesiale verso l'unità.
La verifica finale dell'apprendimento verterà su di un colloquio orale.

Bibliografia
CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2009.
Kasper W., *Chiesa Cattolica. Essenza - Realtà - Missione* (Biblioteca Teologia Contemporanea 157), Queriniana, Brescia 2012.
MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, Dehoniane, Bologna 2018.
SARTORI L., *La 'Lumen Gentium'. Traccia di studio*, EMP & FTTr, Padova 2011.

LITURGIA

PROF. GIANANDREA DI DONNA

IST503: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La Liturgia, *acme* misterico-sacramentale della vita e della missione della Chiesa, realizza l'*actio* salvifica di Cristo crocifisso e risorto attraverso i segni simbolici e visibili del rito e secondo un linguaggio decisamente aperto all'uomo e alle sue variabili sociali, culturali e storiche. Lo studio della sacra Liturgia, in quanto riflessione teologica sulla fede celebrata, ha come obiettivo la comprensione profonda dell'*actio ritualis* ecclesiale, a partire dal rito stesso nella sua declinazione eucologica e simbolico-rituale. Questo approccio intende introdurre lo studente a individuare nel rito stesso - *per ritus et preces* - le "tracce" che conducono all'evento biblico-salvifico fondante, facendo emergere così la dinamica mistagogica insita nella celebrazione del mistero liturgico. L'esame verterà in un colloquio orale.

Bibliografia
KUNZLER M., L*a Liturgia della Chiesa* (Amateca. La Chiesa, 10), Jaka Book, Milano 2003².
LODI E., *Liturgia della Chiesa. Guida allo studio della liturgia nelle sue fonti antiche e recenti*, Dehoniane, Bologna 1981.
NEUNHEUSER B., *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali* (Bibliotheca

Ephemerides Liturgicæ Subsidia, 11), CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 1999[3].
Pecklers K.F., *Atlante storico della liturgia*, Jaca Book - Libreria Editrice Vaticana, Milano 2012.

MARIOLOGIA

Prof. Fabio Moscato

IST504: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende mettere in luce come una maggior conoscenza della figura della Vergine Maria nella storia della salvezza e nella vita del popolo di Dio contribuisca a una più profonda comprensione del mistero di Cristo, della Chiesa e della vocazione dell'uomo. Dopo un'introduzione, volta a presentare il fenomeno mariano, l'attenzione si focalizzerà sul capitolo VIII della costituzione *Lumen gentium*, dalla cui analisi si articolerà la riflessione sistematica sull'intima connessione di Maria col mistero di Cristo e della Chiesa, sulla tipicità della sua figura alla luce dell'essere Madre-Vergine (dato biblico) e la tutta Santa (tradizione patristica), del suo essere l'immacolata concezione e l'assunta in cielo (pronunciamenti dogmatici dell'epoca contemporanea).
Successivamente ci si interesserà al culto mariano e alle sue espressioni nella devozione popolare, e del fenomeno delle mariofanie.
L'esame verterà in un colloquio orale, il cui avvio è costituito da un approfondimento da parte dello studente su di un tema indicato.

Bibliografia
Colzani G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000[2].
De Fiores S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, Dehoniane, Bologna 1992.
Forte B., *Maria la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005[5].
Laurentin R., *Breve trattato sulla Vergine Maria*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2016.

TEOLOGIA MORALE FAMILIARE

Prof. Giampaolo Dianin

IST505: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

La prima parte del corso è dedicata al matrimonio. Se la vocazione in Cristo trova il suo apice nel sacramento del matrimonio, la risposta ha i tratti dell'indissolubilità e

della fedeltà. Dopo aver presentato il percorso che dal fidanzamento porta al matrimonio viene affrontata la problematica dei matrimoni che falliscono e l'atteggiamento della chiesa di fronte a queste situazioni.
La seconda parte è dedicata alla sessualità. Dal dato rivelato la riflessione teologica può ricavare un'antropologia della sessualità e dell'amore che la porta a elaborare una serie di criteri etici che vengono applicati a tre questioni rilevanti: la sessualità nell'adolescenza, nel fidanzamento e nella condizione omosessuale.
La terza parte del corso è dedicata alla fecondità del matrimonio. La vocazione in Cristo fa i conti col lungo dibattito che ha cercato di armonizzare il significato unitivo e quello procreativo del matrimonio. Vengono sviluppate le indicazioni del Concilio e quelle dell'*Humanae vitae* fino all'analisi delle problematiche etiche e pastorali inerenti il tema della procreazione responsabile.
Il corso precede lezioni frontali da parte del docente. L'esame prevede il colloquio sulla materia del corso.

Bibliografia
Dianin G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP & FTTr, Padova 2008².

TEOLOGIA PASTORALE

Prof. Livio Tonello

IST506: corso semestrale, 3 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende proporre gli elementi fondamentali della disciplina "Teologia pastorale". Passando attraverso le problematiche e le questioni di tipo epistemologico si approderà a definire i contorni entro i quali è possibile e doverosa una riflessione teologico pastorale nel panorama ecclesiale odierno. Le successive considerazioni si spostano nell'ambito della prassi pastorale per individuare le dimensioni che la identificano, le coordinate che presiedono l'agire, le forme che la caratterizzano, entro la prospettiva della formazione. La considerazione della ministerialità *della* e *nella* chiesa è trattata con attinenza specifica al servizio laicale nell'esercizio della soggettualità che gli è propria all'interno del popolo di Dio e specificatamente della comunità cristiana. Le categorie teologiche a cui riferire l'agire della Chiesa sono quelle classiche, cristologica ed ecclesiologica, della triplice funzione profetica, sacerdotale e regale. Vengono, tuttavia, prospettati anche altri approcci che tengono in maggior conto della figura storica della fede e della sua valenza antropologica. La riflessione sulla prassi della Chiesa sarà condotta attraverso le categorie della *koinonia*, della *diakonia* e della *martyria*. L'affondo su alcuni aspetti dell'agire pastorale permette di coglierne la presenza e la trasversalità senza fermare lo sguardo sulle singole azioni.
La verifica finale è orale e tiene conto della partecipazione attiva dello studente in aula e della esposizione puntuale dei contenuti del corso.

Bibliografia

Tonello L., «*In parole e opere*». *Teologia come prassi ecclesiale*, Dispensa ad uso degli studenti, Padova 2019.
Brambilla F.G., *Liber pastoralis* (gdt 395), Queriniana, Brescia 2017.
Midali M., *Teologia pratica*, voll. I-II, LAS, Roma 2000[3].
Seveso B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010.
Villata G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Dehoniane, Bologna 2009.

TEOLOGIA TRINITARIA

Prof. Gilberto Depeder

IST507: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende presentare i nuclei principali della riflessione cristiana inerenti la rivelazione e la comprensione di fede del Dio uno e trino, a partire dall'orizzonte storico-salvifico delineato dal Vaticano II.
La parte introduttiva collocherà la domanda relativa alla possibilità di un discorso teologico sul mistero di Dio entro le coordinate tracciate dall'assioma fondamentale di K. Rahner. Verranno quindi presentati i tratti della rivelazione del volto di Dio nell'Antico Testamento e il suo compimento nell'evento di Gesù di Nazaret. A seguire, si effettuerà un sondaggio della fede in Dio Padre e Figlio e Spirito Santo nella vita della chiesa dei primi secoli, si affronteranno i momenti salienti della definizione dogmatica del mistero trinitario di Dio e si richiameranno le figure di maggior spicco nell'ambito dell'approfondimento della dottrina in epoca patristica e medievale. Alcune tematiche di indole sistematica verranno approfondite grazie al contributo di alcuni studenti. Il corso terminerà con la lettura teologica di due rappresentazioni artistiche della Trinità.
L'esame, in forma orale, prenderà avvio dalla presentazione di un approfondimento concordato con il docente.

Bibliografia

Coda P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013[7].
Forte B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997[6].
Kasper W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.
Ladaria F. L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.

CORSI COMPLEMENTARI1

TEORIA DELLA SCUOLA

PROF. LORENZO CELI

ISTC1601: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Condotto un breve excursus storico sull'evoluzione dell'istituzione scuola, si prenderanno in considerazione i principali atti normativi concernenti questo ambito, dal Regno d'Italia ai giorni nostri, con particolare attenzione al dettato costituzionale e alla legge sulla parità scolastica (lg. 62/2000), mettendo in luce i punti salienti delle riforme dell'ordinamento scolastico che si sono succedute.
Ci si concentrerà poi sull'insegnamento della religione cattolica, presentando le principali tappe del passaggio dalla 'catechesi scolastica' all'IRC come disciplina curricolare all'interno delle finalità specifiche della scuola, come normato dall'Intesa fra Stato e Chiesa Cattolica del 28 giugno 2012. Si analizzerà lo stato giuridico dell'IdRC, "professionista della scuola", con le esigenze di ripensare la sua identità professionale e la sua formazione integrale alla luce di una disciplina in evoluzione non solo nei programmi, ma anche nei metodi.

Bibliografia

BERLINGUER L., *Ri-creazione*, Liguori, Napoli 2014.
CASTEGNARO A., ed., *Apprendere la religione. L'alfabetizzazione degli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica*, Dehoniane, Bologna 2009.
CICATELLI S., *Prontuario giuridico IRC*, Queriniana, Brescia 2015[8].
MALIZIA G. - NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione*, LAS,Roma 2010.
QUAGLIA S., *Testimoni di umanità nella condizione post-moderna*, Dehoniane, Bologna 2014.

VOCI MISTICHE FEMMINILI DEL NOVECENTO

PROF.SSA MARZIA CESCHIA

ISTC1801: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il corso intende approfondire alcune figure femminili emergenti nel panorama della spiritualità del Novecento e incentivare la capacità di elaborare una sintesi teologico-

[1] Ciascun corso complementare qui presentato nell'offerta formativa della FTTr verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

spirituale a partire dalla lettura e interpretazione dei loro scritti, tenendo presente l'imprescindibile rapporto tra contesto storico-esistenziale ed esperienza spirituale.
A una parte introduttiva di carattere generale tesa a inquadrare la categoria di "mistica", a puntualizzare alcuni aspetti propri della spiritualità cristiana del XX secolo e a focalizzare le istanze femminili in rapporto al contesto culturale ed ecclesiale considerato, seguirà un laboratorio di lettura e confronto su alcune personalità significative (tra cui Edith Stein, Etty Hillesum, Simone Weil, Madeleine Delbrêl, Adrienne von Speyr, Sorella Maria di Campello), mediante un approccio teologico-spirituale agli scritti.
Tratteggiato un quadro biografico di ciascuna figura, si procederà alla lettura di un'antologia di testi col coinvolgimento attivo degli studenti.
L'esame consiste in un elaborato scritto (max. 15 pagine) in cui lo studente proporrà l'analisi e la presentazione di un testo a sua scelta tra quelli non considerati a lezione, concordandolo con la docente.

Bibliografia

Borriello L. - Della Croce G. - Secondin B., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma 1985
Militello C., *Il volto femminile della storia*, Piemme, Casale Monferrato 1995
Moioli G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal del Centro Giovanni Moioli, Glossa, Milano 1994
Valerio A., *Donne e Chiesa. Una storia di genere*, Carocci, Roma 2016
Waaijman K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007
Bibliografia specifica per ciascuna delle personalità prese in considerazione sarà indicata di volta in volta durante le lezioni.

PEDAGOGIA GENERALE

Prof. Michele Visentin

IST 1802: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre

Il corso intende promuovere una riflessione sulla natura problematica dell'educazione e offrire stimoli per una comprensione profonda dell'atto educativo.
Partendo dal presupposto che l'educazione deve tornare a pensarsi come azione intenzionalmente orientata alla costruzione di spazi simbolici all'interno dei quali condividere significati, verrà proposta una lettura critica di alcuni modelli pedagogici contemporanei.
Tale lettura prepara a un approfondimento sulla natura della pedagogia intesa come esercizio interpretativo dell'esperienza educativa.
Principali nuclei tematici di approfondimento:
a. l'educazione: un concetto problematico;

b. l'educazione e la sua grammatica;
c. paradigmi educativi del novecento;
d. la pedagogia come esperienza riflessiva di natura ermeneutica.

L'esame avverrà nella forma della prova scritta, composta da:

a. produzione di un breve saggio di natura pedagogica su una questione affrontata durante il corso;
b. 3 domande a risposta aperta, finalizzate a verificare la capacità descrittiva e argomentativa in relazione ai contenuti studiati.

Bibliografia

Chiosso G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee*, Mondadori Università, Milano 2009.
Loro D., *Interpretare l'educazione. Introduzione all'ermeneutica pedagogica*, Libreria Cortina, Verona 2016.
Loro D., *Grammatica dell'esperienza educativa. La ricerca dell'essenza in educazione*, Franco Angeli, Milano 2012.

SEMINARI FILOSOFICI[2]

SEMINARIO FILOSOFICO OPERA KARL R. POPPER E LA «SOCIETÀ APERTA»

Prof. Marco Benazzato

ISTS1801: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

La categoria di «democrazia» può certamente dire di aver vinto, a livello teoretico oltre che storico, la competizione tra le diverse forme di governo. Ma il suo successo ne ha moltiplicato i significati: qualsiasi governo, anche se accusato di «populismo» o «autoritarismo», oggi si definisce «democratico». Come comprendere una categoria divenuta così equivoca? L'opera di Popper ci aiuta a ripensare il nesso tra il potere e i cittadini, cuore della «democrazia», fornendo gli strumenti teorici per una «manutenzione permanente» dei sistemi politici. La categoria discriminante, per il Nostro, è quella dell'«apertura» della compagine sociale e politica. L'obiettivo del seminario è di far entrare gli studenti in questo disegno rinvenendo in esso i concetti chiave di filosofia politica che lo sostengono. Per farlo seguiremo il percorso che Popper stesso immagina, basato sulla contrapposizione tra sistemi ideologicamente contrapposti. Nella prima parte studieremo il «nemico» Platone, nella seconda vedremo il progetto popperiano per una «società aperta».
Agli studenti sarà chiesto: l'esposizione orale di un testo di Popper e la presentazione di un elaborato scritto (finale), oltre che la lettura settimanale dei testi di studio che saranno analizzati seduta dopo seduta. La composizione del voto e la bibliografia secondaria saranno specificati all'inizio del seminario.

Bibliografia

Popper, K. R., *La società aperta e i suoi nemici*, vol. I: *Platone totalitario*, Armando, Roma 1993.
Popper, K. R., *Dopo la società aperta*, Armando, Roma 2009.
Antiseri D., *Karl Popper*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.
Borghini A., *Karl Popper: politica e società*, Franco Angeli, Milano 2000.

[2] Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO FILOSOFICO OPERA SANT'AGOSTINO: *LA CITTÀ DI DIO*

Prof. Enrico Moro

ISTS1802: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

Il *De civitate Dei*, oltre a essere una delle opere più rilevanti di Agostino di Ippona (354-430), rappresenta senza dubbio uno dei testi più noti e influenti dell'intera tradizione filosofica occidentale. I temi di natura teologica e filosofica trattati nei ventidue libri di cui l'opera si compone sono tra i più vari e si collocano in diversi ambiti: dalla polemica antipagana alla filosofia della storia, dalla teologia della grazia all'esegesi del racconto della creazione, dal dibattito con i filosofi alla concezione dello stato e della giustizia terrena. Il seminario si propone di guidare gli studenti nella lettura del *magnum opus et arduum* agostiniano, al tempo stesso introducendoli nella costellazione ampia e variegata del pensiero del vescovo d'Ippona. A una breve presentazione dell'autore e della genesi dell'opera, seguirà direttamente la lettura e il commento di alcuni luoghi scelti dell'opera. Il primo incontro sarà introdotto dal docente, mentre la preparazione di quelli successivi sarà affidata singolarmente ai partecipanti. Una particolare attenzione verrà riservata al confronto delle principali traduzioni moderne dell'opera, al fine di rilevare problemi di interpretazione del testo e vagliare le soluzioni di volta in volta adottate dagli studiosi. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato scritto su un tema concordato con il docente.

Bibliografia

Sancti Aurelii Augustini *Opera XIV: De civitate Dei libri I-XXII*, ad fidem quartae editionis Teuberianae quam curaverunt B. Dombart et A. Kalb paucis emendatis mutatis additis, Brepols, Turnholti 1955 (*CCL* 47-48).

Sant'Agostino, *La città di Dio*, a cura di D. Marafioti, Mondadori, Milano 2010 (2 voll.)

Alici L. - Piccolomini R. - Pieretti A. (cur.), *Il mistero del male e la libertà possibile. 3: Lettura del "De civitate Dei" di Agostino. Atti del 7. seminario del Centro studi agostiniani di Perugia*, Institutum Patristicum Augustinianum, Roma 1996.

Catapano G., *Agostino*, Carrocci, Roma 2011.

Lettieri G., *Il senso della storia in Agostino d'Ippona: il* saeculum *e la gloria nel* De civitate Dei, Borla, Roma 1988.

SEMINARIO FILOSOFICO OPERA M. BLONDEL: *L'AZIONE*

Prof. Rinaldo Ottone

ISTS1803: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre.

«Sì o no, la vita umana ha un senso, e l'uomo ha un destino?». Inizia con questa domanda l'opera principale di Maurice Blondel; la risposta cercata non sta però in una formulazione teorica, bensì nella luce che scaturisce dall'agire stesso, a partire cioè da «queste azioni irrisorie e fugaci» di ogni giorno: si vuol forse dire che proprio in esse si nasconde il segreto del mondo e il senso della vita? È appunto questa la convinzione di Blondel, ma il modo in cui egli argomenta questa sua tesi costituisce una svolta non solo per il pensare filosofico, bensì anche per la stessa teologia del XX secolo.
Durante il seminario sarà chiarita dal docente la struttura generale dell'opera e sarà indicata una chiave per poterla leggere - come già nell'intenzione del suo Autore - in senso filosofico-teologico. Agli studenti, poi, sarà chiesto di esporre una parte del testo. Alla fine del seminario ogni studente dovrà presentare un elaborato scritto sviluppando un tema legato all'opera in esame da concordare con il docente.

Bibliografia

Blondel M., *L'azione. Saggio di una critica della vita e di una scienza della prassi* (1893), a cura di S. Sorrentino, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.
Fumagalli A., *Il peso delle azioni. Agire morale e opzione fondamentale secondo l'Action (1893) di M. Blondel*, Glossa, Milano 1997.
Trabucco G., *L'evento della fede. Materiali per un approccio fondamentale alla teologia*, EMP & FTTr, Padova 2018.

SEMINARIO FILOSOFICO TEMA LA FENOMENOLOGIA E L'EUROPA

Prof. Marco Barcaro

ISTS1804: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il tema del seminario prende spunto dal fatto che nel 2019 si rinnoveranno alcuni organismi politici europei (rinnovo del parlamento). A partire da Edmund Husserl, uno dei centri di attenzione della riflessione fenomenologica è stato proprio l'Europa. La questione dell'Europa e della sua crisi, dunque, emerge fin dalle origini della fenomenologia. L'"Europa" è stata considerata un'idea filosofica sulla quale occorre tornare a interrogarsi perché essa conferisce valore all'esistenza umana. Il seminario, che si propone di far conoscere alcuni tra i numerosi percorsi filosofici tentati

sull'Europa, non seguirà il tracciato della filosofia politica, ma manterrà un'impostazione fenomenologico-teoretica e, in parte, storico-filosofica. Tra i testi proposti uno spazio particolare sarà riservato ad alcuni scritti del fenomenologo ceco Jan Patočka perché ha riflettuto a lungo sulla crisi del mondo moderno e sull'Europa in particolare. Patočka ha tentato di comprendere non solo le ragioni del declino dell'Europa, ma ha anche letto, proprio sulle macerie di un orizzonte perduto per sempre, la possibilità di un nuovo inizio e di una fondazione più profonda della razionalità.

Bibliografia:

Husserl E., *Crisi e rinascita della cultura europea*, Marsilio, Venezia 1999.
Patočka J., *Platone e l'Europa*, Vita e pensiero, Milano 1997.
Patočka J., *La razionalità europea e il segreto del mondo*, in Id., *La superciviltà e il suo conflitto interno*, Unicopli, Milano 2012.
Patočka J., *Cristianesimo e mondo naturale*, Lithos, Roma 2011.
Cristin R. - Ruggenini M. (a cura di), *La fenomenologia e l'Europa*, Vivarium, Napoli 1995.

SEMINARIO FILOSOFICO TEMA SCIENZA E FEDE

Prof. Marco Da Ponte

ISTS1805: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di metter a fuoco alcuni fra i molti luoghi in cui si presenta il rapporto fra scienza e fede nella cultura contemporanea: un rapporto spesso burrascoso e non privo di incomprensioni da entrambe le parti. Alla luce della riflessione teologica e del magistero, scienza e fede possono invece dialogare con profitto, sia pure a partire da principi diversi e su terreni che solo in parte sono tangenti.
Il problema sarà affrontato a partire dal "caso Galilei", che rappresenta tuttora uno snodo fondamentale, anche perchè ancora caricato di significati polemici.
Verrà poi affrontato un ventaglio di tematiche, anche secondo gli interessi degli studenti: fede e ragione; creazione e/o evoluzione?; la cosmologia e la creazione; i limiti della scienza; la tecnica e l'uomo; bioetica; neurobiologia e morale; il nuovo ateismo scientifico; ...
Il lavoro seminariale si baserà su testi di teologi, di scienziati e su alcuni fra i principali documenti del magistero ecclesiastico recente in materia.

Bibliografia

Giovanni Paolo II, *Fides et ratio*, una qualsiasi edizione
Tanzella-Nitti G. - Strumia A. (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di Scienza e Fede*, Urbanian University Press - Città Nuova, Roma 2002
Creazione ed evoluzione. Un convegno con Papa Benedetto XVI a Castel Gandolfo,

Dehoniane, Bologna 2007.
Morandini S., *Darwin e Dio. Fede, evoluzione, etica*, Morcelliana , Brescia 2009.
Polkinghorne J., *Credere in Dio nell'età della scienza*, Raffaello Cortina, Milano 2000.
Una bibliografia più articolata sarà presentata durante il seminario, anche in relazione al ventaglio di tematiche scelte.

SEMINARIO FILOSOFICO TEMA - LAICITÀ. STORIA DI UN CONCETTO E SUOI PROFILI FILOSOFICO-TEOLOGICI

Prof. Tommaso Opocher

ISTS1806: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Nel 112 d.C. Plinio il Giovane, a quel tempo governatore della Bitinia, invia una lettera all'imperatore Traiano, dove gli notifica di aver condannato a morte tutti quei cristiani che si erano rifiutati di adorare Cesare come Signore (*Kýrios Káysar*) e di maledire Cristo (*Anàthema Christós*). Con il messaggio cristiano aveva fatto irruzione nella storia degli uomini l'idea che il potere politico non è il padrone della coscienza degli individui, ma che è la coscienza di ogni uomo e di ogni donna a giudicare il potere politico. Per il cristiano solo Dio è il Signore, l'Assoluto. Lo Stato non è l'Assoluto: *Káysar* non è *Kýrios*. In questo assunto possiamo scorgere - secondo l'impostazione che intendiamo argomentare e seguire in questo seminario - le radici dell'idea di laicità che di lì ai secoli successivi avrebbe permeato l'Occidente. Scopo del nostro seminario è quello di indagare le origini storiche e filosofiche dell'idea di laicità, soffermandoci sullo studio di autori antichi, medievali e moderni, nonché - nella seconda parte - delineare gli elementi filosofici e teologici del concetto di laicità, al fine di esaminarne gli ambiti di applicazione nell'attuale contesto sociale e giuridico.
Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia:
Dalla Torre G. (a cura di), *Lessico della laicità*, Studium, Roma, 2007.
Cardia C., *Le sfide della laicità*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2007.
D'Agostino F. (a cura di), *Laicità cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2007.
Habermas J. - Ratzinger J., *Ragione e fede in dialogo*, Marsilio, Venezia, 2005.
Antiseri D., *L'invenzione cristiana della laicità*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2017.

SEMINARI BIBLICI[3]

SEMINARIO BIBLICO - IL CANTICO DEI CANTICI

PROF. MARCELLO MILANI

ISTS1808: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.
Il corso propone la lettura continua e l'interpretazione del Cantico dei cantici. Dopo una introduzione generale al libro e alle sue interpretazioni, la ricerca si pone come scopo l'avvio all'analisi esegetica dei singoli brani considerati nella loro struttura e nell'insieme del libro e della Bibbia.
Saranno presentati alcuni tentativi di strutturazione del testo attuale. In particolare sarà fornita una traduzione come primo accostamento, da verificare con l'aiuto di alcuni commentari, per cogliere il senso dell'amore tra i due amanti e il significato ampio che l'amore umano acquista nell'insieme della Bibbia. A ogni studente sarà affidata una pericope, per discutere: l'estensione del testo, il legame con il contesto, l'articolazione della pericope e l'analisi delle sue parti, con le immagini e l'idea dominante, il significato delle espressioni.
La valutazione finale verterà sulla relazione in classe, sulla partecipazione al lavoro di gruppo e sulla relazione scritta finale.

Bibliografia

BARBIERO B., *Il Cantico dei Cantici,* Paoline, Milano 2004.
LORENZIN T., *Cantico dei Cantici* (Dabar-Logos-Parola), Edizioni Messaggero, Padova 2001.
MAZZINGHI L., *Cantico dei Cantici* (NVBTA 22), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2011.
MORLA ASENSIO V., *Poemi d'amore e desiderio. Cantico dei Cantici*, Borla, Roma 2006 (ed. spagnola: Estella 2004).
RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici*, Dehoniane, Bologna 1992.
SIMOENS Y., *Il Libro della Pienezza. Il Cantico dei Cantici. Una lettura antropologica e teologica*, Dehoniane, Bologna 2008.

[3] Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

SEMINARIO BIBLICO - *IMAGO DEI*, «MASCHIO E FEMMINA LI CREÒ» (GEN 1,27). LINEAMENTI DI ANTROPOLOGIA BIBLICA

Prof. Andrea Varliero

ISTS1809: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

La polifonia della Bibbia ha a disposizione semèmi più ampi rispetto ai soli sostantivo uomo e donna, maschio e *femmina*: l'uomo è declinato in ebraico come *ʾādām*, come *ʾĕnôš*, come *ʾîš*, in greco come *ānthrōpos* e *anēr*. Vi è inoltre nella sacra pagina una concezione simbolica e una tensione tra *anima* e corpo, tra *divino* e *animalità*, tra razionalità e pulsionalità che possono essere di aiuto al dialogo odierno sul genere. Il seminario biblico si articolerà in quattro momenti: una prima parte gestita dal docente, che avvierà alla pratica esegetica del testo biblico e allo *status quaestionis* dell'antropologia biblica (lezioni frontali); una seconda parte seminariale in cui ogni studente presenterà un articolo scientifico di recente pubblicazione inerente all'antropologia biblica; una terza parte in cui si analizzeranno insieme i termini biblici dell'umano; una quarta parte di analisi esegetica di alcuni passi biblici scelti.

Bibliografia

Rizzi, A., *L'uomo biblico. Dal «cuore di pietra» al «cuore di carne»*, Pazzini, Rimini 2017.
Simoens, Y., *L'uomo e la donna. Dalla Genesi all'Apocalisse*, Dehoniane, Bologna 2016.
Simonetti, F., *L'uomo secondo la Bibbia: linee di antropologia biblica*, Nuova Editrice Berti, Parma 2013.
Ska, J.L., *L'argilla, la danza, e il giardino: saggi di antropologia biblica*, Dehoniane, Bologna 2000.
Wénin, A., *Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*. I. Gen 1,1-12,4, Dehoniane, Bologna 2008.

SEMINARIO BIBLICO - I RACCONTI DI MIRACOLO NEI VANGELI

PROF. STEFANO ZENI

ISTS1807: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

I racconti di miracolo, che hanno una componente di generalizzazione, di esagerazione, di «narratizzazione» popolano le pagine dei libri religiosi di parecchi popoli e anche la Bibbia è ricca di testi in cui si afferma la presenza attiva di Dio in eventi che altrimenti non sarebbero comprensibili. Nell'Antico Testamento Israele si sente destinatario privilegiato di azioni salvifiche, che mette in rapporto con l'elezione da parte di Dio, e nel Nuovo Testamento i Vangeli attribuiscono a Gesù parecchi fatti meravigliosi collegati all'annuncio del Regno di Dio.
Dopo alcune lezioni introduttive, nelle quali si analizzerà «il campo dei miracoli» (o dei segni, come li chiama l'evangelista Giovanni), verrà assegnato a ciascun partecipante un brano da analizzare e presentare in aula. A partire da tale presentazione verrà chiesto di redigere un elaborato scritto secondo le modalità previste dal Regolamento della Facoltà. La valutazione finale del lavoro terrà conto dell'esposizione, dell'elaborato scritto e della partecipazione attiva al seminario.

Bibliografia

BORREL, A., *Miracolo*, in PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura di), *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010, 851-857.
GRASSO S., *Processi comunicativi nei racconti di miracoli. Matteo 8-9*, Paoline, Milano 2007.
KOLLMANN B., *Storie di miracoli nel Nuovo Testamento* (GdT 307), Queriniana, Brescia 2005.
URICCHIO F., *Miracolo*, in ROSSANO P. - RAVASI G. - GIRLANDA A. (a cura di), *Nuovo dizionario di Teologia biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1988, 954-978.
ZIMMERMANN R. (a cura di), *Compendio dei miracoli di Gesù*, Queriniana, Brescia 2018.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'occorrenza, durante lo svolgimento degli incontri.

SEMINARI TEOLOGICI[4]

GESÙ, BUDDHA E MUHAMMAD TEOLOGI E RELIGIONI, RICERCHE E QUESTIONI

prof. Giulio Osto

ISTS1810: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario intende offrire l'opportunità di approfondire la riflessione teologica sulle questioni concernenti il cristianesimo in rapporto alle religioni, accostando direttamente i testi di alcuni teologi del Novecento che hanno trattato, in modo significativo, tale ambito di ricerca teologica (J. Daniélou, K. Rahner, P. Rossano, J. Ratzinger, J. Dupuis, E. Balducci, F. X. Clooney, J. M. Vigil, C. Geffré). La lettura di alcuni testi di autori appartenenti a tendenze interpretative, e contesti generativi assai differenti tra loro, consentirà di arricchire l'orizzonte della riflessione teologica, i concetti pertinenti a tale regione del sapere teologico, i presupposti assunti, le prospettive proposte e gli elementi di criticità dei singoli autori.
Nei primi incontri il docente offrirà una panoramica introduttiva e gli studenti saranno impegnati successivamente nella presentazione del contributo di alcuni teologi. Il lavoro del seminario si concluderà con la stesura di un elaborato (circa 15 cartelle, composte secondo le note di metodologia della Fttr), nel quale ciascun studente dovrà dimostrare un'adeguata capacità di comprendere e presentare criticamente la proposta di uno dei teologi presi in considerazione all'interno del complessivo dibattito teologico. La valutazione finale verterà sia sulla qualità dell'elaborato scritto, sia sulla partecipazione dimostrata nel corso delle lezioni.

Bibliografia

Daniélou, J., *Il mistero della salvezza delle nazioni*, Morcelliana, Brescia 1966.
Dupuis, J., *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2001.
Rahner, K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
Ratzinger, J., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003.
Rossano, P., *Dialogo e annuncio cristiano. L'incontro con le grandi religioni*, Edizioni Paoline, Milano 1991.

[4] Ciascun seminario qui presentato nell'offerta formativa della Facoltà verrà attivato se raggiungerà il numero minimo di sei iscritti.

LA VERITÀ DELLA FEDE CRISTIANA NEL CONTESTO ODIERNO, NEL PENSIERO DI JOSEPH RATZINGER

Prof. Antonio Ricupero

ISTS1811: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il seminario si propone di avviare i partecipanti a conoscere e ad acquisire una certa familiarità con la teologia di J. Ratzinger sul tema, complesso e non nuovo, della verità del cristianesimo, al quale l'eminente autore non ha mai cessato di applicarsi fin dai suoi esordi teologici nei primi anni '50, che oggi ha assunto la forma della necessaria giustificazione del ruolo della fede cristiana in un mondo multiculturale e multietnico in cui convive una pluralità di offerte religiose.
Contenuti – a) Accostamento previo al pensiero dell'autore secondo una prospettiva temporale-progressiva che lo abbracci e lo illustri mettendo in evidenza, al contempo, sia l'evoluzione del contesto in cui si pone la questione della verità della fede, che i differenti ruoli ecclesiali, con le loro diverse incombenze, ricoperti nella sua lunga vita dal teologo tedesco. b) È ancora possibile credere nel mondo di oggi? L' *essenza del cristianesimo*, il costitutivo della fede proposto ai nostri giorni. c) La fede cristiana nell'incontro con le culture e le religioni. d) La questione della verità e le religioni. Come si può parlare di verità del cristianesimo? La tolleranza cristiana. e) La Chiesa, i nuovi pagani e il mondo non cristiano. Il senso della missione, oggi.
Nei primi quattro incontri, indicativamente, il docente delineerà il quadro interpretativo del pensiero di Ratzinger e l'ambito della ricerca e dell'approfondimento affidato agli studenti, e fornirà loro le indicazioni di metodo e bibliografiche utili per organizzare il lavoro personale e l'esposizione in classe.
Lo studente, dopo aver concordato con il docente l'ambito e gli strumenti bibliografici del suo lavoro, è tenuto a produrre un elaborato scritto conclusivo di 15-20 pagine, redatto secondo le norme metodologiche della FTTr, che si fonda su, ed eventualmente corregge e approfondisce, il materiale usato per la presentazione fatta in classe durante le lezioni.

Bibliografia

Ratzinger J., *Elementi di teologia fondamentale. Saggi sulla fede e sul ministero*, Morcelliana, Brescia 1986.
Ratzinger J., Benedetto XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*, Lindau, Torino 2009.
Ratzinger J., *Fede. Verità. Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2005.
Ratzinger J., *Il nuovo popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 1992.
Ratzinger J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 2005.
Le sezioni da consultare, dei testi sopra citati, verranno comunicate all'inizio del corso assieme ad ulteriore bibliografia.

LA SALVEZZA NELLA STORIA: LA PROSPETTIVA TEOLOGICA DI JEAN DANIÉLOU

Prof. Gilberto Sabbadin

ISTS1812: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Per intuire meglio l'interesse dato dalla teologia della storia risulta efficace riferirsi al pensiero di Jean Daniélou. A partire dalla relazione intrinseca tra le azioni di Dio nei due Testamenti e le azioni di Dio nel tempo della Chiesa, in questo seminario emergerà sempre più come la teologia della storia del teologo francese è una soteriologia. In questa ricerca apparirà essenziale una riflessione sulla mediazione della Chiesa, perché quest'ultima è il luogo dell'opera di Cristo che rende la storia della salvezza non solo commemorazione, bensì attualità. Grazie alla Chiesa il tempo presente è l'ultimo tempo che non comporterà un altro tempo di salvezza diversamente strutturato e di specie nuova. Siamo in piena storia santa, continuazione dei *mirabilia Dei* nell'Antico e nel Nuovo Testamento ed è proprio la Chiesa - che non è semplicemente un momento dello sviluppo storico ma il suo principio di unità - a evitare il rischio che la storia si riduca alla mera storicità dell'uomo. Se, per Jean Daniélou, il tempo del cristianesimo è qualitativamente segnato dall'intersezione di presente e futuro, è altrettanto chiaro che è la storia santa a costituire, in realtà, la storia totale, all'interno della quale si situa la storia profana. Il cuore della sua teologia della storia consiste, tuttavia, nell'intendere la storia come profezia, con una continua tensione escatologica.
Il percorso seminariale si concluderà con la stesura di un elaborato scritto.

Bibliografia

Daniélou J., *Saggio sul mistero della storia*, Morcelliana, Brescia 2012.
Id., *Dio e noi*, Bur Rizzoli, Milano 2009.
Id., *Il Mistero della salvezza delle Nazioni*, Morcelliana, Brescia 1966.
Id., *Il Mistero dell'Avvento*, Morcelliana, Brescia 1966.
Pasquale G., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX*, Dehoniane, Bologna 2002.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO

EBRAICO BIBLICO 2

PROF. GASTONE BOSCOLO

ISTA001: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di offrire una maggiore padronanza della grammatica e sintassi ebraica; di ampliare il proprio vocabolario ebraico e la conoscenza degli strumenti di lavoro. Lo studio si concentrerà sulla morfologia e sintassi della prosa ebraica. Speciale attenzione sarà dedicata al sistema verbale ebraico, che verrà spiegato con riferimento ai concetti di tempo, aspetto e modalità. Si analizzeranno le forme verbali di modo finito (qatàl e wayyiqtòl, yiqtòl e weqataltì) e loro distribuzione nelle frasi indipendenti e dipendenti. Verranno studiate anche alcune caratteristiche semantiche del lessico ebraico e la distinzione tra uso letterale e figurato delle parole ed espressioni ebraiche.
Il corso consiste in lezioni interattive con piccoli test settimanali. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nell'analisi e traduzione di testi studiati in classe; includerà anche un breve testo non studiato prima.

Bibliografia

DEIANA G. - SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1992[3].
ELLIGER K. - RUDOLPH W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.
ALONSO SCHÖKEL L., *Dizionario di Ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

LICENZA IN TEOLOGIA
SECONDO CICLO DI STUDI

- PIANO GENERALE DEGLI STUDI
- PROSPETTO DEI CORSI
- CALENDARIO DELLE LEZIONI

- PROGRAMMA DEI CORSI

A. Corsi di base

B. Corsi comuni

C. Seminari/Laboratori interdisciplinari

D. Corsi di indirizzo di teologia pastorale

E. Corsi di indirizzo di teologia spirituale

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN
teologia pastorale
teologia spirituale

PRESENTAZIONE

Il secondo ciclo di studi della Facoltà permette di conseguire la **Licenza in Teologia** (secondo grado accademico), proponendo un percorso di teologia pratica con un duplice indirizzo: **la specializzazione in Teologia pastorale**, attivata presso la sede della Facoltà, e **la specializzazione in Teologia spirituale**, attivata presso l'Istituto Teologico S. Antonio Dottore.
Il piano degli studi è finalizzato alla comprensione e all'interpretazione dell'attuarsi della rivelazione divina (= *teologia*) nella missione della Chiesa (= teologia *pastorale*) e nell'esperienza dei credenti (= teologia *spirituale*). Esso prevede due corsi base (*Teologia pratica: fondamenti e metodo e Ermeneutica biblica*), alcune discipline proprie di ciascuna specializzazione e alcune discipline comuni. È possibile orientare la scelta modulando il piano di studi anche in una prospettiva teologico-sistematica, approfondendo in questo modo la competenza acquisita nel primo ciclo accademico.
La frequenza di singoli corsi a scelta come *studente uditore* viene inoltre proposta a chiunque ne senta l'esigenza, come occasione di formazione permanente, di approfondimento e di aggiornamento.

La specializzazione in Teologia pastorale intende offrire una formazione competente e critica sui principali aspetti della vita cristiana e dell'agire della Chiesa, per abilitare a un adeguato discernimento pastorale.
Il percorso risponde alla duplice esigenza di formare alla ricerca e all'insegnamento nell'ambito della teologia pastorale di offrire una preparazione teologico-pastorale qualificata ai cristiani (laici, religiosi e presbiteri) impegnati con responsabilità e compiti diversi nella vita della comunità ecclesiale e della sua missione e in ambiti differenziati del mondo professionale, dell'animazione culturale e sociale.

La specializzazione in Teologia spirituale si prefigge di promuovere lo studio dell'esperienza cristiana e delle sue figure, tramite percorsi di ricerca e di formazione nel campo della spiritualità.
La specializzazione è attenta a rispondere alla emergente domanda di formazione spirituale e di conoscenza delle fonti della spiritualità cristiana. Offre corsi per un aggiornamento in teologia spirituale a laici, religiosi, presbiteri, rivolgendosi in particolare a quanti sono impegnati in campo educativo e nell'azione pastorale. Forma alla conoscenza dell'eredità spirituale e culturale della tradizione cristiana nelle sue varie espressioni, anche nel confronto con l'esperienza spirituale di altre tradizioni religiose.

1. PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Per conseguire il titolo di Licenza in Teologia sono richiesti 120 crediti (ECTS) così distribuiti:

– Corsi obbligatori e seminari: 54 ECTS
– Corsi opzionali: 12 ECTS
– *Lectio coram*: 14 ECTS
– Discussione della tesi: 40 ECTS

NB: è possibile conseguire fino a un massimo di 3 ECTS partecipando a corsi intensivi tenuti da professori invitati o a corsi organizzati da altri Istituti di Specializzazione (queste proposte vengono in ogni caso vagliati dalla direzione).

Corsi base per le due specializzazioni

1. Teologia pratica: fondamenti e metodo (6 ECTS in due semestri - obbligatorio nel 1° anno)
2. Ermeneutica biblica (3 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA PASTORALE

1. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'azione pastorale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
3. Temi di Teologia pastorale* (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
4. Scienze umane e pastorale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia pastorale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia pastorale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline proprie della specializzazione in TEOLOGIA SPIRITUALE

1. Teologia spirituale fondamentale (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
2. Storia dell'esperienza spirituale (3 ECTS - obbligatori almeno due corsi)
3. Temi di Teologia spirituale** (3 ECTS - obbligatori almeno tre corsi)
4. Scienze umane ed esperienza spirituale*** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso)
5. Seminario-laboratorio interdisciplinare di Teologia spirituale (7 ECTS - obbligatori due seminari)
6. Metodologia della ricerca in Teologia spirituale (1 ECTS - obbligatorio nel 1° anno)

Discipline comuni alle due specializzazioni

1. Annuncio, catechesi, comunicazione (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
2. Liturgia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
3. Teologia sistematica**** (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP e per TS)
4. Temi di Teologia biblica (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TS)
5. Diritto canonico (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)
6. Filosofia (3 ECTS - obbligatorio almeno un corso per TP)

* = es.: prassi della carità, pastorale sanitaria, parrocchia, giovani, matrimonio e famiglia …
** = es.: stati di vita; teologia simbolica; spiritualità dell'Oriente cristiano; spiritualità ebraica, islamica, dell'estremo Oriente; lettura testi; spiritualità francescana; spiritualità familiare ….
*** = es.: vita spirituale e strutture umane; accompagnamento spirituale; discernimento spirituale…
**** = es.: cristologia, ecclesiologia, teologia della creazione, antropologia teologica, teologia dei sacramenti, teologia ecumenica, teologia morale …

NB: *si ricorda che per statuto FTTR (art. 38 b.) per conseguire il titolo di Licenza lo studente deve dimostrare di conoscere* ***due lingue straniere*** *prima di sostenere gli esami finali (lectio coram e difesa tesi). Si richiede la conoscenza della lingua scritta (comprensione testi).*

2. PROSPETTO DEI CORSI

	Corsi	Docenti	CE 1 s.	CE 2 s.	ECTS p.
LB0118	Teologia pratica: fondamenti e metodo	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	2	2	6
LB0218	Ermeneutica biblica	ROMANELLO DIDONÈ	-	2	3
LB03P18	Metodologia d. ricerca scientifica TP	BATTOCCHIO	1	-	1
LB03S18	Metodologia d. ricerca scientifica TS	BERTAZZO L.	1	-	1
LC2718	Temi di Teologia biblica	BONIFACIO	-	2	3
LC2018	Annuncio - comunicazione	VOLTOLIN	2	-	3
LC2118	Teologia sistematica 1	VERGOTTINI	2	-	3
LC2418	Teologia sistematica 2	PARIS	-	2	3
LC2518	Teologia sistematica 3	SARTORIO	2	-	3
LC2618	Teologia sistematica 4	QUARANTA	2	-	3
LC2218	Diritto canonico	BRUGNOTTO	-	2	3
LC2318	Filosofia	TOMMASI	-	2	3
LLP18	Seminario-laboratorio TP	TONELLO	3	2	7
LLS18	Seminario-laboratorio TS	BERTAZZO A. ZOTTAREL	3	2	7
LP1618	Temi di Teologia pastorale 1	PASINATO	2	-	3
LP1818	Temi di Teologia pastorale 2	RONZONI	2	-	3
LP1918	Temi di Teologia pastorale 3	SVANERA	-	2	3
LP1718	Scienze umane (Sociologia)	ZONATO	2	-	3
LP2018	Scienze umane (Pedagogia)	IUS	-	2	3
LS1318	Teologia spirituale fondamentale	RAMINA	2	-	3
LS1518	Storia dell'esperienza spirituale	BERTAZZO L.	2	-	3
LS1418	Temi di Teologia spirituale 1	GROSSATO	2	-	3
LS1618	Temi di Teologia spirituale 2	DALLE FRATTE	2	-	3
LS1718	Temi di Teologia spirituale 3	BASTIANEL	-	2	3
LS1818	Temi di Teologia spirituale 4	CESCHIA	-	2	3
LS2018	Temi di Teologia spirituale 5	BERTAZZO L.	-	2	3
LS2118	Temi di Teologia spirituale 6	LUCIETTO	-	2	3
LS1918	Scienze umane e esperienza spirituale	BERTAZZO A.	-	2	3

LEGENDA:
LB = corso base di licenza, obbligatorio per i due indirizzi.
LC = corsi in comune ai due indirizzi di licenza.
LL = corsi di Laboratorio/seminario, LLP per la Pastorale, LLS per la Spirituale
LP = corsi di indirizzo Teologia pastorale
LS = corsi di indirizzo Teologia spirituale

3. CALENDARIO DELLE LEZIONI

PRIMO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti	Sede
Martedì	**8.45 - 10.20**	Temi di Teologia pastorale 1	Pasinato	FTTR
		Teologia spirituale fondamentale	Ramina	ITSAD
	10.50 - 12.25	Teologia pratica: fondamenti e metodo	Mazzocato - Ramina Tommasi - Toniolo	FTTR
		Temi di Teologia spirituale 1	Grossato	ITSAD
	14.15-16.45	Seminario laboratorio TP	Tonello	FTTR
		Seminario laboratorio TS	Bertazzo A. Zottarel	ITSAD
	17.00-17.45	Metodologia della ricerca	Battocchio	FTTR
		Metodologia della ricerca	Bertazzo L.	ITSAD
Mercoledì	**8.45-10.20**	Annuncio - Comunicazione	Voltolin	FTTR
		Storia dell'esperienza spirituale	Bertazzo L.	ITSAD
	10.50-12.25	Scienze umane (Sociologia)	Zonato	FTTR
		Temi di Teologia spirituale 2	Dalle Fratte	ITSAD
	14.15-15.45	Teologia sistematica 1	Vergottini	FTTR
		Teologia sistematica 3	Sartorio	ITSAD
	16.15-17.45	Temi di Teologia pastorale 2	Ronzoni	FTTR
		Teologia sistematica 4	Quaranta	ITSAD

SECONDO SEMESTRE

		Disciplina	Docenti	Sede
Martedì	**8.45-10.20**	Temi di Teologia pastorale 3	SVANERA	FTTR
		Temi di Teologia spirituale 3	BASTIANEL	ITSAD
	10.50-12.25	Teologia pratica: fondamenti e metodo	MAZZOCATO - RAMINA TOMMASI - TONIOLO	FTTR
	14.15-15.45	Seminario laboratorio TP	TONELLO	FTTR
		Seminario laboratorio TS	BERTAZZO A. ZOTTAREL	ITSAD
	16.15-17.45	Ermeneutica biblica	DIDONÈ - ROMANELLO	FTTR
		Temi di Teologia spirituale 4	CESCHIA	ITSAD
Mercoledì	**8.45-10.20**	Diritto canonico	BRUGNOTTO	FTTR
		Scienze umane e esperienza spirituale	BERTAZZO A.	ITSAD
	10.50-12.25	Filosofia	TOMMASI	FTTR
		Temi di Teologia spirituale 5	BERTAZZO L.	ITSAD
	14.15-17.45	Teologia sistematica 2 (feb-mar)	PARIS	FTTR
		Scienze umane (Pedagogia) (apr-mag)	IUS	FTTR
	14.15-15.45	Temi di Teologia biblica	BONIFACIO	ITSAD
	16.15-17.45	Temi di Teologia spirituale	LUCIETTO	ITSAD

4. PROGRAMMA DEI CORSI

A. CORSI DI BASE

TEOLOGIA PRATICA: FONDAMENTI E METODO
I diversi profili dell'*azione* in teologia pratica

Proff. Giuseppe Mazzocato - Antonio Ramina - Roberto Tommasi - Andrea Toniolo

LB0118: corso annuale, 2 ore nel I semestre, 2 ore nel II semestre - 6 ECTS

Il corso - obbligatorio per tutti gli studenti del primo anno del ciclo di specializzazione - intende fornire alcuni elementi basilari per cogliere il significato e la logica profonda del metodo proprio della teologia "pratica" che informa e caratterizza l'insegnamento e la ricerca della Facoltà Teologica del Triveneto.
Un momento introduttivo sarà dedicato alla chiarificazione dei criteri di scientificità del discorso teologico-pratico. Quattro passaggi successivi offriranno le coordinate fondamentali di un approccio teologico-spirituale, teologico-pastorale, teologico-morale e filosofico al tema dell'azione e alle categorie di esperienza e di discernimento. Si cercherà di mettere in luce l'articolazione interna di Logos - Agape, prassi - teoria, nonché il riferimento alle testimonianze fontali (Scrittura, Tradizione) e ai diversi saperi (Filosofia, Scienze Umane), convocati dalla teologia "pratica", nella sua duplice dimensione, interpretativa e performativa. Il tutto con l'intento di propiziare la capacità di pensare, ricercare e progettare teologicamente.
L'esame si svolgerà in due momenti: un primo colloquio sulla parte di filosofia e di teologia morale, un secondo sulla parte di teologia pastorale e teologia spirituale.

Bibliografia
La bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

ERMENEUTICA BIBLICA
«Parola di Dio, che opera in voi credenti» (1Tess 2,13). Pratiche di lettura e pratica della vita cristiana

Proff. Stefano Romanello - Stefano Didonè

LB0218: corso semestrale, 2 ore nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle questioni fondamentali dell'ermeneutica biblica a partire dalla ricezione di *Dei Verbum* e dei successivi documenti magisteriali sul tema.
Che lo "studio della sacra Pagina sia come l'anima della sacra teologia" (*DV* 24) è un auspicio conciliare variamente ripetuto e ampiamente condiviso. Rimane tuttavia inevasa dalla riflessione conciliare la formalizzazione di un'ermeneutica biblica esplicitamente mirata alla riconfigurazione del rapporto tra Scrittura e teologia in chiave fenomenologico-ermeneutica, pur essendovi ben presente una specifica attenzione all'ermeneutica biblica. Verranno pertanto offerti gli strumenti critici necessari per apprezzare la rilevanza della Scrittura nella pratica della vita credente e nell'elaborazione teologico-pratica. Nel corso si approfondiranno le coordinate teologico-fondamentali, i metodi e gli approcci per l'interpretazione della Scrittura, tenendo in particolare considerazione l'orientamento teologico-pratico e gli indirizzi propri del ciclo di specializzazione della FTTR. Da qui si abbozzeranno pure delle riflessioni sulle pratiche effettive di lettura della Scrittura nelle prassi formative ecclesiali.
L'esame si svolge in forma mista, la cui modalità è la seguente: all'inizio della sessione verrà proposta una data per sostenere un esame in forma di elaborato scritto, con correzione immediata da parte del prof. Romanello, valutazione e registrazione come pre-esame. Il superamento dell'esame scritto è condizione di accesso l'esame orale con il prof. Didonè, da svolgersi a fine sessione. Il voto finale sarà il risultato delle due prove distinte e dalla media dei due voti.

Bibliografia

Concilio Ecumenico Vaticano II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* (18 novembre 1965).
Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993).
Benedetto XVI, Esortazione apostolica post-sinodale *Verbum Domini* (11 novembre 2010).
Angelini G. (a cura di), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia. Studi in onore del cardinale Carlo Maria Martini*, Glossa, Milano 1998.
Barbi A. - Romanello S. (a cura di), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, EMP & FTTR, Padova 2012.
Ricoeur P., *Dal testo all'azione. Saggi di ermeneutica*, Jaca Book 2016[4] (orig. francese: 1986).
Theobald C., *"Seguendo le orme…" della Dei Verbum. Bibbia, teologia e pratiche di lettura*, Dehoniane, Bologna 2011 (orig. francese: 2009).

METODOLOGIA DELLA RICERCA
Metodologia della ricerca scientifica in Teologia pastorale / spirituale

Proff. Riccardo Battocchio (LB03P18) - Luciano Bertazzo (LB03S18)

LB03P18/ LB03S18: corso semestrale, 1 ora sett. nel 1 semestre, 1 ECTS

Si tratta di un corso breve che intende introdurre al senso e al metodo dello studio e della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'elaborazione della tesi di licenza e dottorato. Di volta in volta si specificheranno le peculiarità dello studio e della ricerca scientifica nell'ambito della "teologia pratica".
Dopo un'introduzione dedicata agli aspetti fondamentali dell'apprendimento e dell'elaborazione della ricerca scientifica, la prima parte del corso sarà dedicata agli strumenti e ai sussidi per la ricerca scientifica (biblioteche, archivi, centri di documentazione, banche dati digitali, strumenti informatici).
La seconda parte si soffermerà sulla progettazione e la redazione della tesi per la licenza e della dissertazione per il dottorato (individuazione del tema, ricerca bibliografica, sviluppo dei contenuti, stesura del testo).
La valutazione avverrà attraverso un'esercitazione che mostri la capacità di scrivere un testo con una corretta metodologia scientifica.

Bibliografia

Note di metodologia. Indicazioni per la ricerca bibliografica, lo stile delle citazioni, la stesura dei testi nella Facoltà Teologica del Triveneto (reperibili nel sito www.fttr.it).
Fanton A., *Metodologia per lo studio della teologia*, Messaggero, Padova 2009.
Boschini P. - Nardello M. - Badiali F., *Come si scrive una tesi in Teologia*, Dehoniane, Bologna 2017.

B. CORSI COMUNI AI DUE INDIRIZZI

TEMI DI TEOLOGIA BIBLICA
Mt 5,1-6,18: i discepoli e la "giustizia più grande". Analisi esegetica e spirituale della prima parte del Discorso della Montagna

PROF. GIANATTILIO BONIFACIO

LC2718: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Dopo una presentazione complessiva del Discorso della Montagna per quanto concerne gli aspetti introduttivi (fonti, redazione, confronto sinottico, composizione), ci si concentrerà sulla prima parte dello stesso. La scelta di trattare la sezione iniziale del Discorso inaugurale di Matteo, è dettata dal fatto che in esso emergono gli elementi decisivi dell'insegnamento di Gesù sull'iniziativa divina (il Regno dei cieli) che offre la salvezza escatologica e sulle conseguenze esistenziali e spirituali che comporta l'adesione a essa. Emerge il delicato tema del rapporto tra fede e opere, dove l'espressione matteana "giustizia più abbondante" si offre come chiave di lettura per comprendere e far propria l'articolazione di queste due polarità in vista di una autentica vita discepolare.
L'esame consisterà in un colloquio orale su quanto presentato in classe.

Bibliografia

BETZ H. D., *The Sermon on the Mount: A Commentary on the Sermon on the Mount, Including the Sermon on the Plain (Matthew 5:3-7:27 and Luke 6:20-49)*, Fortress, Minneapolis MN 1995.
BORGHI E., *La giustizia per tutti. Una lettura esegetico-ermeneutica del Discorso della montagna*, Claudiana, Torino 2007.
DUMAIS M., *Il discorso della montagna. Stato della ricerca - Interpretazione - Bibliografia*, LDC Leumann, Torino, 1999.

ANNUNCIO-COMUNICAZIONE
La fede e i suoi linguaggi, o la fede è i suoi linguaggi? Tra storia della salvezza e *new media*

Prof. Lorenzo Voltolin

LC2018: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di indagare i linguaggi dei *new media*, in quanto estensioni elettrificate del corpo vivente, e come essi potrebbero assurgere a essere il nuovo grande *medium* includente tutti i *media*, cioè il nuovo e potente genere letterario capace di riconfigurare la verità e, quindi, avviare una nuova interpretazione del rapporto rivelazione/fede. Dapprima si presterà attenzione ai modelli comunicativi inscritti nella storia della salvezza e come in essi vi sia una grammatica sottesa comune ai modelli comunicativi dei linguaggi digitali. Nello svolgere del corso si darà giustificazione del fatto che rivelazione e linguaggi digitali fanno leva sulle strutture fondamentali del corpo, funzionano sulla base di modelli sinestetici utilizzando linguaggi performativi; entrambi, rivelazione e *new media*, adottano un modello epistemologico "immersivo" non tele-visivo oggettivante, basato sulle forme reticoli, complesse e sui processi, differente dal modello epistemologico lineare basato sulla causalità di ordine razionale. La seconda sezione del corso darà rilievo ad alcune facoltà-abilità antropologiche che vengono implementate dai *new media* e al loro valore in ordine all'esperienza del sacro e all'azione pastorale. Infine, si cercherà di mostrare le possibilità come pure i limiti dei media digitali in riferimento al rapporto Rivelazione/fede e per quanto concerne la missione della Chiesa. Il corso privilegerà la lezione frontale da parte del docente, ma offrirà anche spazi di tipo laboratoriale, nel confronto su testi o esperienze specifiche. Esame orale.

Bibliografia

Bonaccorso G., *Il corpo di Dio. Vita e senso della vita*, Cittadella Editrice, Assisi 2006.
De Kerckhove D., *La civilizzazione video-cristiana*, Feltrinelli (Interzone), Milano 1995.
Pannenberg W., *Rivelazione come storia*, Dehoniane, Bologna 1969.
Ricoeur P., *La métaphore vive*, éditions du Seuil, Paris 1975; traduzione in Italiano di Giuseppe Grampa, Jaka Book, Milano 1981.
Voltolin L., *Lo statuto veritativo dei media digitali. Una riflessione a partire da P. Ricoeur e W. Pannenberg*, Cittadella, Assisi 2016.

TEOLOGIA SISTEMATICA 1
Laici e popolo di Dio. Ragione di una ri-trattazione
Prof. Marco Vergottini

LC2118: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si prefigge di mostrare come una corretta teologia del popolo di Dio invalidi la cifra della cosiddetta "teologia del laicato", per promuovere l'idea di un'appartenenza ecclesiale alla luce della categoria di "testimonianza".
Nel corso saranno affrontati i seguenti temi: a) L'episodio della Teologia del laicato riferito ai *Jalons* di Yves Congar; b) Una corretta ermeneutica del *corpus* conciliare in tema di laici e laicato, per esplorarne ricchezza/varietà di luoghi e sollecitazioni; c) La figura del *christifidelis*: rilancio dell'agire credente nelle forme quotidiane dell'esistenza (testimonianza nella storia); *chances* di un fattivo inserimento dei laici ai ministeri della Chiesa.
L'esame orale si articola in due momenti: 1. verifica dell'apprendimento dell'impianto e dei contenuti del corso; 2. esposizione di una monografia a scelta dello studente fra quelle indicate dal docente.

Bibliografia
Congar Y., *Per una teologia del laicato*, Morcelliana, Brescia 1966 (or. fr. 1964[3]).
Zambon G., *Laicato e tipologie ecclesiali. Ricerca storica sulla «Teologia del laicato» in Italia alla luce del Concilio Vaticano II* (*1950-1980*), PUG, Roma 1996.
Canobbio G., *Laici e cristiani? Elementi storico-sistematici per una descrizione del cristiano laico*, Morcelliana, Brescia 2018[3].
Neuner P., *Per una teologia del popolo di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.
Vergottini M., *Il cristiano testimone. Congedo dalla teologia del laicato*, Dehoniane, Bologna 2018[2].

TEOLOGIA SISTEMATICA 2
La libertà e le sue sfide. Prospettive teologiche in dialogo con neuroscienze e psicologia
Prof. Leonardo Paris

LC2418: corso semestrale, 4 ore sett. nella prima parte del II semestre, 3 ECTS

La libertà è certamente uno snodo essenziale per il cristianesimo. Lo è tanto per la teoria della teologia quanto per la concretezza della pratica pastorale. Lo è per il cuore stesso del cristianesimo, ovvero per la possibilità che Dio e l'uomo possano incontrarsi nell'amore, un incontro che non può prescindere dalle condizioni della libertà. Questa attenzione è stata una caratteristica della riflessione cristiana in ogni

sua epoca, tuttavia oggi nuove discipline - come la psicologia e le neuroscienze - aprono nuove prospettive e pongono nuove questioni.
Il corso cercherà di evidenziare le principali sfide che si offrono alla riflessione sulla libertà nel contesto attuale e proverà a confrontarvisi teologicamente. Per esempio il sospetto che la nostra libertà non sia che un'illusione; la percezione acuta del suo carattere contestuale e limitato; le prospettive relazionali e sociali; il ruolo del desiderio; l'intreccio fra emozione, ragione e azione ecc. Non è però solo il versante antropologico a essere provocato ma anche quello teologico: è possibile parlare di libertà in Dio, nel Dio trinitario? Oppure colui che chiede all'uomo di rivolgersi liberamente a lui non agisce con la stessa liberalità?
Lo scopo del corso non sarà quello di risolvere semplicemente i problemi, ma piuttosto di problematizzarli per individuare le possibilità della teologia di confrontarsi con essi in maniera non apologetica ma realmente dialogica.

Bibliografia
Paris L., *Sulla libertà. Prospettive di teologia trinitaria tra neuroscienze e filosofia*, Città Nuova, Roma 2012.
Paris L., *Teologia e neuroscienze. Una sfida possibile*, Queriniana, Brescia 2017.
Maiolini R., *Libertà*, Cittadella Editrice, Assisi 2015.
Pareyson L., *Ontologia della libertà. Il male e la sofferenza*, Einaudi, Torino 2000.

TEOLOGIA SISTEMATICA 3
Martiri di ieri e di oggi. Per una teologia del martirio
Prof. Ugo Sartorio

LC2518: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di leggere e interpretare teologicamente il fenomeno del martirio cristiano dalle origini ai nostri giorni, facendo notare come il mutare dei contesti ha contribuito al cambiamento della stessa *forma martyrii*. Se la forma originaria, innestata nelle sue radici bibliche, è quella che incontriamo negli *Acta martyrum*, nello scorcio del Novecento, col crescere di una storiografia più matura circa le immani violenze perpetrate dai totalitarismi nel cosiddetto secolo breve, il volto del martirio si trasforma, sollecitando la teologia a ripensamenti anche radicali. La dimensione politica (in senso largo) in molti casi toglie al martirio quella limpidezza con cui l'agiografia antica lo tratteggiava. Non sempre, poi, è evidente l'*odium fidei* (il "marcatore genetico" del martirio cristiano) da parte dei persecutori, e il più delle volte la condanna a morte non avviene con sentenze di tribunale. La canonizzazione di Kolbe (martire della carità) e la beatificazione di Puglisi (primo martire di mafia) e Romero (vescovo dei poveri e martire della giustizia), mostrano come la Chiesa abbia in parte accolto quel filone di riflessione (Rahner, spunti provenienti dalla teologia della liberazione) favorevole a una dilatazione del concetto classico di

martirio. Infine, si mette in luce come il dono del martirio fatto alla Chiesa, un dono non facile da riconoscere, è anche sempre giudizio sulla sua fedeltà al Vangelo nella complessità del tempo presente.
Si prevedono lezioni frontali. L'esame verterà su un argomento sviluppato nel corso e sulla presentazione della figura di un martire contemporaneo.

Bibliografia
Ripensare il martirio, «Concilium» 39 (1/2003), 9-196.
Boni G., *Casi controversi di martirio nel diritto canonico*, in *Recte sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, vol. I, a cura di G. Boni et Alii, G. Giappichelli Editore, Torino 2014, 124-149.
Canfora A., *I cristiani al leone. I martiri cristiani nel contesto mediatico dei giochi gladiatorii*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.
D'Ayala Valva L. - Cremaschi L. - Mainardi A. (a cura di), *Martirio e comunione. Atti del XXIV Convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa*, Qiqajon, Magnano (BI) 2017.
Schockenhoff E., *Fermezza e resistenza. La testimonianza di vita dei martiri* (Giornale di Teologia 401), Queriniana, Brescia 2017.

TEOLOGIA SISTEMATICA 4
La pratica della fede tra *forma* morale e *forma* spirituale
Prof. Giuseppe Quaranta

LC2618: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di svolgere una riflessione teologica che sappia pensare la pluridimensionalità dell'esperienza cristiana, superando, in particolare, le concezioni riduttive e distorsive alimentate, almeno in parte, dalla separazione fra teologia morale e teologia spirituale. Si cercherà così di mettere in luce come la forma morale e la forma spirituale della vita cristiana si radichino entrambe nella 'pratica' della fede e non possano essere pensate come interpretazioni concorrenti della vita cristiana.
L'esame si terrà in forma orale.

Bibliografia
Bongiovanni S., *Affidati a noi stessi. Lo spirituale nell'esperienza umana*, Proget, Albignasego (PD) 2012.
Fumagalli A. (a cura), *Teologia morale e teologia spirituale: intersezioni e parallelismi*, LAS, Roma 2014.
Fumagalli A., *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005.
Melina L. - Bonnewijn O. (a cura), *La sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003.

Metz J.B., *Mistica degli occhi aperti. Per una spiritualità concreta e responsabile*, Queriniana, Brescia 2013.

DIRITTO CANONICO

Ecclesiologia conciliare e riforma del diritto canonico

Prof. Giuliano Brugnotto

LC2218: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

In seguito al Concilio Vaticano II la Chiesa si è dotata di due codificazioni, una per la Chiesa di rito latino e una per le Chiese di rito orientale. Entrambe riportano leggi universali comuni e nel contempo riflettono un impianto sistematico differente con rinvio alla legislazione particolare. Papa Francesco ha provveduto a risolvere alcune discordanze tra i due codici con il *motu proprio De concordia inter Codice* del 15 settembre 2016 (promulgato ne L'*Osservatore Romano*, 16 settembre 2016, pp. 4-5 e pubblicato con alcune modifiche in *Acta Apostolicae Sedis* 108 [2016] 602-606). Questo e altri mutamenti delle codificazioni vigenti pongono la questione se l'attuale forma codificatoria sia sufficientemente adeguata all'ecclesiologia conciliare che ha restituito alle Chiese locali o particolari l'essere presenza della "Chiesa di Cristo, una santa cattolica e apostolica" (CD 11) e sia davvero in grado di rispondere alle esigenze di giustizia presenti nella prassi pastorale delle Chiese sparse per il mondo. Saranno sottoposte a verifica le sistematiche delle due codificazioni, la ricezione in esse dell'ecclesiologia conciliare, la reale incidenza della legislazione canonica nella prassi pastorale delle Chiese nei diversi contesti culturali e la produzione o meno del diritto particolare.
Si prospetteranno delle ipotesi di superamento dell'attuale forma codificatoria, riprendendo alcune istanze del progetto della *Lex Ecclesiae Fundamentalis* precendente declinandole nelle circostanze attuali.
Alcune lezioni frontali serviranno ad istruire la questione partendo dall'ecclesiologia del Concilio Vaticano II confrontata con la sistematica dei due codici e la loro reale incidenza nella prassi pastorale delle chiese particolari.
L'analisi delle esortazioni apostoliche seguite ai sinodi dei vescovi continentali sarà oggetto di studio da parte dei singoli studenti che condivideranno in aula (presentando 3-4 cartelle) possibili sviluppi di carattere normativo.
Ulteriori lezioni frontali richiameranno i lavori sulla *Lex Ecclesiae Fundamentalis*, in particolare le problematiche che hanno condotto all'abbandono del progetto e si prospetteranno ulteriori soluzioni.

Bibliografia

Beyer, J.B., *Discussione sulla "lex fundamentalis"*, in «La Rivista del Clero Italiano» 52/11 (1971), 36-41.
Canobbio, G., *L'attualità dell'ecclesiologia del Vaticano II e i limiti della sua rece-*

zione, in «Teologia» 36 (2011), 172-193.
Dianich, S., *Diritto e teologia. Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa*, Bologna 2015.
Fantappiè, C., *Ecclesiologia e canonistica nel post-concilio*, in «Periodica» 103 (2014) 165-205.
Montini, G.p., *Lex Ecclesiae Fundamentalis. Il diritto canonico dalla A alla Z*, in «Quaderni di Diritto Ecclesiale» 14 (2001), 89-112.
Recchi, S., *Il Codice e l'inculturazione*, in Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico (ed.), *Fondazione del diritto*, Milano 2001, 235-256.
Zuzek, I., *La 'Lex Ecclesiae Fundamentalis' et les deux Codes*, in «L'Année Canonique» 40 1998, 19-48.

FILOSOFIA

Fenomenologia dell'esistenza e identità aperta della persona umana

Prof. Roberto Tommasi

LC2318: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Muovendo dalle avventure dell'identità personale nell'epoca della crisi-metamorfosi della modernità si cercheranno alcuni indicatori fondamentali del senso dell'esistenza umana comprendendoli entro la tensione vivente tra l'oggettività elaborata da una fenomenologia a misura del *Cogito* (recuperata sul naturalismo) e la soggettività del senso della mia/nostra esistenza (guadagnata rispetto a una concezione essenzialistica dell'umano). In questa prospettiva, dialogando con alcuni filosofi contemporanei, la riflessione si enucleerà attorno all' "e-sistenza" intesa come *proprium* dell'umano, mettendo in luce la correlazione fra l'unicità e la storicità/temporalità che la determinano, le soglie che la delimitano (la nascita e la morte) e l' intreccio di autorelazione ed eterorelazione che la costituisce nel suo accadere (l'essere totalità vivente corporeo-spirituale; la struttura originaria di sentire, pensare, agire; l'essere-nel-mondo e l'essere-per-altri). Così l'esistenza umana, radicata nell'esperienza della libertà, ci apparirà come sostanza relazionale e potremo domandarci se la frantumazione dell'identità personale sia l'ultima parola possibile sull'umano.
Il corso si svolge mediante una serie di lezioni frontali, intercalate da momenti di dialogo con gli studenti. L'esame prevede la presentazione di un testo filosofico scelto d'intesa con il docente e un colloquio sui temi del corso.

Bibliografia

Bottani A. - Vassallo N. (cur.), *Identità personale. Un dibattito aperto*, Loffredo, Napoli 2001.
Botturi F., *Natura e cultura: crisi di un paradigma*, in F. Facchini (a cura di), *Natura e cultura nella questione del genere*, Dehoniane, Bologna 2015.

Costa V., *Il movimento dell'esistenza umana e la libertà. Una prospettiva fenomenologica*, in Sequeri P. (ed.), *La tecnica e il senso. Oltre l'uomo?*, Glossa, Milano 2015, pp. 39-72.
Tommasi R., *La fragilità dell'esistenza umana*, in G. Del Missier (a cura), *Vulnerabile e preziosa. Riflessioni sulla famiglia in situazione di fragilità*, EMP & FTTr, Padova 2014, pp. 187-223.
Tommasi R., *Libertà e riconoscimento. Una riflessione sulla libertà e il suo nesso con la violenza*, in «Studia Patavina» *63* (2016) pp. 11-17.

C. SEMINARI-LABORATORI INTERDISCIPLINARI

SEMINARIO LABORATORIO DI TEOLOGIA PASTORALE

Sinodalità e comunità ecclesiale. Forme e processi dell'ecclesiologia di comunione.

Prof. Livio Tonello

LLP18: corso semestrale, 3 ore sett. nel I semestre - 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

La comprensione della Chiesa come "popolo di Dio" e "comunione (*koinonia*)" va di pari passo all'uso di termini quali *collegialità, sinodalità, comunità cristiana*. Essi hanno una precisa valenza teologica e nella prassi pastorale si concretizzano attraverso forme partecipative istituzionalizzate (almeno nella maggior parte dei casi). Nell'attuale fase di recezione del Concilio Vaticano II sembra opportuno sottoporre a verifica le strutture e gli organismi ecclesiali, a diversi livelli, per comprendere se e come le une e gli altri realizzino la natura comunionale della Chiesa.
A tale verifica, che occuperà la prima parte del seminario-laboratorio, seguirà la sperimentazione di alcune pratiche di "lavoro di gruppo" (in équipe), occasione spesso di fatiche, conflitti e frustrazioni anche in ambito ecclesiale. Il coordinamento delle attività e l'adeguato esercizio della funzione di guida sono segno e garanzia della consapevolezza di ciò che significa agire "nella comunione ecclesiale", nella corresponsabilità di tutti e nella collaborazione di alcuni.

Prima parte (2 ottobre - 18 dicembre 2018: martedì 14.15-16.45)
Alcune lezioni frontali serviranno per istruire il discorso partendo dalle forme ecclesiali che segnalano un'attenzione ai processi partecipativi in seno alla Chiesa cattolica inaugurati dal Vaticano II. Ci si concentrerà su alcuni nodi, quali la "riforma" della chiesa e la "democraticità" nella chiesa, intesa come partecipazione ai processi decisionali. La trattazione trova corrispondenza nel procedere metodologico della teologia pastorale, relativamente alla fase kairologica e progettuale, a partire dal riferimento alle dimensioni criteriologica e operativa.

1. Tra teoria e pratica. Intrecci disciplinari: teologico, canonico, sociologico, pedagogico... (Livio Tonello - 2 ottobre 2018).
2. Eventi recenti: sinodi sulla famiglia (2014-2015), convegno ecclesiale della Chiesa italiana (2015), riforma della Curia romana, 50° della istituzione del Sinodo dei vescovi, sinodo dei giovani (2018) ... (Assunta Steccanella - 9 ottobre 2018).
3. Riforma "sinodale" della Chiesa? (Roberto Repole - 16 ottobre 2018).
4. Le dimensioni sociali della *koinonia* e l'ecclesiologia di comunione (Alessio Dal Pozzolo - 23 ottobre 2018).

5. La *collegialità episcopale* a servizio della *koinonia* (Gianfranco Calabrese - 30 ottobre 2018).
6. La *sinodalità* nella struttura ministeriale della chiesa (Gaudenzio Zambon - 6 novembre 2018).
7. Ecclesiologia dalla Chiesa locale (Serena Noceti - 13 novembre 2018).
8. Agire democratico e agire sinodale (Marco Vergottini - 20 novembre 2018).
9. *Sensus fidei, Consensus fidelium* (Dario Vitali - 27 novembre 2018).
10. Gli organismi di consiglio nella parrocchia (Vito Mignozzi - 4 dicembre 2018).
11. Gli organismi di consiglio nella diocesi (Alessandro Giraudo - 11 dicembre 2018).
12. Conclusioni: acquisizioni e nodi (Livio Tonello - 18 dicembre 2018).

Seconda parte (19 febbraio - 28 maggio 2019: martedì 14.15-15.45)
La ripresa del percorso si addentra nelle forme sinodali in atto e nella verifica di una corrispondenza tra le affermazioni di principio (teologiche e canoniche) e le modalità nelle quali si attua la sinodalità. A livello metodologico è lo sviluppo della fase strategica con particolare attenzione ai processi e alle dinamiche presenti negli organismi di consiglio a livello di chiesa locale. Il segmento finale si avvale degli apporti dei partecipanti nel proporre e scandagliare le metodologie e le prassi in atto secondo accentuazioni specifiche che emergeranno nello sviluppo del seminario.

1. La presenza della donna in una Chiesa sinodale (Simona Segoloni - 19 febbraio 2019).
2. Agire partecipativo e decisionalità (un professionista - 26 febbraio 2019).
3. Fraternità ecclesiale: auspicio o possibilità? (Luigi Gui - 5 marzo 2019).
4. Metodologie e pratiche nel lavoro di gruppo: leadership (Andrea Peruffo - 12 marzo 2019).
5. Metodologie e pratiche nel lavoro di gruppo: gestire i conflitti (Andrea Peruffo - 19 marzo 2019).
6. Laboratorio: simulazione di gruppo (26 marzo 2019).
7. Laboratorio: simulazione di gruppo (2 aprile 2019).
8. Lavoro di gruppo: analisi di prassi/documenti sinodali delle Chiese locali (9 aprile 2019).
9. Presentazione del lavoro di gruppo (7 maggio 2019).
10. Presentazione del lavoro di gruppo (14 maggio 2019).
11. Presentazione del lavoro di gruppo (21 maggio 2019).
12. Conclusioni (Livio Tonello - 28 maggio 2019).

Metodo
Al termine del 1° semestre ogni studente preparerà un lavoro scritto (3-4 cartelle), corredato da bibliografia, con una propria restituzione in merito ad uno dei temi svolti.
Durante il 2° semestre gli studenti lavoreranno in gruppo e personalmente per presentare una prassi sinodale nelle ultime lezioni del laboratorio.

La valutazione finale verterà sulla sintesi individuale presentata nel 1° semestre, sulla presentazione in classe di una dinamica sinodale, sull'attiva partecipazione alle lezioni.

Bibliografia

Associazione Teologica Italiana, *Dossier. Chiesa e sinodalità* (a cura di G. Ancona), Velar, Bergamo 2005.
Battocchio R. - Noceti S. (a cura), *Chiesa e sinodalità. Coscienza, forme, processi* (Atti del XIX Congresso Nazionale dell'Associazione Teologica Italiana), Glossa, Milano 2007.
Commissione Teologica Internazionale, *La sinodalità nella vita e nella missione della Chiesa* (2 marzo 2018).

SEMINARIO - LABORATORIO DI TEOLOGIA SPIRITUALE

La preghiera cristiana. Definizione, origine, dinamiche dell'esperienza umana e spirituale della preghiera

Proff. Antonio Bertazzo - Alessandro Zottarel

LLS18: corso semestrale, - 3 ore sett. nel I semestre - 2 ore sett. nel II semestre, 7 ECTS

La preghiera cristiana rappresenta l'esperienza umana in cui il credente si pone nella relazione con Dio, a imitazione del Figlio Gesù Cristo che si rivolge a Dio, suo Padre. La preghiera viene vissuta come risposta all'invito dello Spirito a entrare nella preghiera incessante di Gesù Cristo che intercede per tutti coloro che a Lui sono stati affidati dal Padre.
In quanto esperienza dell'uomo, la preghiera è considerata la forma principale dell'atteggiamento religioso e, quindi, espressione della capacità di autotrascendenza (*capax dei*) inscritta nella personale struttura antropologica e oggetto di formazione educativa.
Il percorso del seminario-laboratorio intende presentare gli elementi fondamentali della preghiera cristiana. La dimensione teologica viene presentata a partire da principi della Sacra Scrittura e della tradizione della Chiesa e sarà posta a confronto con alcuni aspetti della religiosità presenti nel contesto culturale contemporaneo.
Considerazioni sulla dimensione antropologica offriranno un contributo nella comprensione delle dinamiche interiore dell'esperienza spirituale della preghiera.
Inoltre, vengono presi in esame gli elementi rituali della preghiera, quali dinamiche rilevanti che dispongono a completare l'esperienza dell'evento orante.
Per l'esame finale è richiesto un elaborato scritto su un tema a scelta proposto all'inizio dell'anno. Nella valutazione finale si tiene presente non solo il tema di ricerca elaborato e presentato, ma anche il livello di partecipazione attiva al seminario laboratorio.

Bibliografia

Castanetto D. - Margariti A. - Piovano A., *La qualità della preghiera cristiana*, Glossa, Milano 2002.
Larrañaga I., *Mostrami il tuo volto verso l'intimità con Dio*, Paoline, Roma 1981.
Lehmann L., *Francesco maestro di preghiera*, Istituto Storico dei Cappuccini, Roma 1993.
Rossini C. - Sciadini P. (a cura), *Enciclopedia della preghiera*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2007.
Terrin A.N., *Preghiera e rito*, Abbazia di Santa Giustina, Padova 2015.

D. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA PASTORALE

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 1
Evangelizzare il sociale e socializzare il vangelo: una pastorale possibile

Prof. Matteo Pasinato

LP1618: corso semestrale, 2 ore sett. nel 1 semestre, 3 ECTS

Pastorale sociale ed evangelizzazione stanno in stretto rapporto, come ribadisce *Evangelii gaudium* nel denso capitolo IV. L'approfondimento di questa relazione cerca di chiarire una «dimensione non debitamente esplicitata» (EG 176). È il vangelo che porta con sé una necessaria *ripercussione sociale*. Dunque, chiarire meglio il contenuto del vangelo va insieme con l'attenzione alla realtà concreta del vivere personale nei suoi risvolti economici, politici, comunicativi. Il "sociale" nel vangelo e il vangelo nel sociale sono una sfida pratica della teologia (che non può restare una elaborazione *a tavolino*) e una sfida teologica per la pratica integrale cristiana (che si occupa *cristianamente* del mondo).
Contenuto e metodo - Ritrovare i punti di riferimento essenziali (dimensione sociale del vangelo) sarà l'attenzione della parte "teorica" al tema. Cui seguirà l'approfondimento della consapevolezza (documenti ecclesiali) di una *pratica pastorale* "progettata". Si apriranno, infine, ambiti di discernimento in cui verificare la relazione tra fede e sociale, in prospettiva di ulteriore progettazione pastorale.
Il percorso offre una traccia già elaborata, esposta secondo il metodo della lezione frontale, per i temi principali. L'approfondimento (sia teorico che pratico) di ambiti è affidato allo studio e alla elaborazione degli studenti in vista del colloquio finale.

Bibliografia
Per la parte "teorica":
Thomasset A., *Les vertus sociales. Justice, solidarité, compassion, hospitalité, espérance. Une éthique théologique*, Lessius, Namur-Paris 2015.
Per la parte "progettuale" (documenti ecclesiali):
Francesco, *Evangelii gaudium* (2013).
Conferenza Episcopale Italiana, *Evangelizzare il sociale* (1992).
Per la parte pratico-pastorale:
Felice F. - Asolan P., *Appunti di Dottrina sociale della Chiesa. I cantieri aperti della pastorale sociale*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2008, 129-143.
Cagol M., *Pensare e progettare la pastorale sociale: orizzonte, criticità e sfide pratiche*, in «Studia Patavina» 62/3 (2015), 625-641.

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 2
Esperienze di rinnovamento della parrocchia
Prof. Giorgio Ronzoni

LP1818: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso intende rendere maggiormente consapevoli gli studenti dei problemi e delle opportunità attuali, soprattutto in Italia, riguardanti i tentativi di rinnovamento dell'istituzione "parrocchia". Intende anche fornire loro gli strumenti per analizzare e valutare alcuni di questi tentativi. Dopo una prima parte di introduzione generale al tema del corso (con la lettura di studi e documenti del magistero), saranno presi in considerazione alcuni casi di lavoro: le cellule di evangelizzazione, le comunità ecclesiali di base, i gruppi "alpha" e altre esperienze.
Per l'esame conclusivo, gli studenti potranno presentare a scelta un elaborato scritto consistente nell'analisi di un tentativo di rinnovamento della parrocchia, oppure sostenere un esame orale sui contenuti presentati nel corso.

Bibliografia
Dispense del professore.
Soravito L. - Bressan L. (a cura), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia*, EMP & FTTr, Padova 2007.
Mallon J., *Divino rinnovamento. Per una parrocchia missionaria*, Messaggero, Padova 2017.
Parroci: servire e amministrare, «Credere oggi», n. 225, 3 (2018).

TEMI DI TEOLOGIA PASTORALE 3
Amore e matrimonio: da *Gaudium et spes* ad *Amoris laetitia*
Prof. Oliviero Svanera

LP1918: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Alla luce dell'insegnamento conciliare e attraverso l'apporto di altri testi magisteriali, come l'enciclica *Deus caritas est* di papa Benedetto XVI, fino all'esortazione apostolica *Amoris laetitiae* di papa Francesco, si è evidenziata la centralità del tema dell'amore come l'essenza del matrimonio. A partire dal contributo magisteriale il corso si propone di mostrare come l'amore, fulcro di ogni desiderio umano e anima dell'etica cristiana, è entrato ed è presente nella nostra cultura soprattutto nella sua forma romantica e fusionale. Esso connota le relazioni io-tu e in particolare quelle tra uomo e donna, di cui l'amore coniugale è una delle forme specifiche. L'amore infatti è stato per lo più messo in relazione all'istituto del matrimonio. Ora però questo rapporto tra amore e matrimonio, che ha garantito per lungo tempo la stabilità e la

continuità dell'amore, è entrato in forte tensione di fronte alle tendenze libertarie o spontaneiste dell'amore. Ne deriva la necessità da parte della teologia e della prassi ecclesiale di assumere i tanti interrogativi e le trasformazioni in atto nell'ambito delle relazioni coniugali e familiari per operare, come esorta *Amoris laetitia*, un discernimento nello Spirito che sappia mettere in luce la bellezza, lo specifico e la forza permanente dell'amore cristiano e del sacramento del matrimonio.
Contenuti - 1. Le trasformazioni dell'amore e del matrimonio nella società contemporanea. 2. Amore e matrimonio nel messaggio biblico. 3. La riflessione teologica sull'amore coniugale e sul matrimonio: storia, tradizione e magistero. 4. L'apporto conciliare e post-conciliare sull'amore e il matrimonio. 5. L'esortazione apostolica di papa Francesco *Amoris laetitia*. Fenomenologia dell'amore umano e amore cristiano. 7. Educare all'amore e al discernimento: pastorale, pedagogia e spiritualità
Il corso si svolgerà con lezioni frontali. Lo studente, in vista dell'esame orale, sarà invitato a leggere un testo tra quelli proposti lungo il corso o a condurre una propria ricerca su uno dei temi.

Bibliografia

Giddens A., *La trasformazione dell'intimità. Sessualità, amore ed erotismo nelle società moderne*, Il Mulino, Bologna 1990.
Svanera O., *Sposarsi? Una scelta di libertà e grazia*, Messaggero, Padova 2011.
Tagliaferri R., *Il matrimonio cristiano. Un sacramento diverso*, Cittadella, Assisi 2008.
Fumagalli A., *L'amore in Amoris laetitia. Ideale, cammino, fragilità*, San Paolo, Milano 2017.
Bonfrate G. - Yanez H. M. (edd.), *Amoris laetitia. La sapienza dell'amore. Fragilità e bellezza della relazione nel matrimonio e nella famiglia*, Studium, Roma 2017.

SCIENZE UMANE E PASTORALE (SOCIOLOGIA)

Società, Identità, Ritualità: una lettura della società contemporanea

Prof. Simone Zonato

LP1718: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso vuole indagare il ruolo della ritualità nell'attuale contesto sociale contemporaneo. In particolare la finalità del percorso vuole giungere a mostrare la necessità di recuperare il ruolo del rito all'interno della società di oggi (oltre a far vedere come il rito non si opponga ai principi di autonomia e di autenticità della modernità avanzata). Il punto di partenza del tragitto è dato dalla descrizione delle principali e fondamentali caratteristiche della società contemporanea (in particolare la pluralità e la perdita del dato per scontato). All'interno del contesto si andrà a leggere, in un secondo momento, la costruzione sociale dell'identità: il contesto pluralista e la

perdita del dato per scontato a livello sociale spingono verso una identità personale giocata su più universi di appartenenza, su più universi simbolici, su più palcoscenici quotidiani. Il risultato sono un Io molteplice, una frammentazione delle identità e una moltiplicazione delle rappresentazioni di sé. L'analisi del rito nella modernità avanzata costituisce il punto di arrivo del percorso: il rito si presenta come uno spazio di possibilità per leggere, comprendere e contenere la frammentazione sociale e identitaria. Il rito permette da una parte di riconoscere la frammentarietà e il disordine del mondo sociale e, dall'altra parte, di gestire tutto questo senza eliminarlo o negarlo. Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti. L'esame sarà una prova orale al termine del corso.

Bibliografia

Goffman E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna 1997.
Berger P. L. - Luckmann T., *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, Bologna 1997.
Berger P. L. - Luckmann T., *Lo smarrimento dell'uomo moderno*, Il Mulino, Bologna 2010.
Seligman A.B. - Weller R.P. - Puett M.J. - Simon B. (a cura di), *Rito e modernità. I limiti della sincerità*, Armando, Roma 2011.
Sandstrom K.L. - Lively K.J. - Martin D.D. - Fine G.A. (a cura di), *Simboli, Sé e Realtà sociale. L'approccio interazionista simbolico alla psicologia sociale e alla sociologia*, Orthotes, Napoli-Salerno 2014.

SCIENZE UMANE E PASTORALE (PEDAGOGIA)

Pedagogia della relazione

Prof. Marco Ius

LP2018: corso semestrale, 4 ore sett. nella seconda parte del II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di delineare i riferimenti epistemologici di base della disciplina, inquadrare il problema educativo nel dibattito pedagogico, approfondire il tema della resilienza in rapporto all'educazione, evidenziare la specificità della pratica educativa in rapporto ad altre pratiche relazionali (*counseling*, psicoterapia, direzione spirituale, ecc.) e di offrire conoscenze teorico-pratiche relative alla comprensione e alla gestione della relazione educativa in diversi contesti, con particolare attenzione al contesto pastorale rivolto a bambini, ragazzi e famiglie.
I contenuti proposti intendono affrontare le diverse concezioni dell'educare nel discorso pedagogico con particolare riferimento alla pedagogia personalista di E. Mounier, ai nessi educazione-relazione, *counseling*-educazione, educazione-resilienza e la figura del tutore dello sviluppo e alla gestione della relazione educativa attraverso un laboratorio dedicato alle competenze comunicative di base per agire la relazione educativa secondo un approccio pedagogico e alla scelta e all'utilizzo di strumenti

per promuovere la relazione educativa
Si prevedono lezioni partecipate con utilizzo di presentazioni PowerPoint, discussione ed esercitazioni in gruppo con proposta di attività di analisi e riflessione sulle pratiche educative e comunicative. L'esame di verifica finale consiste nella stesura di un elaborato scritto in cui presentare una sintesi dei contenuti del corso corredata dalla propria lettura critico-riflessiva.

Bibliografia

Xodo Cegolon C. - Orlando Cian D. (a cura di), *Diventare uomini di umanità. Antologia pedagogica delle opere di Emmanuel Mounier*, Pensa Multimedia, Lecce 2007.
Milani P. - Ius M., *Sotto un cielo di stelle. Educazione, bambini e resilienza*, Raffaello Cortina, Milano 2010.
Milani P. - Serbati S. - Ius M., *Famiglie vulnerabili,* in Del Missier G. (a cura di), *Vulnerabile e preziosa. Riflessioni sulla famiglia in situazione di fragilità*. EMP & FTTr, Padova 2014, 111-121.
Ivey A.E., - Bradford M., *Il colloquio intenzionale e il Counselling. Un aiuto allo sviluppo del cliente nella società multiculturale*, Edizione italiana a cura di Pio Scilligo, LAS, Roma 2005 (parti scelte).

E. CORSI PROPRI PER LA TEOLOGIA SPIRITUALE

TEOLOGIA SPIRITUALE FONDAMENTALE
Teologia Spirituale fondamentale
Prof. Antonio Ramina

LS1318: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Lo studio dell'*esperienza spirituale* è uno dei compiti a cui si dedica la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni *temi* fondamentali di tale studio e dei *metodi* principali da esso seguiti costituisce il principale obiettivo del corso. Ci si propone dunque di fare acquisire le conoscenze e gli strumenti basilari per elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, necessaria al fine di mettere in atto un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.
Sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni fra i testi più significativi prodotti dalla teologia cristiana antica e recente nell'ambito dell'esperienza spirituale, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono alla costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo" dell'esperienza.
Saranno altresì proposte alcune linee di lettura che permettano di comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.
L'esame prevede un colloquio orale. Il candidato sarà valutato nei tre ambiti seguenti: questioni teoriche sul significato e il ruolo della disciplina; individuazione di alcuni temi fondamentali che connotano l'esperienza spirituale, a partire da un testo della tradizione; considerazioni sintetiche su alcuni punti nevralgici relativi all'esperienza cristiana.

Bibliografia

Bertuletti A. - Bolis L.E. - Stercal C., *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.
Castellano Cervera J., *Teologia spirituale*, in G. Canobbio - P. Coda (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio, III. Prospettive pratiche*, Città Nuova, Roma 2003, 195-319.
Moioli G., *Teologia spirituale* in *Dizionario Teologico Interdisciplinare I*, Marietti, Torino 1977, 36-66.
Moioli G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. Stercal, Glossa, Milano 1992.
Stercal C., *I «nodi dinamici» dell'esperienza cristiana*, in Angelini G. - Vergottini M. (a cura), *Invito alla teologia. II: Teologia morale e spirituale*, Glossa, Milano 1999, 169-187.

STORIA DELL'ESPERIENZA SPIRITUALE
"Homo viator": percorsi e nodi dell'esperienza spirituale nel primo millennio cristiano

PROF. LUCIANO BERTAZZO

LS1518: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso vuole offrire un percorso sui passaggi dell'esperienza della spiritualità cristiana nel corso del primo millennio, a partire dalla contestualizzazione storica, quale luogo teologico dell'incarnazione. Nella lunga durata della traiettoria cronologica, saranno focalizzati i passaggi nodali e le figure particolarmente significative del percorso, proponendo testi di autori come chiave di interpretazione dell'esperienza spirituale. Poste le basi ermeneutiche e metodologiche, la proposta, partendo dalle esperienze delle prime comunità cristiane, cercherà di raggiungere la soglia del primo millennio, con particolare attenzione alla letteratura spirituale monastica. Il corso si svilupperà tramite lezioni frontali, presupponendo la conoscenza dell'inquadramento storico. La valutazione finale si svolgerà in un confronto dialogico a partire da un autore scelto dallo studente, per allargarsi a un confronto con il percorso compiuto.

Bibliografia

GARCIA J.M., *Teologia spirituale. Epistemologia e interdisciplinarietà*, LAS, Roma 2013.
WAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.
Bibliografia specifica sarà proposta nel corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 1
Introduzione alla mistica islamica

PROF. ALESSANDRO GROSSATO

LS1418: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della mistica islamica, dalle sue origini fino ad oggi, considerata nei suoi principali aspetti storici, dottrinali e terminologici.
Si prenderanno in esame le testimonianze di alcuni fra i principali mistici e mistiche islamici delle origini. Attraverso la lettura dei loro scritti saranno messi in rilievo, oltre alle modalità della loro esperienza spirituale, anche il loro stile di vita, e si osserveranno le rimarchevoli analogie esistenti con le biografie e i detti dei monaci cristiani dei primi secoli.
Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un colloquio d'esame.

Bibliografia
Corbin H., *Storia della filosofia islamica. Dalle origini ai nostri giorni*, Adelphi, Milano 2000.
De Francesco I. (a cura di), *La ricerca del Dio interiore nei detti dei precursori del sufismo islamico*, Edizioni Paoline, Milano 2008.
Scarabel A., *Il Sufismo. Storia e dottrina*, Carocci, Roma 2007.
Vitray-Meyerovitch E. de, *I mistici dell'Islam: antologia del Sufismo*, Guanda, Parma 2002.
Vitray-Meyerovitch E. de, *La preghiera nell'Islam: la forma e l'essenza*, La parola, Roma 2006.
Dispensa a cura del docente, che conterrà in appendice una breve antologia di testi significativi, ed un lessico essenziale della mistica islamica.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 2
Mistagogia e cammino spirituale
Prof. Sandro Dalle Fratte

LS1618: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

La mistica conosce oggi un nuovo interesse e un nuovo significato: il passaggio dalle verità della fede all'incontro personale con Cristo è sempre stata un'esigenza vitale per il cristianesimo, particolarmente per il nostro tempo. Per questo approfondiremo, in continuità col corso sulla "*Mistica oggi 1: tra discernimento e mistagogia*", la dimensione mistagogica e dinamica dell'esperienza della fede e della mistica. Si vuole esplorare il tema dell'itinerario spirituale, analizzando la relazione con la santità, col senso del tempo, del cammino, dello sviluppo e della trasformazione in ordine alla vita spirituale, tenendo presente la problematica della trasmissione della fede e della sua personalizzazione.
Verrà approfondito il vissuto teologale e la trasformazione interiore mettendo in luce gli aspetti connessi al dinamismo spirituale che sta alla base dell'esperienza mistica.
L'esame prevede un elaborato scritto.

Bibliografia
Aa.Vv., *Risvegliare l'esperienza di Dio nell'uomo*, LEV, Città del Vaticano 2004.
Cacucci F., *La Mistagogia. Una scelta pastorale*, Dehoniane, Bologna 2006.
González L.J., *Sviluppo umano in pienezza. Teologia spirituale*, Effatà, Cantalupa (To) 2007.
Tolentino Mendonça J., *La mistica dell'istante. Tempo e promessa*, Vita e pensiero, Milano 2015.
Zas Friz De Col R., *Teologia della vita cristiana. Contemplazione, vissuto teologale e trasformazione interiore*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2010.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 3
Coscienza morale e discernimento
PROF. SERGIO BASTIANEL

LS1718: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso si propone di offrire strumenti di riflessione per intendere correttamente il rapporto tra vita morale e vita spirituale cristiana dal punto di vista della coscienza personale, avendo attenzione alle conseguenze che tale rapporto comporta nell'esperienza individuale e relazionale.
Le lezioni proporranno una via di interpretazione dell'esperienza interiore di libera e consapevole responsabilità, come esperienza morale e come esperienza di fede cristiana (con particolare attenzione al suo radicarsi biblico). In questo contesto sarà considerato il discernimento morale come istanza primaria per un onesto decidere personale, che per il credente si esprimerà nella docilità allo Spirito.
L'esame sarà in forma orale. A ciascuno sarà data la possibilità di preparare un punto del corso, con indicazione della bibliografia usata. A partire da questo, al candidato sarà poi chiesto di spiegare il rapporto tra quanto ha esposto e altri punti del corso.

Bibliografia
ABIGNENTE D., *Discernere per decidere*, in BASTIANEL S. (a cura), *Tra possibilità e limiti. Una teologia morale in ricerca*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2012, 53-107.
BASTIANEL S., *Discernimento e formazione cristiana*, in ABIGNENTE D. - BASTIANEL S., *Sulla formazione morale. Soggetti e itinerari*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013, 23-52.
TRENTIN G., *Breve guida al discernimento e all'argomentazione morale*, «Rassegna di Teologia» 58 (2017) 359-367.
ABIGNENTE D. - BASTIANEL S., *Le vie del bene. Oggettività, storicità, intersoggettività*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009, 97-147.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 4
Tra esperienza e comunicazione. Ermeneutica del testo ed esperienza spirituale cristiana
PROF.SSA MARZIA CESCHIA

LS1818: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Affermava Ricoeur che «l'interpretazione è il lavoro mentale che consiste nel decifrare il senso nascosto nel senso apparente, nel dispiegare i livelli di significazione impliciti nella spiegazione letterale» (RICOEUR P., *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaka Book, Milano 1972, 26): il corso si propone - attraverso la lettura di testi scelti

dell'esperienza spirituale cristiana - di offrire agli studenti strumenti adeguati per un corretto approccio ai testi stessi, con attenzione alla loro contestualizzazione, ai linguaggi e codici comunicativi utilizzati, ai diversi livelli interpretativi. La scelta antologica degli scritti - afferenti a diversi momenti della storia dell'esperienza spirituale - sarà finalizzata a mettere a fuoco alcune prospettive in merito ai paradigmi dell' "interiorità" nell'esperienza spirituale cristiana, accompagnando lo studente a elaborare una corretta e consapevole ermeneutica dei documenti considerati .
L'esame si svolge nella forma del colloquio orale, a partire dai testi analizzati durante il corso.

Bibliografia
Bernard Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1993.
Lonergan B. J. F., *II metodo in teologia*, Queriniana Brescia 1986[2].
Matanic A., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990.
Ricoeur P. - Jüngel E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso*, Queriniana, Brescia 1978.
Ricoeur P., *Temps et récit, La configuration dans le récit de fiction, Le temps raconté*. Traduzione italiana di G. Grampa, *Tempo e racconto*, 3 voll., Jaca Book, Milano 1986-1989.
Waaijman K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi*, Queriniana, Brescia 2007.
Ulteriore e specifica bibliografia sarà indicata durante il corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 5
Itinerari spirituali tra maschilità e femminilità: il "caso" Francesco, Chiara e dintorni

Prof. Luciano Bertazzo

LS2018: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Il corso propone un approfondimento dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi, a partire dagli *Scritti* pervenutici, con un allargamento dell'orizzonte esperienziale delle prime generazioni che si ispirano alle due figure.
Le lezioni si svolgeranno con metodo frontale. La valutazione finale sarà orale in un dialogo tra docente e studente sul percorso compiuto.

Bibliografia
Fonti francescane, EFR-Editrici Francescane, Padova 2011[3].
Bibliografia specifica sarà proposta nel corso.

TEMI DI TEOLOGIA SPIRITUALE 6
"Oranti in mezzo ad altri oranti": i monaci di Tibhirine

Prof. Matteo Lucietto

LS2118: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

«Dobbiamo essere testimoni dell'Emmanuele, cioè del "Dio-con noi". C'è una presenza del "Dio tra gli uomini" che proprio noi dobbiamo assumere […]. Le relazioni chiesa-islam balbettano ancora perché non abbiamo ancora vissuto abbastanza accanto a loro. Dio ha tanto amato gli algerini che ha dato loro il suo Figlio, la sua chiesa, ciascuno di noi». Con queste parole, Christian de Chergé, a meno di venti giorni dal rapimento, indicava alla chiesa una via, la stessa via percorsa dal Figlio di Dio fatto uomo, quella via che raduna i figli dispersi. Il priore di Tibhirine la poteva indicare perché lui stesso, assieme ai suoi fratelli monaci, aveva tentato di percorrerla, stabilendosi in un paese musulmano, e condividendo la vita di quella gente fino al dono totale di sé. Il corso, dunque, intende porsi alla scuola di questi monaci, per apprendere dalla loro esperienza di vita qualche traccia di quella via sulla quale la chiesa è chiamata a incamminarsi per rispondere alla sua vocazione di essere segno e anticipo del Regno in un contesto plurale come il nostro. Un posto di rilievo sarà dato alla figura di Christian de Chergé, anima mistica e profetica di Tibhirine.
Contenuti - Storia dell'Algeria dal tempo della colonizzazione fino ad oggi; presenza monastica cistercense, formazione della comunità di Tibhirine. Una comunità composita e tuttavia unita nella medesima vocazione. Christian de Chergé: vita, mistica, pensiero. Temi tratti dagli scritti dei monaci: la fraternità, la preghiera, il lavoro, il dialogo con l'islam, la speranza, la chiesa locale, Incarnazione e Pasqua, il martirio.
Il metodo consiste nella lettura contestualizzata degli scritti dei monaci, in modo da entrare in contatto con la loro esperienza spirituale. L'insegnante offrirà alcune chiavi interpretative dei testi, lasciando spazio anche alle risonanze degli studenti.
Doppia possibilità d'esame. Scritto: consiste in un elaborato che approfondisca un aspetto della spiritualità di Tibhirine (concordato previamente col professore) Orale: consiste nel saper commentare criticamente uno dei testi analizzati durante il corso.

Bibliografia

De Chergé C. e gli altri monaci di Tibhirine, *Più forti dell'odio*, introduzione e traduzione con raccolta di ulteriori testi a cura di Guido Dotti, prefazione di Enzo Bianchi, Edizioni Qiqaion, Magnano (BI) 2011.
De Chergé C., *Lettere a un amico fraterno*, a cura di Maurice Borrmans, Urbaniana University Press, Città del Vaticano - Roma 2016.
Salenson C., *Christian de Chergé. Une théologie de l'espérance*, Bayard, Montrouge 2016.
Susini M., *Cercatori di Dio. Il dialogo tra cristiani e musulmani nel monastero dei martiri di Tibhirine*, con documenti inediti rinvenuti in Algeria, Marocco e Francia, Dehoniane, Bologna 2015.

SCIENZE UMANE ED ESPERIENZA SPIRITUALE

Esperienza spirituale tra dinamiche intrapsichiche ed evento relazionale

Prof. Antonio Bertazzo

LS1918: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre, 3 ECTS

Nel dialogo con le scienze umane si riconosce che la conoscenza e la descrizione dell'esperienza spirituale fa riferimento alle dinamiche psichiche che provengono dalla capacità presente nella persona di lasciarsi interrogare da desideri, plasmare da convinzioni e valori e, in conseguenza, modificare atteggiamenti e comportamenti.
Il corso intende presentare alcuni temi dell'esperienza spirituale in rapporto alle conoscenze presentate dalle scienze umane, con particolare attenzione a quelle provenienti dalla psicologia.
Tre le tappe principali del corso: 1. Offrire un'analisi della prassi spirituale alla luce delle dinamiche psichiche considerate dalla psicologia contemporanea, rilevando parallelismi e influenze. 2. Approfondimento degli elementi e principi che descrivono l'integrazione tra persona e vita spirituale. 3. Proporre percorsi di ricerca e approfondimento personali dell'esperienza spirituale.
Contenuti - 1. Definizione dei rapporti tra vita spirituale e scienze umane. 2. L'esperienza spirituale a confronto con la psicologia. 3. Il divenire della persona: la crescita umana e spirituale tra separazione e riformulazione dell'identità. 4. Maturazione umana e dinamiche dell'esperienza spirituale.
Per l'esame si richiede la lettura di un testo e recensione scritta scelto su un elenco di titoli proposto all'inizio. Si completa con la parte orale di confronto e di valutazione critica sui temi presentati durante il corso.

Bibliografia

Biju-Duval D., *La profondità del cuore*, Effata, Cantalupa (TO), 2009.
Cencini A. - Manenti A., *Psicologia e teologia*, Dehoniane, Bologna 2015.
Cucci G., *Esperienza religiosa e psicologia*, LDC, Leumann (TO) 2017.
Diana M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa*, Dehoniane, Bologna 2006.
Mazzoccato G. (a cura), *Scienze della psiche e libertà dello spirito. Counseling, relazione di aiuto e accompagnamento*, EMP & FTTr, Padova 2009.

DOTTORATO IN TEOLOGIA
TERZO CICLO DI STUDI

- NORME GENERALI
- SEMINARIO DOTTORALE
- DATE DA RICORDARE

TERZO CICLO

1. NORME GENERALI

Il Terzo ciclo, della durata almeno di un triennio, si conclude con il conseguimento del III grado accademico o Dottorato in Teologia. Il tema del Dottorato può riguardare qualsiasi ambito del sapere teologico.
Prima dell'iscrizione è richiesto un colloquio con il Preside.
I criteri di ammissione al Dottorato, la scelta del tema e la discussione della dissertazione dottorale sono normati dagli articoli 11-15 del *Regolamento* (Seconda parte) della Facoltà di seguito riassunti.

Ammissione
Per essere ammesso al Terzo ciclo di studio lo studente deve:
a) aver conseguito la Licenza con giudizio favorevole al proseguimento degli studi di ricerca; tale giudizio favorevole è espresso con la qualifica non inferiore a 26/30 (*Magna cum laude*);
b) garantire di avere a disposizione del tempo necessario (almeno il primo anno a tempo pieno) e delle condizioni favorevoli al lavoro scientifico;
c) dimostrare un'adeguata conoscenza delle lingue classiche e moderne (tre) indispensabili al tipo di ricerca prescelto da acquisire prima della discussione finale della dissertazione di dottorato.

Corsi richiesti
a) Tutti gli studenti iscritti sono tenuti a partecipare al seminario dottorale organizzato dalla Facoltà e sono invitati a partecipare a un'altra attività accademica da concordare con il Preside o il Coordinatore del ciclo.
b) Coloro che hanno conseguito la Licenza presso un'altra Facoltà di Teologia dovranno completare, al primo anno di iscrizione al Dottorato, il numero di crediti richiesti dalla nostra Facoltà per il secondo ciclo (44 crediti) e, in ogni caso, integrare il loro curriculum con alcuni corsi (dai 2 ai 4 a seconda dell'indicazione del Preside) superando i relativi esami con una qualifica media non inferiore a 26/30.
c) All'atto dell'iscrizione il candidato deve presentare il *curriculum* completo degli studi teologici del primo e secondo ciclo.

Scelta del Direttore e del tema della dissertazione dottorale
a) Nel corso dei primi due semestri del Terzo ciclo, lo studente sceglierà tra i professori della Facoltà un Direttore, con cui concordare il tema della dissertazione e il piano di studio.

Presentazione del progetto di dissertazione dottorale e nomina del secondo e terzo relatore

a) Sotto la guida del Direttore della dissertazione (primo relatore) lo studente preparerà una prima descrizione del percorso di ricerca (progetto di tesi) e formulerà un titolo per la dissertazione. Presenterà in Segreteria per l'approvazione una copia del progetto firmata dal Direttore entro il primo anno di iscrizione (le indicazioni per la presentazione del titolo e del progetto possono essere richieste in segreteria).
b) Una Commissione, nominata e presieduta dal Preside, esaminerà e approverà lo schema di dissertazione, e assegnerà al candidato, d'intesa con il Direttore della dissertazione, il secondo relatore che, accanto al primo, lo seguirà nella composizione del lavoro. Il terzo relatore verrà reso noto dalla Commissione in occasione della pre-discussione. La Commissione ha la facoltà di apportare modifiche al titolo e allo schema presentati.
   Una volta ottenuta l'approvazione, lo studente avrà a disposizione cinque anni per la presentazione della dissertazione, superati i quali necessita di una proroga da parte del Preside.
c) Il candidato durante tutto il lavoro di preparazione della dissertazione è tenuto a mantenere frequenti contatti *in primis* con il Direttore di dissertazione e con il secondo relatore.

Pre-discussione

Quando il candidato è in grado di presentare la stesura provvisoria (bozza) della sua dissertazione dottorale, una Commissione formata dal Preside o dal suo delegato e dai tre relatori si riunisce per discutere i vari aspetti, la pertinenza e la sua coerenza strutturale e contenutistica. Successivamente comunica allo studente il proprio giudizio circa l'ammissione della dissertazione alla discussione finale ed eventualmente alcune osservazioni da considerare in vista della stesura definitiva.

Discussione della dissertazione

In vista della discussione lo studente consegna alla Segreteria cinque copie dattiloscritte della dissertazione, con il "nulla-osta" rilasciato dal Direttore di dissertazione e nello stesso tempo inserirà il file della dissertazione nell'archivio *THESISFTTR* (www.thesisfttr.it) che ospita le tesi e le dissertazioni della sede FTTr con anche un'*abstract* (minimo 300 caratteri) che presenti gli elementi salienti della ricerca, seguendo la procedura completa inserita nella sezione "Informazioni" (n. 5) dell'Annuario accademico 2018-2019.
Il voto finale è dato per l'80% dalla dissertazione scritta e per il 20% dalla discussione.

Norme per la pubblicazione della dissertazione di Dottorato

a) Il candidato, dopo la discussione, avuta l'approvazione dei professori e tenendo conto del parere della Commissione in ordine alla pubblicabilità parziale o integrale della dissertazione, redige il testo finale in formato A4 nella versione per la stampa, da presentare in quattro copie alla Commissione del dottorato per ottenere il *nihil obstat* da parte della medesima e l'*imprimi potest* da parte della Facoltà.
b) Il volume che verrà pubblicato deve avere il formato di cm 17 x 24; la copertina sia di colore serio e senza illustrazioni; sul frontespizio in alto si pone: "Facoltà

Teologica del Triveneto", e sotto "Dissertazione di Dottorato in S. Teologia" n. ___; quindi nome e cognome del candidato e titolo della dissertazione; se si tratta di un estratto si aggiunga "Estratto della dissertazione per il conseguimento del Dottorato in Teologia"; nella copia interna del frontespizio si aggiunga al titolo anche il nome dei relatori; in basso città e anno; nel verso del frontespizio va trascritto integralmente l'*imprimi potest* della Facoltà.

c) Il numero di copie richiesto, da presentare in segreteria, è di 80. Le pagine siano stampate fronte-retro, secondo le norme editoriali previste dalla Facoltà.
d) Non appena avrà pubblicato il lavoro dottorale il candidato sarà pubblicamente proclamato "Dottore in Teologia".

2. SEMINARIO DOTTORALE

DOT00118 - Seminario dottorale

Coordinatore prof. Roberto Tommasi

Il Seminario dottorale, che vede la compresenza dei docenti stabili della Facoltà Teologica del Triveneto, dei relatori di dissertazione e dei dottorandi, prevede tre appuntamenti all'anno, di un giorno ciascuno, ha la funzione di accompagnare gli studenti nel lavoro di elaborazione della dissertazione scritta. Lo studente è tenuto a frequentare il seminario lungo tutto il periodo di lavoro dottorale, fino alla prediscussione della dissertazione. Ai candidati il Seminario offre la possibilità di continuo confronto e puntuale verifica sui lavori di ricerca che stanno conducendo,

Date e orari del seminario dottorale:
Giovedì 15 novembre 2018 ore 10.00-16.00
Giovedì 31 gennaio 2019 ore 10.00-16.00
Giovedì 9 maggio 2019 ore 10.00-16.00

3. DATE DA RICORDARE

Consegna del progetto di dissertazione entro:
giovedì 22 novembre 2018
giovedì 7 febbraio 2019
giovedì 16 maggio 2019

Commissione per la valutazione dei progetti di dissertazione:
giovedì 13 dicembre 2018
giovedì 21 febbraio 2019
giovedì 30 maggio 2019

● INFORMAZIONI

1. Iscrizioni

2. Tasse accademiche

3. Qualificazione professionale degli insegnanti di religione cattolica

4. Dichiarazione di originalità del testo

5. *Repository*. Procedura per il deposito della tesi

● CALENDARIO

● CORSI DI AGGIORNAMENTO

INFORMAZIONI

1. ISCRIZIONI

MODALITÀ DI IMMATRICOLAZIONE

Gli studenti che desiderano immatricolarsi devono:
1. sottoporre al Direttore del Ciclo di studi i documenti necessari per la valutazione dell'ammissione e ottenere la firma sulla scheda di iscrizione reperibile in segreteria o sul modulo elettronico disponibile collegandosi al sito Internet (www.fttr.it). La scheda vale per la iscrizione al primo e al secondo semestre.
2. Depositare in Segreteria i documenti qui sotto indicati.
3. Pagare la tassa accademica

NB: tutta la modulistica è reperibile nel sito www.fttr.it/segreteria/modulistica.
Altre informazioni e aggiornamenti alla pagina www.fttr.it/segreteria/iscrizioni

DOCUMENTI DA DEPOSITARE IN SEGRETERIA

PRIMO CICLO
Studenti *ordinari:*
- originale del diploma di maturità;
- quattro foto formato tessera firmate sul retro;
- fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale;
- domanda di iscrizione su apposito modulo;
- scheda personale dello studente (anagrafica);
- lettera di presentazione: per i seminaristi, del Rettore; per i religiosi, del Superiore religioso; per i laici, di una autorità ecclesiastica o di un presbitero;
- eventuale certificazione degli esami da omologare (cfr. *Regolamento* Art. 42b.c);
- piano di studi concordato con il Direttore;
- ricevuta del pagamento tasse accademiche.
- Per gli studenti stranieri, attestazione di conoscenza della lingua italiana e ulteriore documentazione indicata all'art. 32 del *Regolamento* di Facoltà.

Studenti uditori:
- fotocopia del diploma di maturità;
- quattro foto formato tessera firmate sul retro;
- fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale;
- domanda di iscrizione su apposito modulo;
- scheda personale dello studente (anagrafica);
- lettera di presentazione: per i seminaristi, del Rettore; per i religiosi, del Superiore religioso; per i laici, di una autorità ecclesiastica o di un presbitero;

- elenco dei corsi che si intendono frequentare;
- ricevuta del pagamento tasse accademiche.

SECONDO CICLO

Studenti ordinari:

- originale del titolo di Baccalaureato, con giudizio non inferiore a 24/30 (*cum laude*);
- due foto formato tessera;
- fotocopia del documento d'identità;
- domanda di iscrizione su apposito modulo;
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici, del Superiore Provinciale per i religiosi, dell'Ordinario per presbiteri e diaconi;
- elenco dei corsi che si intendono frequentare;
- eventuale certificazione degli esami da omologare;
- Per gli studenti stranieri, attestazione di conoscenza della lingua italiana e ulteriore documentazione indicata all'art. 32 del *Regolamento* di Facoltà.

Studenti uditori:

- una foto formato tessera
- domanda di iscrizione su apposito modulo;
- lettera di presentazione del proprio parroco per i laici;
- elenco dei corsi che si intendono frequentare.

TERZO CICLO

- Originale del titolo di Licenza, con giudizio non inferiore a 26/30 (*magna cum laude*)
- due foto formato tessera;
- fotocopia del documento d'identità;
- domanda di iscrizione su apposito modulo;
- lettera di presentazione del proprio Parroco per i laici, del Superiore Provinciale per i religiosi, dell'Ordinario per presbiteri e diaconi;
- elenco dei corsi da frequentare, per coloro che non hanno ottenuto il titolo di Licenza presso la Facoltà Teologica del Triveneto.

2. TASSE ACCADEMICHE

PRIMO CICLO

Studenti ordinari e straordinari

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 1.000,00 che può essere versata in due rate: ■ € 500,00 entro 15 ottobre 2018 ■ € 500,00 entro 15 febbraio 2019

Studenti uditori

Quota iscrizione	€ 60,00

Ore di lezione	Quota
12	€ 30,00
24	€ 60,00
36	€ 90,00
48	€ 120,00
60	€ 150,00
72	€ 180,00

Studenti ospiti

Gli studenti ospiti provenienti da altre sedi, pagano regolarmente la tassa dei singoli corsi, esclusa la quota di iscrizione.

Studenti fuori corso (ordinari/straordinari)

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 350,00 da versare entro il 15 ottobre 2018 per chi deve ancora frequentare dei corsi; entro il 15 febbraio 2019 per chi deve sostenere solo prove di esame.

Anno preparatorio al Baccalaureato

Tassa iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale (studenti di altre sedi)	€ 100,00

Baccalaureato

Esame	€ 120,00
Diploma	€ 80,00

SECONDO CICLO

Studenti ordinari e straordinari

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 1.100,00 che può essere versata in due rate: ■ € 500,00 entro 15 ottobre 2018 ■ € 550,00 entro 15 febbraio 2019

Studenti uditori

Quota iscrizione	€ 60,00
Corso semestrale	€ 120,00
Corso di metodologia teologico-pratica	€ 220,00
Seminario interdisciplinare	€ 220,00

Studenti fuori corso (ordinari/straordinari)

Quota iscrizione	€ 60,00

Ordinario/straordinario: tassa annuale € 350,00 da versare entro il 15 febbraio 2019

Licenza

Presentazione del progetto di Tesi	€ 275,00
Iscrizione difesa della Tesi	€ 275,00
Diploma	€ 100,00
Attestato di qualificazione	€ 75,00

TERZO CICLO

Studente ordinario

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 850,00 da versare entro il 15 ottobre 2018

Da versare entro il 15 ottobre 2017

Studente fuori corso

Quota iscrizione	€ 60,00
Tassa annuale	€ 450,00 da versare entro il 15 febbraio 2019

Dottorato

Presentazione del progetto di Tesi	€ 380,00
Iscrizione difesa Tesi di dottorato	€ 550,00
Diploma	€ 100,00

NB: Si fa presente che a chiarimento del 1° comma dell'art. 46 del *Regolamento* di Facoltà, vengono considerati "fuori corso" gli studenti che, completati gli anni di

iscrizione come studenti ordinari, non hanno ancora frequentato tutti i corsi previsti dal piano di studi o che non hanno superato tutte le prove prescritte, compreso l'esame finale (baccalaureato, licenza, discussione tesi di dottorato), entro l'ultima sessione d'esame utile dell'ultimo anno accademico previsto dal piano di studi prescritto.

PAGAMENTO DELLE TASSE ACCADEMICHE

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo:

- c.c. postale intestato a "Facoltà Teologica del Triveneto" n. 79816740. Il bollettino è reperibile presso la Segreteria;
- con bonifico intestato a "Facoltà Teologica del Triveneto" IBAN: IT 02 I 02008 12120 0001 0284 0264 della UniCredit;
- non vanno utilizzati altri conti, anche se comunicati in passato.

Avvertenze:

la Facoltà ha optato per l'art. 36 bis del D.P.R. 633 del 26/10/1972 e, di conseguenza, non è più tenuta a rilasciare ricevute fiscali o scontrini per le Tasse accademiche. Pertanto, si precisa quanto segue:

1. per la dichiarazione dei redditi, lo studente non ha bisogno di ulteriori ricevute oltre a quelle che rilasciano gli enti che incassano (la contabile della banca, in caso di bonifico, oppure il bollettino postale, senza necessità di bollo);
2. ai fini del "730 precompilato" la Facoltà, entro il 28 febbraio di ogni anno, comunica d'ufficio all'Agenzia delle Entrate tutte le tasse che ogni studente ha pagato nell'anno, salvo "opposizione" da parte dello studente da dichiarare all'atto dell'iscrizione;
3. se lo studente (eccetto il caso in cui il pagamento delle tasse accademiche sia fatto da altro soggetto fiscale) volesse comunque un documento ai fini della dichiarazione dei redditi, la Facoltà potrà emettere, su domanda scritta su apposito modulo della Segreteria, una certificazione annua complessiva; questa certificazione è richiedibile da gennaio dell'anno successivo a quello dei versamenti e sarà unica per tutti i versamenti effettuati nell'anno; il documento richiede il bollo di € 2,00;
4. rimangono invariate le modalità di comunicazione alla Facoltà degli avvenuti versamenti:
   a. per i bonifici effettuati deve essere subito trasmessa alla Segreteria, via fax (049/8785144) o via e-mail (segreteria@fttr.it), fotocopia del bonifico, specificando la causale del versamento e il proprio codice fiscale e indirizzo completo;
   b. per i bollettini postali, invece, alla Segreteria deve essere presentata l'attestazione di pagamento;

3. QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEGLI INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

A seguito della nuova "Intesa per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche" firmata il 28 giugno 2012 dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, card. Angelo Bagnasco, e dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, on. Francesco Profumo, e della Lettera circolare del 20 luglio 2012 del Segretario Generale della CEI, S.E. mons. Mariano Crociata, gli studenti di teologia che intendono qualificarsi in vista dell'Insegnamento della Religione Cattolica sono tenuti a frequentare le lezioni e a sostenere l'esame dei seguenti corsi:

- *Pedagogia generale*
- *Teoria della scuola e legislazione scolastica*
- *Didattica IRC*
- *Tirocinio didattico*

I corsi di *Pedagogia generale*, *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, *Didattica IRC* possono essere inseriti nel piano di studio personale come corsi complementari e vengono considerati come propedeutici al *Tirocinio didattico*.

Gli studenti possono iniziare il *Tirocinio didattico* a partire dagli ultimi due anni del percorso teologico istituzionale. Il Tirocinio può essere completato anche dopo il conseguimento del Baccalaureato (per gli alunni dei seminari: anche dopo l'ordinazione presbiterale). Il Tirocinio ha generalmente la durata di due anni.

Gli studenti regolarmente iscritti al Primo o al Secondo Ciclo della Sede (Baccalaureato, Licenza) possono frequentare in qualità di "studenti ospiti" (senza costi ulteriori) i corsi di *Pedagogia generale, Teoria della scuola e legislazione scolastica, Didattica IRC*, presso l'ISSR di Padova, previa iscrizione accompagnata da lettera di richiesta del Direttore del proprio ciclo di studi. L'ISSR di Padova rilascerà certificato che attesti la frequenza e il superamento degli esami.

Gli studenti che invece hanno già concluso il quinquennio di studi con il Baccalaureato e che intendono fare il Tirocinio didattico, si iscrivono presso l'ISSR di Padova o altro ISSR collegato.

Inoltre, si ricorda che dall'anno accademico 2017-2018, coloro che intendono continuare ad insegnare o ricevere l'incarico di Insegnamento della Religione Cattolica dovranno avere già integrato entro giugno 2017 i corsi sopracitati di indirizzo pedagogico-didattico.

4. DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO

Le dissertazioni scritte per il Baccalaureato in Teologia, le tesi di Licenza in Teologia e le tesi di dottorato in Teologia devono essere accompagnate dalla seguente dichiarazione di originalità:

Io sottoscritto ……(nome e cognome)
matricola n…., iscritto al n. …. anno presso la Facoltà Teologica del Triveneto, sede di Padova,
nel consegnare la tesi per il (Baccalaureato, Licenza, Dottorato)
dal titolo: ……..….
dichiaro di essere l'autore dell'intero testo finale e che tale testo non è stato consegnato, né in toto né in parte, per il conseguimento di un altro Titolo accademico o Diploma in qualsiasi Università o Istituto universitario.
In caso di plagio e di falsa dichiarazione sono consapevole delle sanzioni previste dalla Facoltà Teologica del Triveneto che comportano l'annullamento dell'esame e del titolo.
In fede

Luogo e data …….

_____

Firma dello studente/ssa

NB: la dichiarazione va riprodotta a margine del lavoro scritto e una copia autografata va consegnata in Segreteria.

5. *REPOSITORY*. PROCEDURA PER IL DEPOSITO DELLE TESI

L'archivio THESISFTTR (www.thesisfttr.it) ospita le tesi della sede FTTr e dell'ISSR di Padova a partire dall'anno accademico 2005, fornisce i dati catalografici, la localizzazione e la collocazione relativi alle tesi a stampa, consultabili fisicamente presso la biblioteca della sede di Padova. Per le Dissertazioni di Dottorato già discusse, a discrezione dell'autore stesso, sarà possibile la consultazione a testo pieno del formato elettronico.

Deposito sul repository e caricamento file:
Lo studente prima della scadenza prevista per l'iscrizione all'esame finale (esame di grado) del proprio corso di studi dovrà adempiere a due passaggi obbligatori:

1. Compilare i dati relativi alla tesi, allegando anche il file PDF, alla pagina: www.thesisfttr.it/invio-tesi
   - Selezionare tipologia tesi
   - Specificare lingua della tesi
   - Anno accademico
   - Titolo
   - Sottotitolo
   - Abstract (min. 300 caratteri)
   - Nome e cognome
   - Relatore e/o correlatori (secondo le modalità descritte)
   - File unico della tesi (obbligatoriamente in formato pdf)
   - E-mail per ricevere la notifica di avvenuta registrazione.

Una volta acconsentito al trattamento dei dati secondo le norme per la Privacy in vigore alla Facoltà Teologica del Triveneto, sarà cura della Segreteria corrispondente al proprio ciclo di studi, validare il deposito della tesi e, solo dopo l'avvenuta discussione, i dati bibliografici verranno resi visibili sul catalogo THESYS FTTR.

2. Firmare la liberatoria scaricabile dal sito della Facoltà http://www.fttr.it/segreteria/modulistica/ decidendo così sull'eventuale possibilità di consultazione della copia cartacea presso la sala di consultazione della Biblioteca della Facoltà Teologica del Triveneto, e l'eventuale riproduzione, entro i limiti dettati dalla Legge. La liberatoria deve essere inviata entro la scadenza di cui sopra a repository@fttr.it

Legenda:

AA	Anno accademico
Bac	Baccalaureato
FTTr	Facoltà Teologica del Triveneto
ISSR	Istituto Superiore di Scienze religiose
ITA	Istituto Teologico Affiliato
SAE	Sessione Autunnale Esami
SEE	Sessione Estiva Esami
SIE	Sessione Invernale Esami
SSE	Sessione Straordinaria Esami
TP	Teologia pastorale
TS	Teologia spirituale

CALENDARIO ACCADEMICO

SETTEMBRE 2018

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	S	Apertura segreteria 28/08	Apertura segreteria 28/08	
2	**D**			
3	L	Vacanza		
4	M	Vacanza		
5	M	Vacanza		
6	G	Vacanza		
7	V	Vacanza		
8	S			
9	**D**			
10	L	Esami SAE	Inizio iscrizioni al II ciclo	
11	M	Esami	Esami SAE	
12	M	Esami	Esami	
13	G	Esami Consegna titolo baccalaureato SIE	Esami	
14	V	Esami		
15	S			
16	**D**			
17	L	Esami		
18	M	Esami	Esami	
19	M	Esami	Esami	
20	G	Esami Esame tirocinio	Esami	
21	V	Esami Esame tirocinio		
22	S			
23	**D**			
24	L	Esami		
25	M	Esami	Esami	
26	M	Esami	Esami	
27	G	Baccalaureato SAE	Esami Termine iscrizione II ciclo	
28	V	Termine Iscrizioni I ciclo	Esami	
29	S			
30	**D**			

NOTE

OTTOBRE 2018

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	L	Vacanza		
2	M	Vacanza	**INIZIO I SEMESTRE /** Lezione	
3	M	Vacanza	Lezione	Consiglio del Preside (15.00-17.00)
4	**G**	**San Francesco**	**San Francesco**	
5	V	Vacanza		
6	S			
7	**D**			
8	L	**INIZIO I SEMESTRE /** Lezione		
9	M	Lezione	Lezione	
10	M	Lezione	Lezione	
11	G	Lezione		Direttori ITA (15.00-16.30) Docenti stabili di: sede, ITA e ISSR (16.30-18.00)
12	V	Lezione		
13	S			
14	**D**			
15	L	Lezione		
16	M	Lezione	Lezione	
17	M	Lezione	Lezione	
18	G	Lezione		Consiglio di redazione di "Studia patavina" (10.30-12.30)
19	V	Lezione		
20	S			
21	**D**			
22	L	Lezione	22-26 iscrizioni SSE	
23	M	S. Messa ore 9.00 / Lezione	S. Messa ore 9.00 / Lezione	
24	M	Lezione	Lezione	
25	G	Lezione		Consiglio di Istituto della sede (15.00-17.00)
26	V	Lezione		
27	S			
28	**D**			
29	L	Lezione		
30	M	Lezione	Lezione	*Dies academicus* ISSR di Padova
31	M	Lezione	Lezione	

NOTE

ITA "San Zeno" e ISSR "San Pietro Martire" di Verona: *Giornate bibliche 19 - 21 ottobre.*

NOVEMBRE 2018

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	**G**	**Tutti i Santi**	**Tutti i Santi**	
2	V	*Vacanza* 2-7 Iscrizioni SSE		
3	S			
4	**D**			
5	L	Lezione Consegna elaborati seminari		
6	M	Lezione	Lezione	
7	M	Lezione	Lezione	
8	G	Lezione		Consiglio di Facoltà (9.30-13.00) Comitato ISSR (14.30-16.30)
9	V	Lezione **Collegio docenti I ciclo**		
10	S			
11	**D**			
12	L	Lezione		
13	M	Lezione	Lezione	Incontro Referenti Biblioteche FTTr (14.30-17.00)
14	M	Lezione	Lezione	
15	G	Lezione	Termine presentazione progetto *lectio* e tesi II ciclo Seminario dottorale (10.00-16.00)	Commissione per l'autovalutazione (16.00-18.00)
16	V	Lezione		
17	S			
18	**D**			
19	L	Lezione / Esami SSE (pom.)	Esami SSE	
20	M	Lezione / Esami (pom.)	Lezione / Esami	
21	M	Lezione /Esami (pom.)	Lezione / Esami	*Dies academicus* ITA e ISSR Gorizia, Trieste, Udine
22	G	**Dies academicus /** **Seminario per docenti**	**Dies academicus** **Seminario per docenti** Termine presentazione progetto tesi III ciclo	**Dies academicus della Facoltà** **Seminario per docenti**
23	V	Lezione (del giovedì)	Esami	
24	S			
25	**D**			
26	L	Lezione / Esami (pom.)	26-30 Iscrizioni SIE	
27	M	Lezione / Esami (pom)	Lezione/ Esami	
28	M	Lezione	Lezione	
29	G	Lezione	**Collegio Docenti II ciclo** Commissione valutazione progetto tesi II ciclo	Comitato editoriale (10.00-12.00)
30	V	Lezione		

NOTE

FTTr – Fondazione Lanza: *Etica delle generazioni*, 15 novembre
Partecipazione a Job&Orienta, XXVIII edizione, Fiera di Verona 29 novembre – 1 dicembre

DICEMBRE 2018

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	S			
2	**D**	**I di Avvento**	**I di Avvento**	
3	L	Vacanza		
4	M	Vacanza	Lezione	
5	M	Vacanza	Lezione	
6	G	Vacanza		*Dies academicus* ISSR di Trento Commissione per la gestione scientifica della Biblioteca (15.00-17.00)
7	V	**Vacanza**		
8	**S**	**Immacolata**	**Immacolata**	
9	**D**	**II di Avvento**	**II di Avvento**	
10	L	Lezione		
11	M	Lezione	Lezione	
12	M	Lezione	Lezione	
13	G	Lezione Consegna elaborati baccalaureato SIE	Commissione valutazione progetto tesi III ciclo	
14	V	Lezione		
15	S			
16	**D**	**III di Avvento**	**III di Avvento**	
17	L	Lezione		
18	M	Lezione	Lezione	
19	M	Lezione Consegna titolo baccalaureato SEE	Lezione / **FINE I SEMESTRE**	
20	G	Lezione		
21	V	Lezione		
22	S			
23	**D**	**IV di Avvento**	**IV di Avvento**	
24	L	Vacanza	Vacanza	
25	**M**	**Natale**	**Natale**	
26	**M**	**S. Stefano**	**S. Stefano**	
27	G	Vacanza	Vacanza	
28	V	Vacanza	Vacanza	
29	S			
30	**D**			
31	L			

NOTE

FTTr – Fondazione Lanza: *Etica delle generazioni*, 13 dicembre
Chiusura della Segreteria e della Biblioteca dal 22 dicembre al 6 gennaio.

GENNAIO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	**M**	**Maria Madre di Dio**	**Maria Madre di Dio**	
2	M	2-9 iscrizioni SIE		
3	G	Vacanza		
4	V	Vacanza		
5	S			
6	**D**	**Epifania**	**Epifania**	
7	L	Lezione		
8	M	Lezione	Esami SIE	
9	M	Lezione	Esami	
10	G	Lezione	Esami	
11	V	Lezione	Esami	
12	S			
13	**D**			
14	L	Lezione	Esami	
15	M	Lezione	Esami	
16	M	Lezione	Esami	
17	G	Lezione	Esami	
18	V	Lezione	Esami	
19	S			
20	**D**			
21	L	Lezione (del giovedì)	Esami	
22	M	Lezione (del venerdì)	Esami	
23	M	Lezione / **Fine I semestre**	Esami	
24	G	Vacanza	Esami	
25	V	Vacanza	Esami	
26	S			
27	**D**			
28	L	Esami	Esami	
29	M	Esami	Esami	*Dies academicus* ISSR di Bolzano-Bressanone
30	M	Esami	Esami	
31	G	Esami	Esami Seminario dottorale (10.00-16.00)	

NOTE

FTTr – Fondazione Lanza: *Etica delle generazioni*, 17 gennaio

FEBBRAIO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	V	Esami		
2	S			
3	**D**			
4	L	Esami		
5	M	Esami		
6	M	Esami		
7	G	**Collegio plenario docenti**	**Collegio plenario docenti** Termine presentazione progetto tesi III ciclo	**Collegio plenario docenti e incontri per area (10.00-16.00)**
8	V	Esami		
9	S			
10	**D**			
11	L	Esami		
12	M	Esami		
13	M	Esami	**INIZIO II SEMESTRE /** Lezione	
14	G	Esami		
15	V	Baccalaureato SIE		
16	S			
17	**D**			
18	L	Vacanza		
19	M	Vacanza	Lezione	
20	M	**INIZIO II SEMESTRE /** Lezione	Lezione	*Dies academicus* ITA e ISSR di Verona
21	G	Lezione	Commissione valutazione progetto tesi III ciclo	
22	V	Lezione		
23	S			
24	**D**			
25	L	Lezione		
26	M	Lezione	Lezione	
27	M	Lezione	Lezione	Consiglio di amministrazione (17.30.19.30)
28	G	Lezione		

NOTE

FTTr – Fondazione Lanza: *Etica delle generazioni*, 7 febbraio
FTTr – Università di Padova: *Modelli e metafore per pensare. Tra scienza, religioni e filosofie*, 21 e 28 febbraio

MARZO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	V	Lezione		
2	S			
3	**D**			
4	L	Lezione		
5	M	Lezione	Lezione	
6	**M**	**Le Ceneri**	**Le Ceneri - Vacanza**	
7	G	Lezione		Consiglio di Istituto della sede (15.00-17.00)
8	V	Lezione		
9	S			
10	**D**	**I di Quaresima**	**I di Quaresima**	
11	L	Lezione 11-15 iscrizioni SSE	11-15 Iscrizioni SSE	
12	M	Lezione	Lezione	
13	M	Lezione	Lezione	
14	G	Lezione		
15	V	Lezione Consegna titolo baccalaureato SAE		
16	S			
17	**D**	**II di Quaresima**	**II di Quaresima**	
18	L	Lezione		
19	M	Lezione	Lezione	
20	M	Lezione	Lezione	
21	G	Lezione		
22	V	Lezione		
23	S			
24	**D**	**III di Quaresima**	**III di Quaresima**	
25	L	Lezione		
26	M	Lezione	Lezione	
27	M	Lezione	Lezione	
28	G	Lezione		
29	V	Lezione		
30	S			
31	**D**	**IV di Quaresima**	**IV di Quaresima**	

NOTE

FTTr – Università di Padova: *Modelli e metafore per pensare. Tra scienza, religioni e filosofie*, 7, 21 e 28 marzo

APRILE 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	L	Lezione		
2	M	Lezione	Lezione	
3	M	Lezione	Lezione	
4	G	Lezione		Consiglio di Facoltà (9.30-13.00) Comitato ISSR (14.30-16.30)
5	V	Lezione		
6	S			
7	**D**	**V di Quaresima**	**V di Quaresima**	
8	L	Lezione Esami SSE (pom.)	Esami SSE	
9	M	Lezione / Esami (pom.)	Lezione / Esami	
10	M	Lezione / Esami (pom.)	Lezione / Esami	
11	G	Lezione / Esami (pom.)	Esami	
12	V	**Convegno Interfacoltà (9.00-17.00)**	**Convegno Interfacoltà (9.00-17.00)**	**Convegno Interfacoltà (9.00-17.00)**
13	S			
14	**D**	**Le Palme**	**Le Palme**	
15	L	Lezione / Esami (pom.)		
16	M	Lezione		
17	M	Lezione		
18	G	Vacanza		
19	V	Vacanza		
20	S			
21	**D**	**S. Pasqua**	**S. Pasqua**	
22	L	Vacanza		
23	M	Vacanza		
24	M	Vacanza		
25	**G**	**Anniversario della Liberazione**	**Anniversario della Liberazione**	
26	V	Vacanza		
27	S			
28	**D**			
29	L	Lezione		
30	M	Lezione Consegna elaborati seminari	Lezione	

NOTE

Chiusura della Segreteria e della Biblioteca dal 19 al 28 aprile.

MAGGIO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	**M**	**Festa del lavoro**	**Festa del lavoro**	
2	G	Lezione Consegna elaborate baccalaureato SEE	Termine presentazione progetto lectio e tesi II ciclo	Commissione per l'autovalutazione (16.00-18.00)
3	V	Lezione **Collegio docenti I ciclo**		
4	S			
5	**D**			
6	L	Lezione		
7	M	Lezione	Lezione	
8	M	Lezione	Lezione	
9	G	Lezione	Seminario dottorale (10.00-16.00)	
10	V	Lezione		
11	S			
12	**D**		13-17 iscrizioni SEE	
13	L	Lezione 13-17 iscrizioni SEE		
14	M	Lezione	Lezione	
15	M	Lezione	Lezione	
16	G	Lezione	Termine presentazione progetto tesi III ciclo	Comitato editoriale (10.00-12.00)
17	V	Lezione		
18	S			
19	**D**			
20	L	Lezione		
21	M	Lezione	Lezione	
22	M	Lezione	Lezione	
23	G	Lezione	Collegio Docenti Commissione valutazione progetto tesi II ciclo	
24	V	Lezione		
25	S			
26	**D**			
27	L	Lezione (del mercoledì) **Fine II semestre**		
28	M	Vacanza		
29	M	Vacanza	Lezione / **Fine II semestre**	
30	G	Vacanza	Commissione valutazione progetto tesi III ciclo	
31	V	Vacanza		

NOTE

GIUGNO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	S			
2	**D**	**Festa della Repubblica**	**Festa della Repubblica**	
3	L	Esami Esami Tirocinio	Esami SEE	
4	M	Esami	Esami	
5	M	Esami	Esami	
6	G	Esami	Esami	
7	V	Esami	Esami	
8	S			
9	**D**	**Pentecoste**	**Pentecoste**	
10	L	Esami		
11	M	**Incontri docenti per area**	**Incontri docenti per area**	**Incontri docenti per area**
12	M	Esami	Esami	
13	**G**	**S. Antonio di Padova**	**S. Antonio di Padova**	
14	V	Esami		
15	S			
16	**D**	**SS. Trinità**	**SS. Trinità**	
17	L	Esami	Esami	
18	**M**	**S. Gregorio Barbarigo**	**S. Gregorio Barbarigo**	
19	M	Esami	Esami	
20	G	Esami	Esami	
21	V	Esami	Esami	
22	S			
23	**D**	**Corpus Domini**	**Corpus Domini**	
24	L	Esami		
25	M	Esami	Esami	
26	M	Esami Esami Tirocinio	Esami	
27	G	Esami Esami Tirocinio	Esami	
28	V	Baccalaureato SEE	Esami	
29	S			
30	**D**			

NOTE

Chiusura della Segreteria e della Biblioteca il 13 e il 18 giugno.

LUGLIO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	L			
2	M			
3	M			Consiglio di amministrazione (17.30.19.30)
4	G			
5	V			
6	S			
7	**D**			
8	L			
9	M			
10	M			
11	G			
12	V			
13	S			
14	**D**			
15	L	Iscrizioni SAE		
16	M		Iscrizioni SAE	
17	M			
18	G			
19	V	Consegna elaborato baccalaureate SAE		
20	S			
21	**D**			
22	L	Chiusura Segreteria	Chiusura Segreteria	
23	M			
24	M			
25	G			
26	V			
27	S			
28	**D**			
29	L			
30	M			
31	M			

NOTE

Chiusura della Segreteria dal 22 luglio al 26 agosto, della Biblioteca dal 29 luglio al 31 agosto.

AGOSTO 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	G			
2	V			
3	S			
4	**D**			
5	L			
6	M			
7	M			
8	G			
9	V			
10	S			
11	**D**			
12	L			
13	M			
14	M			
15	**G**	**Assunzione B. M. Vergine**		
16	V			
17	S			
18	**D**			
19	L			
20	M			
21	M			
22	G			
23	V	Fine iscrizioni SAE	Fine iscrizioni SAE	
24	S			
25	**D**			
26	L			
27	M	Apertura Segreteria	Apertura Segreteria	
28	M			
29	G			
30	V			
31	S			

NOTE

SETTEMBRE 2019

		Ciclo Istituzionale	*Licenza e Dottorato*	*Attività Accademiche*
1	**D**			
2	L			
3	M			
4	M			
5	G			
6	V			
7	S			
8	**D**			
9	L	Esami SAE	Esami SAE	
10	M	Esami SAE	Esami SAE	
11	M	Esami SAE	Esami SAE	
12	G	Esami SAE	Esami SAE	
13	V	Esami SAE	Esami SAE	
14	S			
15	**D**			
16	L	Esami SAE	Esami SAE	
17	M	Esami SAE	Esami SAE	
18	M	Esami SAE	Esami SAE	
19	G	Esami SAE	Esami SAE	
20	V	Esami SAE	Esami SAE	
21	S			
22	**D**			
23	L	Esami SAE	Esami SAE	
24	M	Esami SAE	Esami SAE	
25	M	Esami SAE	Esami SAE	
26	G	Baccalaureato SAE	Esami SAE	
27	V	Termine iscrizioni	Esami SAE Termine iscrizioni	
28	S			
29	**D**			
30	L			

NOTE

CORSI DI AGGIORNAMENTO

CORSI ESTIVI A GERUSALEMME

Presentazione dei corsi

Il progetto, iniziato nel 2008, è frutto di una collaborazione tra Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, la Facoltà Teologica di Lugano e lo Studio Biblicum Franciscanum di Gerusalemme e con la partecipazione della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, la Facoltà Teologica del Triveneto, la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino.

Esso ha lo scopo di offrire agli studenti la possibilità di frequentare corsi biblici in Israele nel periodo estivo e sostenere i relativi esami.

Il programma offre agli studenti di lingua italiana la possibilità di frequentare corsi biblici intensivi nel paese della Bibbia. Risiedendo a Gerusalemme, stimolati dall'ambiente circostante, i partecipanti potranno seguire un corso intensivo di Ebraico biblico nella cornice della storica "Città vecchia", oppure un corso di Archeologia e Geografia in cui le lezioni in aula si alterneranno con escursioni ai principali siti archeologici della città e del Paese. Le lezioni e le visite guidate saranno in lingua italiana.

Ogni corso ha carattere intensivo e prevede un impegno a tempo pieno per tutto il periodo di permanenza a Gerusalemme. Al termine è previsto un esame, riconosciuto dalle facoltà coinvolte nel progetto. I partecipanti potranno richiederne la certificazione, con i relativi ECTS.

Il progetto è rivolto primariamente agli studenti ordinari delle facoltà partecipanti. Nella misura dei posti disponibili sarà possibile l'iscrizione di altre persone interessate. In ogni caso i partecipanti devono essere veramente motivati.

I partecipanti risiederanno per la maggior parte del tempo a Gerusalemme, presso il Foyer Mar Maroun nella Città Vecchia. Le lezioni in aula si terranno presso lo Studium Biblicum Franciscanum. Per le visite in Galilea degli studenti di Archeologia e Geografia è previsto il pernottamento in Galilea.

Il corso, omologato a un corso opzionale del Ciclo Istituzionale e del Ciclo di Specializzazione (3 ECTS), potrà essere recepito nel piano di studi se questo lo prevede e previa richiesta al Direttore.

1. CORSO DI ARCHEOLOGIA E GEOGRAFIA

Programma
Il corso prevede lezioni in aula di Geografia, Archeologia, Topografia; lezioni all'interno degli scavi; escursioni ai principali siti archeologici e visite ai più importanti musei del Paese. Il programma di massima delle escursioni prevede: visite a Gerusalemme (siti all'interno della Città Vecchia, monte Sion, monte degli Ulivi, Ophel, Città di Davide, Siloe); escursioni giornaliere (Betlemme ed Erodion; Bet Guvrin e Maresha; Bersabea; Qumran e Gerico; Cesarea Marittima); escursione in Galilea (Meghiddo, Sefforis, Nazaret, Cafarnao, Tabgha, Dan, Banias, Bet Shean).

Bibliografia
BAHAT D., *Atlante di Gerusalemme*, Padova 2011.
Terra Sancta. Archeologia ed esegesi, a cura di G. Paximadi e M. Fidanzio, Lugano 2012.
MURPHY J. - O'CONNOR, *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*, Oxford 2008 (in italiano Bologna 1996).
NETZER E., *L'architettura di Erode. Il grande costruttore*, Padova 2012.
KASWALDER P.A., *Galilea, terra della luce. Descrizione geografica, storica e archeologica di Galilea e Golan*, Jerusalem - Milano 2012.
Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

2. CORSO DI LETTORATO DI EBRAICO BIBLICO

Programma
Lettorato di Ebraico biblico e visite a Gerusalemme legate ai testi studiati. Il pomeriggio preparazione individuale della traduzione e del commento grammaticale dei testi oggetto delle lezioni. Introduzione alla lettura giudaica della scrittura.

Requisiti
Per partecipare al corso è necessario aver già seguito un corso di ebraico di primo livello (corso annuale).

Bibliografia
Da procurarsi prima della partenza: *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, una grammatica di ebraico biblico, un vocabolario di ebraico biblico. Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.
Il corso sarà inserito nel *Diploma Supplement* nella sezione "informazioni aggiuntive".

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.corsiagerusalemme.org.

INDICE

Notizia storica 3
Decreto 7

Autorità accademiche
1. Autorità personali 9
2. Autorità collegiali 10
3. Altri organismi 12
Facoltà teologica in rete 15
Docenti stabili 26
Convenzioni 28

Annuario accademico della sede della Facoltà
Elenco docenti 32

Primo ciclo
1. Piano generale degli studi 41
2. Prospetto dei corsi 44
3. Orario delle lezioni 48
4. Programma dei corsi 52

Secondo ciclo
1. Piano generale degli studi 109
2. Prospetto dei corsi 111
3. Calendario delle lezioni 112
4. Programma dei corsi
   A. Corsi di base 114
   B. Corsi comuni ai due indirizzi 117
   C. Seminario-laboratori interdisciplinari 125
   D. Corsi propri per la Teologia pastorale 129
   E. Corsi propri per la Teologia spirituale 134

Terzo ciclo
1. Norme generali 142
2. Seminario dottorale 144
3. Date da ricordare 144

Informazioni
1. Iscrizioni 146
2. Tasse accademiche 148
3. Qualificazione professionale degli insegnamenti di religione cattolica 151
4. Dichiarazione di originalità del testo 152
5. *Repository.* Procedura per il deposito della tesi 153

Calendario accademico 155

Corsi di aggiornamento 168

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

Finito di stampare
settembre 2018

Nuova Grafotecnica • Via L. da Vinci, 8 • 35020 Casalserugo (PD)
tel. 049 643195 • fax 049 8740592
info@grafotecnica.it • www.grafotecnica.it

Progetto grafico

Proget Studio • Largo Obizzi, 2 • 35020 Albignasego (PD)
tel. 049 8629623 • fax 049 8629631
proget@proget.it • www.proget.it

Con il contributo della

Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

BANCO BPM

fondazione
ANTONVENETA

FONDAZIONE
Cariverona

PROGET STUDIO NUOVA GRAFOTECNICA

FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

Segreteria:
Via del Seminario, 7 - 35122 Padova
tel. 049 664116 - segreteria@fttr.it

Visita il sito **www.fttr.it**
@facoltateologicatriveneto
@fac_teol_triven